

DUP

SEZIONE OPERATIVA

2018/2020

Schema di DUP 2018/2020 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 403 del 28/07/2017 e schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2018/2020 approvata con delibera di Giunta Comunale n. 578 del 14/11/2017.

Documento Unico di Programmazione del Comune di Arezzo (D.U.P)

SEZIONE OPERATIVA

Il contesto normativo di riferimento per la costruzione del bilancio di previsione 2018/2020	3
L'autonomia tributaria.....	3
L' IMU	6
Addizionale IRPEF.....	10
Imposta di soggiorno	11
Partecipazione al recupero evasione tributi erariali	12
L'utilizzo delle Concessioni edilizie per il finanziamento del bilancio corrente.....	13
L'utilizzo del contributo per l'esercizio attività estrattiva	13
Divieto utilizzo plusvalore alienazioni per finanziamento spesa corrente	13
Modalità di finanziamento degli investimenti	14
Le collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione.....	16
La programmazione degli incarichi di lavoro autonomo	18
I vincoli sulla spesa pubblica: le principali disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.....	19
Sanzioni al Codice della Strada.....	21
Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile...	22
Responsabilità politica del Sindaco	24
I vincoli sulle Società partecipate	25
La gestione delle entrate comunali: riflessioni sulle modalità di riscossione delle entrate comunali e stato della situazione.....	32
Cessione del credito per entrate di competenza comunale	40
Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma.....	43
Riepilogo previsioni di cassa(*) per missione e programma	46
Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma (dati elaborati in riferimento alla data del 20.10.2017)	49
Risorse strumentali informatiche	64
Tabella riepilogativa spesa corrente	65
Tabella riepilogativa spesa conto capitale.....	73
I vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06).....	78
Art. 1, c. 557, L. 296/06	79
Il rispetto dei vincoli dell'art. 1, c. 557, L. 296/06	80
Tabella riepilogativa spesa.....	81
Tabella entrata per tipologia e titolo.....	85
Riepilogo previsioni di cassa (*) per tipologia	87
Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2018/2020	90
Lavori pubblici	118
Lavori su immobili di terzi	137
Piano alienazioni	137
Gli obiettivi operativi per il triennio 2018-2020.....	152
Gli indicatori per il triennio 2018-2020	152
Il programma gare per il triennio 2018-2020	153
I tempi medi di pagamento registrati nell'esercizio 2016 /2017	165

Il contesto normativo di riferimento per la costruzione del bilancio di previsione 2018/2020

L'autonomia tributaria

Ai sensi della Legge di stabilità 2016, al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, è sospesa, per l'anno 2016 l'efficacia delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite agli enti territoriali. Detti aumenti sono rapportati ai livelli di aliquote applicabili per l'esercizio 2015.

Il divieto di cui sopra non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, c. 639 L. 147/13, nonché per gli enti locali che deliberano il predissesto ai sensi dell'art. 243 –bis del TUEL, o il dissesto, ai sensi degli art. 246 e ss. del medesimo TUEL.

Si mantiene ferma la possibilità per i comuni, per l'anno 2016, di aumentare dello 0,8 per mille l'aliquota Tasi per gli immobili non esentati. Viene richiesta tuttavia una espressa delibera del Consiglio comunale.

Secondo la legge di bilancio per il 2017, l'efficacia delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali (eccetto la TARI) è stata estesa anche per l'esercizio 2017. Come già specificato, con DL n. 50/2017 si è provveduto al parziale sblocco consentendo da l'applicazione dell'imposta di soggiorno già dall'annualità 2017. Allo stato non è ancora chiaro se il governo intenda prorogare il blocco tariffario anche per l'annualità 2018.

La IUC (imposta unica comunale)

La L. 147/13 art. 1 comma 639 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Con deliberazione n. 66 del 15.5.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale per l'applicazione della IUC. Con deliberazione n. 47 del 28.4.2016 sono state apportate talune limitate modifiche allo stesso per la sezione riferita alla TARI. Infine con deliberazione n. 27/2017 sono state apportate ulteriori rettifiche ed integrazioni.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, art. 1, L. 147/13 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, o di accertamento e riscossione della TARES nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta attribuito il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

La tari

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

A partire dal 2018 (termine così rideterminato dal comma 27 dell'art. 1 della legge di stabilità per il 2016), nella determinazione dei costi, il Comune dovrà avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Il Comune può altresì deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste sopra. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto

legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Ministero dell'Ambiente, con decreto del 20 aprile 2017 ha definito le regole per l'applicazione della tariffa corrispettiva

La tasi

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati o di aree fabbricabili, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definita ai fini dell'imposta municipale propria. Quest'ultima esclusione è stata introdotta dal comma 14 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2016.

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui sopra. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Il Comune, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

L'art. 1 del DL 16/2014, conv. in Legge 68/14, ha integrato l'art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilendo che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI potranno essere superati i limiti stabiliti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Ai sensi dell'art. 1 comma 679 della L. 190/14, anche per il 2015, è stata disposta la possibilità di aumento dell'aliquota base della TASI della percentuale dello 0,8 per mille a condizione che siano finanziate le detrazioni di imposta di cui sopra.

Per effetto del comma 28 dell'articolo unico della legge di stabilità per il 2016, limitatamente agli immobili ancora soggetti all'imposta, i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 della L. 147/2013 nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa. Nel caso in cui l'unita' immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte e' corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare.

L' IMU

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale.

La disciplina di riferimento è recata dall'art. 13 DL 201/11 conv. L. 214/11, così come risulta modificata ed integrata dalla L. 147/2013 e, da ultimo, dalla legge di Stabilità per il 2016.

L'istituzione dell'imposta municipale propria e' stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed e' applicata in tutti i comuni del territorio nazionale.

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili. Non si applica all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota e le detrazioni standard.

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unita' immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unita' pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unita' ad uso abitativo.

I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

1. l'unita' immobiliare posseduta a titolo di proprieta' o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

a) alle unita' immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprieta' indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unita' immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla

carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

A partire dall'anno 2015, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 9 bis della L. 80/2014, è inoltre considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti in Italia (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

La base imponibile dell'imposta municipale propria e' costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dei commi 4 e 5 del presente articolo.

La base imponibile e' ridotta del 50 per cento:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità e' accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla meta' della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Quest'ultima fattispecie è stata introdotta con il comma 10 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2016;

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore e' costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;

d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore e' elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;

e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore e' costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135.

L'aliquota di base dell'imposta e' pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre

1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

L'aliquota e' ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

L'aliquota e' ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento.

A partire dall'anno 2014, ai sensi del comma 708 della L. 147/2014 l'IMU non è più dovuta in relazione ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

A decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Con il citato decreto, sono altresì disciplinati i casi in cui deve essere presentata la dichiarazione. Restano ferme le disposizioni dell'articolo 37, comma 55, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e dell'articolo 1, comma 104, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, in quanto compatibili. Per gli immobili per i quali l'obbligo dichiarativo e' sorto dal 1° gennaio 2012, la dichiarazione deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di approvazione del modello di dichiarazione dell'imposta municipale propria e delle relative istruzioni.

A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Imu terreni agricoli

A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dei terreni agricoli dall'imposta municipale propria prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

Conseguentemente, poiché il Comune di Arezzo risulta delimitato come montano o di collina in relazione ai criteri fissati dalla citata circolare, nel territorio comunale i terreni agricoli risultano esenti dall'imposta a valere dall'1.1.2016.

Addizionale IRPEF

Dlgs 360/98 e s.m.i., art. 1, comma 11, DL 138/11 e art. 13, comma 16, DL 201/11.

I comuni, con regolamento da adottare ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Irpef, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

L'addizionale è dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti.

Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma.

Ai fini della determinazione dell'acconto, le aliquote e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento.

Imposta di soggiorno

Ai sensi dell'art. 4 DLgs 23/2011 i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il relativo gettito e' destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

I comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 17/12/2015 è stata istituita l'imposta di soggiorno nel Comune di Arezzo. La concreta applicazione di tale imposta è stata tuttavia condizionata alla disciplina di finanza pubblica che ha sospeso l'efficacia dell'aumento dei tributi locali (con esclusione della TARI) per l'anno 2016 e per l'anno 2017.

L'art. 4 del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. 96/2015, operando talune modifiche alla disciplina tributaria applicabile, ha disposto che a decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno possono, in deroga al blocco tariffario sancito per via legislativa, istituire o rimodulare la citata imposta.

Preso atto della richiamata disposizione di legge e posti in essere gli adempimenti propedeutici (determinazione delle tariffe, attribuzione all'ufficio tributi della dotazione di personale ritenuta necessaria alla gestione del nuovo tributo, acquisizione della piattaforma informatica necessaria alla interlocuzione con le strutture ricettive, ecc.), **il Comune di Arezzo assume con l'approvazione del DUP 2018-2020 di applicare l'imposta di soggiorno sul proprio territorio a valere dall'1.1.2018.**

A valere da tale data l'imposta è dovuta da tutti coloro che alloggiano presso le strutture ricettive poste nel territorio comunale in conformità alla legge ed al regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 135/2017 nella misura che sarà determinata con specifica deliberazione della Giunta Comunale adottata entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2018.

Coerentemente nel bilancio trovano collocazione i relativi stanziamenti di entrata e di spesa connessi con le previsioni di gettito dell'imposta e di reimpiego dello stesso in conformità all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011.

Partecipazione al recupero evasione tributi erariali

Normativa di riferimento:

Art. 44 DPR 600/73

Art. 1 DL 203/05

Art 18 DL 78/10

Art 2 comma 10 Dlgs 23/11.

Art 1 comma 12-bis DL 138/11 conv. L 148/11.

Al fine di rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali e di incentivare la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario:

a) e' assicurato al comune interessato il maggior gettito derivante dall'accatastamento degli immobili finora non dichiarati in catasto;

b) e' elevata al 50 per cento la quota dei tributi statali riconosciuta ai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 48, e successive modificazioni. La quota del 50 per cento e' attribuita ai comuni in via provvisoria anche in relazione alle somme riscosse a titolo non definitivo. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le modalità di recupero delle somme attribuite ai comuni in via provvisoria e rimborsate ai contribuenti a qualunque titolo;

c) i singoli comuni hanno accesso, secondo le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria relativi:

ai contratti di locazione;

alla somministrazione di energia elettrica, di servizi idrici e del gas relativi agli immobili ubicati nel proprio territorio;

ai soggetti che hanno il domicilio fiscale nel proprio territorio;

ai soggetti che esercitano nello stesso un'attività di lavoro autonomo o di impresa;

d) i comuni hanno altresì accesso a qualsiasi altra banca dati pubblica, limitatamente ad immobili presenti ovvero a soggetti aventi domicilio fiscale nel comune, che possa essere rilevante per il controllo dell'evasione erariale o di tributi locali;

e) il sistema informativo della fiscalità e' integrato, d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con i dati relativi alla fiscalità locale, al fine di assicurare ai comuni i dati, le informazioni ed i servizi necessari per la gestione dei tributi e per la formulazione delle previsioni di entrata.

Con specifico intervento normativo è stata riportata al 100%, anche per gli anni 2015, 2016 e 2017 (analogamente a quanto già in essere per il triennio 2012-2014), la quota di tributi erariali recuperati a seguito della compartecipazione di competenza dei Comuni.

La legge di Stabilità 2015 infatti fissava per il triennio 2015 – 17 la quota di spettanza dei Comuni al 55%, salvo poi essere modificata dalla conversione in Legge del Decreto "Milleproroghe" (D.L. 192/2014), che ha prorogato la quota del 100% valida per il triennio 2012 – 14, per il successivo triennio 2015 – 2017.

Il comma 8-bis dell'art. 4 del DL n. 193/2016 proroga al 2019 la misura prevista dal comma 12-duodecies dell'art. 10 del DL n. 192/2014 che prevedeva fino al 2017 la quota del 100% di compartecipazione dei Comuni al gettito derivante dalla lotta all'evasione dei tributi statali.

In tale contesto il Comune di Arezzo ritiene di dover confermare anche per il triennio 2018 -2020 il proprio impegno di operatività nel settore.

L'utilizzo delle Concessioni edilizie per il finanziamento del bilancio corrente

Con l'esercizio 2017 cessa la deroga per l'utilizzo fino al 100 per cento dei proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. Da tale data dunque è abrogato il comma 8 dell'articolo 2 L 244/07.

Dal 2018 i proventi dovranno infatti essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, ad interventi di riuso e di rigenerazione, di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e ad interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

L'utilizzo del contributo per l'esercizio attività estrattiva

La L.R. 35/2015 al comma 2 dell'art. 27 declina la destinazione del contributo per l'esercizio attività estrattiva:

“ 2. Il comune versa annualmente all'azienda unità sanitaria locale USL competente per territorio ed alla Regione, le quote di contributo ad esse spettanti. Il contributo è destinato:

- a) per il 90,50 per cento al comune, **per gli interventi infrastrutturali, per opere di tutela ambientale e per altri interventi per la riqualificazione territoriale, nonché per la razionalizzazione degli adempimenti comunali relativi all'istruttoria delle domande di autorizzazione e al controllo delle attività di cava, compresa la relativa vigilanza;**
- b) per il 5 per cento all'azienda USL, per la copertura delle spese per il soccorso interno all'attività estrattiva e il suo raccordo con il sistema di emergenza sanitaria;
- c) per il 4,5 per cento alla Regione, in ragione degli adempimenti di competenza in materia di attività estrattive.

Divieto utilizzo plusvalore alienazioni per finanziamento spesa corrente

In base a quanto stabilito dalla L. 228/12 art. 1 Commi 441, 442 e 443 sono abrogati il comma 28 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e il comma 66 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Pertanto i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

Modalità di finanziamento degli investimenti

Con l'emanazione del decreto relativo al terzo aggiornamento del Dlgs 118/2011 gli enti locali potranno dare copertura finanziaria agli investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso utilizzando nuove leve: la quota consolidata del saldo positivo di parte corrente, nuove o maggiori aliquote fiscali (ora però bloccate dalla manovra) e riduzioni permanenti di spese correnti.

Tre nuove leve

Gli enti locali potranno finanziare gli investimenti oltre che tramite il "blocco" classico delle entrate in conto capitale (Titolo 4), da riduzioni di attività finanziarie eccedenti rispetto alle spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 5) e da prestiti (Titolo 6), anche tramite le entrate correnti (Titoli 1,2 e 3) non destinate a spese correnti e rimborso dei prestiti. Queste entrate potranno essere impiegate con modalità differenti a seconda che siano destinate alla copertura di investimenti imputati all'esercizio in corso o agli esercizi successivi. Per gli investimenti imputati all'esercizio in corso, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente nel bilancio di previsione. Per gli investimenti imputati agli esercizi successivi, invece, gli enti avranno tre nuove possibilità di finanziamento.

Il margine «consolidato»

La prima è costituita da una quota consolidata (non l'intero importo) del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio nel rispetto di alcune condizioni. Con riferimento agli esercizi compresi nel bilancio di previsione, la quota "consolidata" del margine corrente è pari al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi (al netto dell'avanzo di amministrazione utilizzato e dell'accertamento di entrate non ricorrenti) e la media dei saldi di parte corrente di cassa sempre degli ultimi tre esercizi, se sempre positivi, (al netto del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti).

Nel caso di investimenti imputati agli esercizi non considerati nel bilancio di previsione (comunque non oltre il 5°) la copertura è limitata al 60% della media degli incassi in c/competenza degli oneri di urbanizzazione e dalle monetizzazioni di standard urbanistici (al netto dell'Fcde) realizzati negli ultimi cinque esercizi rendicontati, garantendo la destinazione degli investimenti prevista dalla legge.

Non possono utilizzare il margine corrente gli enti in disavanzo di amministrazione negli ultimi due esercizi rendicontati (o in disavanzo presunto nell'esercizio precedente se l'ultimo esercizio non è stato rendicontato) a meno che non si tratti di disavanzo da riaccertamento straordinario e disavanzo tecnico. Occorre anche che il più vecchio degli ultimi due esercizi sia stato rendicontato.

Maggiori entrate e minori spese

Ci sono poi due ulteriori leve: una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate (al netto dell'Fcde) e una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.

Con il decreto ministeriale in corso di emanazione sono riscritte le regole contabili per gli investimenti, così per esempio è specificato che per rendere l'attestazione di copertura finanziaria per gli investimenti finanziati dalle entrate dei Titoli 4, 5 o 6 occorre indicare gli estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio.

La nota integrativa risulta rafforzata nella parte dedicata agli investimenti, per esempio dovranno riportare gli interventi programmati per spese di investimento, indicando il dettaglio degli articoli/capitoli. Il terzo decreto di aggiornamento del Dlgs 118/2011 realizza inoltre le condizioni richieste da tutte le Autonomie speciali per l'adozione della riforma contabile.

Dal 1° gennaio 2016 il processo di armonizzazione è esteso a tutto il territorio nazionale.

Le collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione

Incarichi di studio, ricerca, consulenza

La normativa di riferimento è la seguente:

- Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti avente ad oggetto “Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42)” in cui definisce il contenuto e le caratteristiche degli incarichi di studio, ricerca e consulenza:

Studio: possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'art. 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale per il corretto svolgimento di questo tipo di incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Ricerca: presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

Consulenza: riguardano la richiesta di pareri ad esperti.

- Art. 1 commi 11 e 42 legge 311/04 (finanziaria 2005) dove si stabilisce che l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari, deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria e deve essere trasmesso alla Corte dei Conti.
- Art. 1 comma 173 legge 266/05 che prevede che “gli atti di spesa per studi, consulenza,di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo alla gestione”.
Si evidenzia che ai sensi dell'art. 1 comma 173 legge 266/05 “*Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione*”. Gli atti di cui ai citati commi 9,10,56 e 57 sono relativi a spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità rappresentanza e incarichi di consulenza.
- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni.
- Punto 7 della circolare sopra richiamata che disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)
- Delibera di Giunta Comunale n. 798 del 16.12.2008 con cui, ai sensi dell'art. 3 comma 56 della legge 244/2007 si approva il regolamento per il conferimento degli incarichi di

lavoro autonomo richiamando in particolare l'art. 4 esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente

- Art. 9 del suddetto Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa; (eventuale)
- Art. 12 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo relativamente alla pubblicazione sul sito Web del Comune

La programmazione degli incarichi di lavoro autonomo

Incarichi di lavoro autonomo (occasionale, professionale o co.co.co.) soggetti a regolamentazione

La normativa di riferimento è la seguente:

- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni,
- Art. 4 del Regolamento, per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo (approvato con deliberazione GC 798/08) esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente ;
- Deliberazione di G.C. n. 856 del 22.12.08 relativa alla programmazione di fabbisogni di risorse; (solo nel caso di co.co.co. e interinali)
- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni, che al punto 7 disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)
- Art. 9 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa; (eventuale)
- Art. 12 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo relativamente alla pubblicazione sul sito Web del Comune

N.B.: Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti (articolo così modificato dall'art. 46 DL 112/08).

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2018	BUDGET 2019	BUDGET 2020
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata - interventi di controllo in materia di tutela ambientale	€ 26.600,00	€ 21.600,00	€ 20.000,00
Incarichi esclusi dal regolamento (art. 1 c. 4 Regolamento interno per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo) tra i quali: - incarichi per la difesa in giudizio dell'Amministrazione - incarichi per patrocinii e domiciliamenti legali - incarichi notarili - appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. - incarichi conferiti ad addetti stampa e portavoce ai sensi della L. 150/00	€ 1.708.732,45	€ 1.368.732,45	€ 1.293.732,45

I vincoli sulla spesa pubblica: le principali disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica

In relazione ai principali vincoli sulla spesa pubblica (i cui riferimenti normativi sono stati esplicitati nella SES), di seguito si fornisce rappresentazione dei budgets disponibili per l'anno 2018/2020.

Tipologia Spesa	Budget finanziario esercizio 2018	Budget finanziario esercizio 2019	Budget finanziario esercizio 2020
<i>Autovetture</i>	€ 51.853,33	€ 51.853,33	€ 51.853,33
Totale art. 15 c. 2 D.L. 66/2014	€ 51.853,33	€ 51.853,33	€ 51.853,33
Missioni	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00
totale art. 6 c. 12 D.L. 78/2010	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00
Incarichi di studio ricerca e consulenza	€ -	€ -	€ -
totale art. 6 c. 7 D.L. 78/2010	€ -	€ -	€ -
<i>Convegni</i>	€ 3.111,94	€ 3.111,94	€ 3.111,94
<i>Mostre</i>	€ 33.822,74	€ 33.822,74	€ 33.822,74
<i>Pubblicità</i>	€ 6.658,08	€ 6.658,08	€ 6.658,08
<i>Rappresentanza</i>	€ 23.558,84	€ 23.558,84	€ 23.558,84
<i>Relazioni Pubbliche</i>	€ 22.210,18	€ 22.210,18	€ 22.210,18
Totale art. 6 c. 8 D.L. 78/2010	€ 89.361,78	€ 89.361,78	€ 89.361,78
Formazione	€ 145.275,02	€ 145.275,02	€ 145.275,02
totale art. 6 c. 13 D.L. 78/2010	€ 145.275,02	€ 145.275,02	€ 145.275,02

Le novità sui vincoli di spesa pubblica giungono dalla Legge di conversione del DL 50/2017. In evidenza, in particolare, il venir meno delle limitazioni poste dall'articolo 6, commi 7, 8, 9 e 13 del DL 78/2010 e dalle disposizioni cosiddette «taglia-carta». Con il DL 78/2010, è stata di fatto preclusa l'autonomia decisionale degli enti in riferimento a particolari voci di bilancio, il cui controllo, secondo le intenzioni del legislatore, avrebbe dovuto determinare il contenimento della spesa pubblica corrente.

In un'ottica programmatica di medio periodo si stabilisce infatti che, a decorrere dal 2018, le norme di favore si applicano a tutti i Comuni (e delle loro forme associative) che riescono ad approvare i bilanci di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, e che dimostrino di aver rispettato il saldo fra entrate finali e spese finali previsto dall'articolo 9 della legge 243/2012.

Oltre a queste semplificazioni viene prevista, per favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, la non applicazione dei vincoli alle spese per mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Le spese di rappresentanza (Art 16, c. 26, DL 138/11, conv. L 148/11)

Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Con Decreto del 23 gennaio 2012 (Pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2012) il Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali.

Sanzioni al Codice della Strada

Art. 208 D.Lvo 285/92 modificato e integrato dalla Legge 120/2010.

Ai sensi della norma di cui sopra ed in riferimento anche alla deliberazione n. 104 del 15.09.2010 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Regione Toscana, il 50% dei proventi derivanti da violazioni al codice della strada debbono essere impiegate per le seguenti finalità:

- consentire agli organi di polizia locale di effettuare, nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- miglioramento della circolazione sulle strade, anche attraverso assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e altre forme flessibili di lavoro;
- potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale;
- alla redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana di cui all'art. 36 dello stesso codice della strada;
- fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di competenza;
- alla realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclistica;
- in misura non inferiore al 10% della predetta quota ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti.

In pratica, le finalizzazioni indicate dai giudici contabili toscani sono le seguenti:

- assunzioni stagionali a progetto;
- incentivazione di prestazioni e risultati del personale di Polizia Municipale (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, prolungamento dell'orario di lavoro di unità di personale già inserite nella struttura organizzativa dell'Ente e che prestano la propria attività lavorativa a tempo parziale presso il servizio di Polizia Municipale);
- oneri previdenziali o fiscali riferiti alle posizioni lavorative degli appartenenti al corpo della Polizia Municipale ed alla previdenza integrativa;
- acquisto di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione stradale;
- estinzione anticipata di mutui accesi per realizzare opere di per se finanziabili con le risorse vincolate da parte dell'art. 208;

Non potrebbero invece essere impiegati, secondo le indicazioni della Corte per il finanziamento di:

- acquisto del vestiario per il personale della Polizia Municipale;
- manutenzione degli autoveicoli della Polizia Municipale;
- finanziamento dell'acquisto di carburante per i mezzi della Polizia Municipale;
- pagamento delle tasse di circolazione dei veicoli della Polizia Municipale;
- pagamento delle bollette di energia elettrica della rete stradale comunale;
- spese relative ad utenze dell'acqua, riscaldamento e telefono, fitti passivi e spese condominiali dell'edificio del corpo di polizia municipale;
- spese inerenti il trasporto pubblico urbano;
- ammortamento dei mutui (pagamento della quota e degli interessi di un mutuo).

Sono state utilizzate le risorse derivanti dalle sanzioni al C.d.S. (50% della previsione in bilancio) per il finanziamento di interventi in parte corrente.

Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile

Artt. 4 e 5 Dlgs 149/11 e Art. 11 DL 16/2014. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione della relazione di fine mandato, il sindaco è tenuto a darne notizia, motivandone le ragioni nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato può attivare verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, qualora un ente evidenzi, anche attraverso le rilevazioni SIOPE, situazioni di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori:

- a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio;
- c) anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi.

Le modalità di attuazione del comma 1 sono definite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, previa intesa con la Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e prevedono anche adeguate forme di contraddittorio fra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e gli enti sottoposti alle verifiche. L'attività di verifica sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile attivata sulla base dei suddetti indicatori è eseguita prioritariamente nei confronti dei comuni capoluogo di provincia.

Relazione di fine mandato anni 2011/2014

Sulla base degli adempimenti previsti dall'art. 4 del Decreto legislativo 6.11.2011 n. 149 la relazione di fine mandato (anni 2011/14) in data 8/4/2015 è stata sottoscritta dal Sindaco, certificata dall'organo di revisione interno, inviata alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Arezzo.

Relazione di inizio mandato anni 2015/2020

La relazione, redatta dal Comune ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 16/06/2015 è stata sottoscritta dal Sindaco in data 31/08/2015 e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Arezzo.

Responsabilità politica del Sindaco

Art. 6 Dlgs 149/11. Gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto responsabili, anche in primo grado, di danni cagionati con dolo o colpa grave, nei cinque anni precedenti il verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati, ove la Corte, valutate le circostanze e le cause che hanno determinato il dissesto, accerti che questo è diretta conseguenza delle azioni od omissioni per le quali l'amministratore è stato riconosciuto responsabile.

I sindaci ritenuti responsabili, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo.

Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale nè alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici.

Qualora, a seguito della dichiarazione di dissesto, la Corte dei conti accerti gravi responsabilità nello svolgimento dell'attività del collegio dei revisori, o ritardata o mancata comunicazione, secondo le normative vigenti, delle informazioni, i componenti del collegio riconosciuti responsabili in sede di giudizio della predetta Corte non possono essere nominati nel collegio dei revisori degli enti locali e degli enti ed organismi agli stessi riconducibili fino a dieci anni, in funzione della gravità accertata.

La Corte dei conti trasmette l'esito dell'accertamento anche all'ordine professionale di appartenenza dei revisori per valutazioni inerenti all'eventuale avvio di procedimenti disciplinari.

Qualora dalle pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti emergano, anche a seguito delle verifiche svolte, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale in grado di provocarne il dissesto finanziario e lo stesso ente non abbia adottato, entro il termine assegnato dalla Corte dei conti, le necessarie misure correttive previste dall'articolo 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la competente sezione regionale, accertato l'inadempimento, trasmette gli atti al Prefetto e alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Nei casi previsti dal periodo precedente, ove sia accertato, entro trenta giorni dalla predetta trasmissione, da parte della competente sezione regionale della Corte dei conti, il perdurare dell'inadempimento da parte dell'ente locale delle citate misure correttive e la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 244 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, il Prefetto assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto. Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente periodo, il Prefetto nomina un commissario per la deliberazione dello stato di dissesto e dà corso alla procedura per lo scioglimento del consiglio dell'ente ai sensi dell'articolo 141 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

I vincoli sulle Società partecipate

Premessa

L'entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di seguito anche "Testo unico" o "TUSPP"), lo scorso 23 settembre 2016, ha comportato un profondo riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, secondo quanto indicato agli articoli 16 e 18 della legge delega n. 124/2015. Lo scorso 27 giugno 2017 è inoltre entrato in vigore il d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, recante disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 175/2016.

A seguito dei menzionati interventi legislativi, quindi, sono venuti a mutare contenuti e riferimenti delle specifiche previsioni normative regolanti i diversi aspetti del rapporto partecipativo tra gli enti locali e le società, venendo altresì distinti alcuni aspetti relativi alle aziende speciali ed istituzioni comunali.

Obbligo di accantonamento per perdite ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del TUSPP (d.lgs. n. 175/2016) dall'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 (legge n. 147/2013).

Con la rinnovata disciplina del TUSPP è stata operata una separazione relativamente alle norme finanziarie applicabili alle società partecipate, oggi regolate dall'articolo 21 del Testo unico stesso, ed a quelle inerenti alle istituzioni ed aziende speciali, per le quali resta fermo il disposto (immodificato nei contenuti) dell'articolo 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 (legge n. 147/2013). In termini applicativi, osserviamo una sostanziale invarianza, risultando i contenuti delle due richiamate disposizioni, da quel punto di vista, in gran parte sovrapponibili.

Nel caso in cui i soggetti di cui sopra presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, quindi, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali partecipanti possono procedere al ripiano delle perdite subite dalla società partecipata con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

L'art. 21 del TUSPP e l'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 stabiliscono che gli enti locali, devono provvedere a precipui accantonamenti di bilancio a fronte delle perdite delle società partecipate e delle istituzioni ed aziende speciali.

In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017: a) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016. Qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento e' operato nella misura indicata dalla lettera b); b) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Obbligo parametri standard costi e rendiconti

A decorrere dall'esercizio 2014 le aziende speciali e istituzioni, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato.

Sanzioni per perdite

Le aziende speciali, le istituzioni (art. 1, comma 554, legge 147/2013) e le società (TUSPP) a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal comma 554 non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le aziende speciali e le istituzioni titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci.

Qualora le amministrazioni pubbliche locali rilevino le partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le suddette amministrazioni adottano, ai sensi di cui all'art. 20, comma 2, lett. e), del Testo unico, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, Ciò ai fini della loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Obbligo di dismissione delle partecipazioni societarie incompatibili

Al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)», aveva stabilito, all'articolo unico, commi da 611 a 614, l'obbligo per gli enti locali di definire ed approvare, entro il termine del 31 marzo 2015, un compiuto "piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" (POR).

Tale strumento di programmazione è stato adottato con deliberazione C.C. n. 50/2015 ed attuato operativamente con deliberazione G.C. n. 567/2015. Il POR identificava una serie di operazioni sulle società partecipate volte a rendere le stesse rispondenti ai nuovi criteri definiti dalla norma, sia attraverso azioni di dismissione e/o di scioglimento delle partecipazioni incompatibili, sia attraverso operazioni straordinarie d'azienda volte alla valorizzazione ed al recupero di asset fondamentali ovvero di rami aziendali strategici per la produzione ed erogazione dei servizi pubblici di interesse dell'Ente. Il POR si confermava quale strumento "dinamico", soggetto a periodica revisione ed aggiornamento. Il POR fungeva anche da raccordo tra le disposizioni recate dalla L. 190/2014 e quelle già operative a seguito delle norme sull'obbligo di dismissione delle partecipazioni incompatibili, già recate dalla L. 244/2007 e s.m.i. Infatti, il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, era stato prorogato di quattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge 190/2014, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica sarebbe cessata ad ogni effetto; entro i dodici mesi successivi alla cessazione la società interessata avrebbero dovuto liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile. .

Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016 (TUSPP), come integrato e modificato dal d.lgs. n. 100/2017, sono state introdotte nuove modalità di conduzione dell'azione di razionalizzazione delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

A tale fine è previsto, per le pubbliche amministrazioni rientranti nel campo di applicazione della norma (vale a dire: le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale), l'obbligo di effettuare:

- **entro il 30 settembre 2017**, una **revisione straordinaria delle partecipazioni detenute**, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del Testo unico (23 settembre 2016), secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, revisione che costituisce, per espressa disposizione di legge, aggiornamento del POR di cui alla L. 190/2014.

- **annualmente**, un'**analisi dell'assetto complessivo delle società** in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20, un **piano di riassetto per la loro razionalizzazione**, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016). Circa la periodicità della verifica in ordine al portafoglio delle partecipazioni, già era stato osservato con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 3, co. 27 e ss., della Legge 244/2007 che, se per l'approvazione della delibera ricognitoria la norma pur fissasse un termine perentorio, fosse in ogni caso da considerarsi la necessità di un costante ed effettivo monitoraggio da parte dell'ente locale circa la persistenza nel tempo

degli elementi legittimanti le singole partecipazioni societarie detenute (Corte dei conti, Veneto, deliberazione 9 novembre 2012, n. 903).

La revisione periodica annuale ed il piano di razionalizzazione

Gli enti locali (e le altre amministrazioni pubbliche cui si applicano le disposizioni del D.Lgs. 175/2016) sono tenuti ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, una **analisi** dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un **piano di riassetto** per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016).

Attraverso una analisi da approvarsi con apposito provvedimento occorre verificare la presenza dei seguenti presupposti:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

In esito all'attività di analisi, le amministrazioni pubbliche devono predisporre un piano di riassetto delle società in cui detengono partecipazioni, al fine della loro:

- *razionalizzazione;*
- *fusione;*
- *soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.*

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 17, co. 4, del D.L. n. 90/2014, n. 90, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura del Ministero dell'Economia e delle finanze competente per il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del T.U. di cui all'art. 15.

I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel D.Lgs. 175/2016, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione. È espressamente previsto dalla norma che resta ferma la disposizione dell'art. 1, co. 568-bis, della Legge n. 147/2013 relativa alla privatizzazione delle società pubbliche.

I provvedimenti relativi all'analisi delle società ed al piano di razionalizzazione sono adottati **entro il 31 dicembre di ogni anno** e sono trasmessi, ugualmente, alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura del Ministero dell'Economia e delle finanze competente per il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del T.U..

La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali, vale a dire del provvedimento di approvazione dell'analisi dell'assetto complessivo delle società, del provvedimento di approvazione del piano di razionalizzazione, della relazione sull'attuazione del piano, comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti.

Inoltre, si applica l'art. 24, co. 5, 6, 7, 8 e 9, del Testo unico, per cui, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti, il socio pubblico:

- non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società;
- salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Il procedimento di revisione straordinaria

Oltre al piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni, è previsto dal legislatore un **procedimento di revisione straordinaria** che, per gli enti locali, costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, co. 612, della Legge n. 190/2014, fermi restando i termini ivi previsti

Non si tratta dell'unica previsione di coordinamento tra norme, essendo recepita nel Testo unico l'opportunità di rendere sincrone le indicazioni relative alle misure ordinarie e straordinarie di razionalizzazione da esso affermate. In questo senso, l'art. 26, co. 11, del D.Lgs. 175/2016 stabilisce che, salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Nel dettaglio, le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 (razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione), qualora rientrino in una o più delle seguenti fattispecie:

- non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero
- che non soddisfano i requisiti di analitica motivazione di cui all'art. 5, co. 1, o di compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, di cui all'art. e 2.,
- che ricadono in una delle sopra esaminate ipotesi di cui all'art. 20, co. 2 del TUSPP.

A tale fine, ai sensi dell'art. 24, co. 1, del D.Lgs. 175/2016, **entro il 30 settembre 2017**, ciascuna amministrazione pubblica era tenuta ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'alienazione, da effettuare, ove prevista, ai sensi dell'art. 10 del T.U., deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione.

In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti, il socio pubblico viene colpito, *ex lege*, dai seguenti effetti sanzionatori:

- non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società

- salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico interessata da tali processi, il rapporto di lavoro del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile.

Per quanto concerne il Comune di Arezzo, la revisione straordinaria delle partecipazioni è stata approvata con **deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 25 settembre 2017**. Sulla base delle indicazioni contenute in tale atto, obbligatorio e vincolante nei termini anzidetti, nella Sezione strategica del presente D.U.P. sono esplicitate le finalità perseguite e le azioni prospettate dall'Amministrazione comunale riguardo al complessivo portafoglio partecipazioni.

La deliberazione C.C. n. 116/2017, comprensiva delle specifiche schede societarie predisposte secondo le linee guida approvate dalla Corte dei conti, Sez. Autonomie, con del. n. 19/SEZAUT/2017/INPR e della relazione istruttoria al Piano straordinario di razionalizzazione, allegate all'atto, è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, come stabilito dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 175/2016. Analogamente, i suddetti contenuti sono stati oggetto di comunicazione alla preposta struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto, istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della procedura informativa specificamente attivata attraverso il sistema "Portale Tesoro".

Contenimento politiche retributive degli organismi partecipati

Le previsioni normative in ordine alle iniziative di contenimento delle politiche retributive degli organismi partecipati, sino all'entrata in vigore del TUSPP comuni ad aziende speciali e istituzioni da una parte e società partecipate dall'altra, risultano oggi espresse da due distinte disposizioni, sebbene tra loro omogenee nei contenuti.

In particolare, l'articolo 19, commi 5-7, del D.Lgs. n. 175/2016, interviene riguardo alle società controllate (dove la definizione di controllo è quella recata dal combinato disposto delle lettere b) ed m) di cui all'art. 2, comma 1, stabilendo che «...**5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.**

Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33...».

L'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 175/2016, risulta invece circoscritto, nel suo campo applicativo, alle sole aziende speciali ed istituzioni. La norma prevede che «...*Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio*

atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione...».

Con l'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 è stato introdotto l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni di coordinare le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art.18, co. 2-bis, del D.L. n. 112/2008 (aziende speciali e istituzioni), al fine di garantire, anche per le stesse, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

La gestione delle entrate comunali: riflessioni sulle modalità di riscossione delle entrate comunali e stato della situazione

La riscossione delle entrate comunali

In materia di tributi locali il fondamentale riferimento normativo che reca la disciplina delle modalità gestionali è tutt'oggi rappresentato dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

La norma adesso citata statuisce un principio di ampia potestà regolamentare comunale per le entrate di competenza, anche di natura tributaria, demandando all'ente la disciplina sui moduli organizzativi dei tributi. Implicitamente, questa norma riconosce la gestione in economia quale principale modalità per la riscossione delle entrate comunali. Sulla scorta del dettato normativo, l'art. 6 del regolamento delle entrate comunali qualifica come normale il modulo di gestione diretta.

Qualora, diversamente, l'ente intenda affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di gestione dei servizi pubblici avvalendosi dei moduli prefigurati dalla stessa disposizione di legge. I soggetti potenzialmente destinatari di affidamento sono individuabili tra i seguenti:

1. *i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 tenuto presso il Ministero delle Finanze. Si tratta di circa 100 soggetti che soddisfano i requisiti finanziari, di onorabilità e tecnici posti dal decreto attuativo della norma in esame (DM 289/2000). Il rapporto intercorrente tra il Comune e tali società è pacificamente inquadrabile nel novero delle concessioni amministrative ;*
2. *gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;*
3. *la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla. La fattispecie adesso considerata fa esplicito riferimento al modulo operativo dell'in house providing sorto in seno alla giurisprudenza dell'unione europea e che ha trovato significative applicazioni anche nell'ordinamento interno. Ovviamente la praticabilità concreta del modulo di cui al presente punto deve tenere conto di quanto la legislazione e la giurisprudenza amministrativa ha elaborato in questi ultimi anni in ordine ai vincoli ed alle caratteristiche delle società in house;*
4. *le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei*

principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

La gestione dei tributi: servizio pubblico o attività strumentale?

Come si è avuto modo di esporre nel paragrafo precedente, la lettera b) del comma 5 art. 52 del D.Lgs. 446/1997 dispone che *“qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali”*.

Il riferimento contenuto nella citata norma alla disciplina sui servizi pubblici locali ha ravvivato il dibattito intorno alla qualificazione giuridica dell'attività gestionale dei tributi ed in particolare alla riconduzione della stessa all'alveo dei servizi oppure a quello dell'esercizio di pubbliche funzioni amministrative di carattere autoritativo.

La *“querelle”* non appare destinata ad un mero ambito di dissertazione teorica poiché l'inquadramento della stessa produce rilevanti effetti sotto il profilo della disciplina normativa applicabile preso anche atto del massiccio intervento degli ultimi anni del legislatore nazionale sulla materia dei servizi pubblici.

Deve anzitutto dirsi che la parte prevalente della dottrina pare decisamente orientata in direzione della qualificazione di attività pubblicistica. Più incerto è stato l'orientamento della giurisprudenza amministrativa che però di recente, a partire dalla sentenza TAR Lazio del 5.7.2007 confermata da Consiglio di Stato del 5.3.2008, ha visto prevalere la tesi della qualificazione di attività strumentale dell'ente pubblico. Di particolare interesse ai fini della presente relazione è poi la più recente espressione del giudice amministrativo toscano che con la sentenza n. 377 del 1.3.2011 ha chiarito che *“è legittimo l'affidamento in house del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone sulla pubblicità e il servizio delle pubbliche affissioni, purché sussistano i requisiti richiesti per la ricorribilità al suddetto affidamento... Deve dunque rilevarsi che il servizio in oggetto ha natura strumentale, e come tale non rientra nei servizi di pubblica rilevanza, come messo in evidenza anche dalla Autorità Garante della concorrenza e del mercato.... Trattandosi di attività strumentale che esula dall'ambito di applicazione dell'art. 23 bis, e che è invece disciplinata dall'art. 52 l. 446/97 e dall'art. 13 d.lgs. 223/06, deve quindi concludersi per la teorica ammissibilità dell'istituto dell' in house”*.

Pertanto i giudici amministrativi hanno evidenziato come l'attività di riscossione dei tributi si presenti non come servizio pubblico ma come attività strumentale dell'ente locale affidata in regime di concessione. Su quest'ultimo aspetto si veda Consiglio di Stato sentenza n. 5566/2010 (*“La riscossione di diritti, sanzioni e di ogni altra entrata e credito dello Stato e degli enti pubblici rientra nell'ambito di attività per le quali la normazione primaria (art. 1 c. 1 lettera c) della legge 4 ottobre 1986, n. 657) individua la concessione come strumento di affidamento ai singoli gestori”*).

Certo è che l'attività di gestione delle entrate degli enti locali risponde non tanto ad un bisogno della collettività ma all'espletamento di un compito proprio dell'ente locale, attività remunerata dallo stesso ente committente e non dall'utenza finale.

Se ne dovrebbe concludere che, secondo la tesi allo stato prevalente in dottrina ed in giurisprudenza, l'attività di gestione dei tributi locali non sia da annoverare tra quelle di servizio pubblico locale ma costituisca l'esercizio di funzione pubblica amministrativa che può essere esternalizzata anche a favore di società *in house* secondo quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, che rappresenterebbe una norma speciale di settore

prevalente rispetto alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012. Si tenga peraltro conto che la disciplina da ultimo citata è stata fatta oggetto dapprima di censure di incostituzionalità e poi di quasi integrale abrogazione da parte della L. 147/2013.

Non si nega però che la questione è ancora lungi dall'aver trovato una sistemazione definitiva ed un indirizzo giurisprudenziale uniforme, come conferma la recente sentenza del Consiglio di Stato n. 5284/2014 che viceversa ha riconosciuto la sussistenza di un servizio pubblico seppure riferito alla sola attività di riscossione coattiva di tributi (ed altre entrate) locali.

Da ultimo si rammenta che la corretta qualificazione da attribuirsi alla gestione dei tributi ha effetto anche in relazione alla competenza degli organi comunali chiamati ad assumere le relative determinazioni.

Gli interventi dell'anno 2016: TARI e tributi minori

La tassa sui rifiuti (TARI)

Il Comune di Arezzo avvalendosi della disposizione di cui al comma 387 articolo 1 della L. 228/2012 che consentiva ai Comuni di affidare la gestione della TARES fino al 31.12.2013 al soggetto che svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti nel territorio di riferimento affidò la conduzione della stessa alla società AISA spa (poi confluita in SEI Toscana srl dal 15.10.2013).

Successivamente, essendosi modificata ulteriormente la disciplina normativa con il comma 691 articolo 1 della L. 147/2013 che aveva esteso la possibilità ai Comuni di affidare accertamento e riscossione della nuova tassa sui rifiuti (TARI) ai soggetti ai quali risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti per un periodo massimo legato alla durata del relativo contratto in essere con l'ATO rifiuti, il consiglio comunale, con le distinte deliberazioni n. 68/2014 e n. 21/2015 determinò di confermare la gestione in capo a SEI Toscana dapprima fino al 31.12.2014 e poi al 31.12.2015. Si noti in proposito che il nuovo impianto normativo, diversamente da quello precedente, consente ai Comuni, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 (contenente le regole generali dell'affidamento dei tributi locali), di attribuire, *“fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi”*.

Nel corso del 2016 sono giunte a maturazione le riflessioni dell'Amministrazione Comunale in ordine al modello gestionale ritenuto preferibile. Infatti con deliberazione della Giunta Comunale n. 621 del 9.12.2015 si stabiliva di proporre al Consiglio Comunale il passaggio alla gestione diretta della tassa sui rifiuti a decorrere dal 1.1.2016 sulla base di un progetto di reinternalizzazione predisposto dagli uffici competenti nelle quali erano prefigurate fasi e tempi dell'intervento. Conseguentemente il Consiglio Comunale, con atto n. 134 del 17.12.2015 disponeva formalmente il ricorso alla gestione diretta del tributo con la sola eccezione della TARI giornaliera e della fase della riscossione coattiva per le quali si sarebbe dovuto far ricorso a concessionario da individuarsi mediante gara tra le società iscritte all'Albo ministeriale di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/1997. Tali ultime attività sono confluite nella gara di cui al punto successivo.

Dal 1.5.2016, conclusa la fase transitoria di supporto da parte di SEI Toscana, il Comune di Arezzo gestisce integralmente con proprio personale la tassa sui rifiuti.

I tributi “minori”:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 194 del 28.11.2014, avvalendosi di apposita clausola contrattuale, è stato prorogato fino al 31.12.2015 l'affidamento alla società ICA srl per la gestione della TOSAP, dell'imposta sulla pubblicità e sul diritto pubbliche affissioni (oltre ai proventi delle fiere). Il contratto risultava in essere a valere dal 1.1.2010, a seguito dell'aggiudicazione definitiva a favore di ICA srl della procedura di gara a suo tempo attivata dal Comune di Arezzo.

Le vigenti disposizioni normative e contrattuali non consentivano ulteriori proroghe e pertanto il Consiglio Comunale con deliberazione n. 133 del 17.12.2015 forniva mandato al Dirigente del Servizio Finanziario di indire, nel rispetto delle vigenti normative, una procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento, per un massimo di anni 5 e a mezzo concessione di servizi ex art. 30 del D. Lgs. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio di accertamento e riscossione della Tassa Occupazione spazi ed aree pubbliche, della Tassa sui rifiuti per occupazioni temporanee (Tari giornaliera), dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, del Diritto sulle pubbliche affissioni e gestione del servizio pubbliche affissioni, del servizio di riscossione dei proventi delle fiere nonché della riscossione coattiva, sia per la fase di emissione e notifica dell'ingiunzione sia per la fase cautelare ed esecutiva, della Tassa sui rifiuti e servizi (Tares) e della Tassa sui rifiuti (Tari);

La procedura di gara, originariamente avviata con determinazione dirigenziale n. 3969/2015 si è rivelata particolarmente complessa ed ha impegnato i competenti uffici per buona parte dell'anno 2016. Con determinazione dirigenziale n. 2216 del 23.8.2016 il RUP della gara ha disposto l'aggiudicazione della stessa in favore della società ICA srl. La nuova concessione ha avuto inizio dalla data di stipula del contratto avvenuta in data 26.10.2016 e risulterà in essere fino all'anno 2020.

I modelli gestionali attualmente in essere

Allo stato attuale, anche per effetto delle scelte compiute nel corso dell'anno 2016, il Comune di Arezzo conduce con proprio personale una quota significativa di attività connesse ai tributi locali. Di seguito è descritto sinteticamente e per ciascuna tipologia di tributo lo stato delle funzioni attribuite alla struttura dell'Ufficio Tributi del Comune di Arezzo.

• ICI Imposta Comunale sugli Immobili:

- a) residuo controllo di tutte le posizioni ICI dei contribuenti a partire dall'anno d'imposta 2011 (in scadenza al 31/12/2017) e annualità successive con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;
- b) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie necessarie ai fini dell'emissione degli atti di accertamento e dei rimborsi;
- c) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche, annullamenti e rateizzazioni degli atti; accertamenti con adesione e conciliazioni giudiziali presentate su istanza di parte;
- d) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio;

e) controllo degli atti per i quali non risulta effettuato il pagamento e relativa formazione del ruolo coattivo con eventuali sospensioni o discarichi delle cartelle di pagamento;
f) emissioni di atti di rimborso in seguito a istanze di parte;
g) notifica degli atti di accertamento destinati a contribuenti residenti fuori del Comune di Arezzo;
g) aggiornamento normativo costante nei confronti dei colleghi dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale per rispondere alle richieste di informazioni da parte dei contribuenti. L'attività di front-office di prima istanza è svolta dal personale dello sportello unico mentre al personale dell'ufficio tributi è attribuita la comunicazione telefonica e la verifica diretta con il contribuente per le fattispecie di maggiore complessità.

- **IMU Imposta Municipale Propria**

a) informazione al contribuente sia mediante aggiornamento del sito istituzionale sia mediante la redazione di specifici stampati nonché comunicazione diretta telefonica;
b) controllo delle posizioni Imu dei contribuenti con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;
c) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie necessarie ai fini dell'emissione degli atti di accertamento per omessa o infedele denuncia;
d) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche, annullamenti e rateizzazioni degli atti; accertamenti con adesione e conciliazioni giudiziali presentate su istanza di parte;
e) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio;
f) gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio al fine dell'aggiornamento e della verifica continua dei dati catastali anche tramite l'utilizzo del Portale Sister;
g) aggiornamento normativo costante nei confronti dei colleghi dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale per rispondere alle richieste di informazioni da parte dei contribuenti;
h) redazione di delibere per l'approvazione delle aliquote e per l'approvazione dei relativi regolamenti disciplinanti il tributo;

- **TASI Tassa sui servizi indivisibili**

In seguito all'introduzione della Tassa sui Servizi indivisibili l'ufficio si è dedicato anche alla elaborazione di delibere di approvazione delle aliquote e di regolamenti e all'informazione al contribuente circa l'applicazione della nuova tassa direttamente o tramite schede esplicative pubblicate nel sito istituzionale. Le stesse funzioni sopra descritte per ICI ed IMU dovranno essere svolte anche per la TASI. Si precisa però che per effetto delle disposizioni della legge di stabilità per il 2016 e dell'impianto tariffario disposto dal consiglio comunale, a partire dall'anno 2016 la TASI non è più concretamente dovuta per nessuna fattispecie impositiva nel territorio del Comune di Arezzo.

- **TARES/TARI**

- a) informazione al contribuente sia mediante aggiornamento del sito istituzionale sia mediante la redazione di specifici stampati nonché comunicazione diretta telefonica;
- b) predisposizione del regolamento comunale e delle tariffe da applicare in relazione al PEF predisposto dalla competente Autorità di ambito;
- c) predisposizione ed invio ai contribuenti degli inviti di pagamento (in acconto ed a saldo)
- d) ricezione, mediante sportello unico o per via telematica delle dichiarazioni dei contribuenti e conseguente inserimento della banca dati;
- e) controllo delle posizioni TARES/TARI dei contribuenti con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;
- f) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie e successiva emissione degli atti di accertamento per omessa o infedele denuncia;
- g) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche, annullamenti e rateizzazioni degli atti; accertamenti con adesione e conciliazioni giudiziali presentate su istanza di parte;
- h) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio;
- i) aggiornamento normativo ed operativo costante nei confronti dei colleghi dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale per rispondere alle richieste di informazioni da parte dei contribuenti;
- l) predisposizione degli atti di rimborso o di diniego Tares/Tari;
- m) insinuazione al passivo di crediti tributari Tares/Tari in caso di fallimento o altre procedure concorsuali a carico di contribuenti morosi;
- n) preparazione del flusso dei dati dei contribuente risultanti morosi a seguito del mancato pagamento degli avvisi di accertamento al fine della trasmissione al concessionario della riscossione coattiva

- **Accertamento erariale**

L'Ufficio tributi, in collaborazione con la Polizia Municipale, come già indicato in altra sezione del presente documento, svolge altresì l'attività di compartecipazione al recupero dell'evasione erariale attraverso l'istruttoria e l'invio di segnalazioni qualificate;

- **Addizionale all'Irpef**

Redazione delle delibere regolamentari e per l'approvazione delle aliquote. Informazioni al contribuente.

- **Entrate patrimoniali**

- a) recupero coattivo dei crediti relativi alle entrate patrimoniali (rette scolastiche, proventi da canoni di locazione, spese legali, ecc.) attraverso l'emissione di atti di ingiunzione e relative rateizzazioni;
- b) formazione del ruolo relativamente agli atti di ingiunzione non pagati e ad altre fattispecie con titolo esecutivo già formato;

c) gestione dei rapporti relativi ai contratti di concessione per la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità, ai diritti sulle pubbliche affissioni, al canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, ai proventi della fiera antiquaria nonché alla riscossione coattiva della TARES/TARI. Redazione degli atti regolamentari e tariffari per detti tributi.

Gli affidamenti esterni mediante gara.

La soluzione dell'AFFIDAMENTO ESTERNO rende necessario l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto, tra quelli iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 cui affidare in regime di concessione amministrativa la gestione dei tributi o specifiche fase dello stesso. Tale soggetto opererà in autonomia, seppure tenendo conto degli eventuali indirizzi dell'Amministrazione e delle condizioni previste nei capitolati tecnici di gara, ed avrà l'onere e la responsabilità di tutte le attività poste in essere per l'accertamento e la riscossione (volontaria e/o coattiva) dei tributi comunali. Agli uffici comunali risulterà attribuita l'attività di controllo sulla correttezza ed efficacia ed efficienza delle attività poste in essere dal Concessionario nonché la predisposizione degli atti programmatici (regolamenti e delibere tariffarie).

Come già precedentemente chiarito allo stato attuale sono gestiti mediante affidamento all'esterno i seguenti tributi: COSAP/TOSAP, ICP, DPA e TARI giornaliera.

Sono inoltre affidate ad Agenzia delle Entrate - Riscossione fino al 30.6.2018 la attività di gestione della riscossione coattiva di ICI, IMU, TASI e delle entrate patrimoniali. In previsione della scadenza adesso segnalata, il Comune di Arezzo nell'anno 2018 sarà chiamato a stabilire le modalità gestionali della riscossione coattiva delle predette tipologie di entrata. La riscossione coattiva della TARES/TARI è di competenza della società ICA srl (concessionario iscritto al già citato Albo ministeriale) a valere dal 26.10.2016 per effetto dell'aggiudicazione a favore della predetta società della gara riferita ai "tributi minori".

La tabella che segue sintetizza le vigenti modalità di gestione della riscossione delle diverse entrate di competenza del Comune di Arezzo.

ENTRATA	RISCOSSIONE	MODALITA' DI GESTIONE
IMU/TASI/TARI	VOLONTARIA spontanea	DIRETTA
ICI/IMU/TASI/TARI	VOLONTARIA intimata	DIRETTA
ICI/IMU/TASI	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO
TARI	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (scadenza contratto 31/12/2020)
MULTE	VOLONTARIA	DIRETTA (con affidamento di attività di supporto)
MULTE	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO
ICP E DPA	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (scadenza contratto 31/12/2020)
COSAP/TOSAP	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (scadenza contratto 31/12/2020)
TARI giornaliera	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO

		(scadenza contratto 31/12/2020)
PROVENTI FIERE	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO mediante concessione (scadenza contratto 31/12/2015)
RETTE SCOLASTICHE (scuole statali) dall'a.s. 2011/2012	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (scadenza contratto 31/08/2016)
RETTE SCOLASTICHE (scuole comunali e trasporti) dall'a.s. 2011/2012	VOLONTARIA	DIRETTA
RETTE SCOLASTICHE (scuole comunali e trasporti) dall'a.s. 2011/2012	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO
ENTRATE PATRIMONIALI VARIE	VOLONTARIA	DIRETTA
ENTRATE PATRIMONIALI VARIE	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO

Cessione del credito per entrate di competenza comunale

L'istituto della cessione del credito, di chiara derivazione civilistica, è regolato nel capo IV titolo IV del codice civile negli articoli 1260-1267.

In ambito pubblicistico l'applicazione del citato istituto, ritenuta originariamente non attivabile dalle norme previgenti, è stata resa possibile con due interventi normativi:

- art. 8 del DL n. 79/1997 riferito a tutte le entrate di natura patrimoniale;
- art. 76 della L. 342/2000 per i crediti tributari;

Per quanto attiene alla prima tipologia di entrate (proventi dalle contravvenzioni al codice della strada, rette per mensa o trasporto scolastico, oneri di urbanizzazione, ecc.) con deliberazione n. 8 del 10.5.2006 della Corte dei Conti del Lazio è intervenuta una più chiara delimitazione della disciplina applicabile. Con detto intervento si è infatti chiarito che:

- la cessione deve avvenire pro soluto;
- il procedimento deve essere prioritariamente reso percorribile mediante previsione nel regolamento comunale delle entrate;
- prima della attivazione della cessione del credito occorre preventivamente aver esperito tutte le procedure esecutive ed espropriative, escludendosi la possibilità di cedere crediti non pagati prima dell'esaurimento di tutte le attività di riscossione, ossia prima della trasmissione della comunicazione di inesigibilità nella procedura mediante ruolo (o di altro atto similare di rendicontazione finale nella procedura tramite ingiunzione fiscale);
- è necessario individuare il soggetto cessionario mediante gara tra coloro che sono in possesso della licenza di agenzia di affari di cui all'art. 115 TULPS e che siano iscritti nell'Albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997;

In proposito si precisa che le comunicazioni di inesigibilità per i ruoli affidati al concessionario del servizio nazionale di riscossione (Equitalia), in relazione a quanto disposto dalla legge di stabilità per l'anno 2014, saranno rese disponibili per la prima volta entro la fine dell'esercizio 2017 con riferimento ai ruoli emessi nell'anno 2014. Nell'annualità successiva saranno comunicate le quote inesigibili riferite ai ruoli consegnati ad Equitalia nell'anno 2013, così risalendo di anno in anno fino ai ruoli dell'anno 2000.

Per quanto attiene ai crediti di natura tributaria, trovandosi la disciplina della cessione in un diverso riferimento normativo, la dottrina ritiene che il contratto traslativo del diritto di titolarità del credito possa avvenire anche in fase antecedente purché siano acclarate le condizioni di certezza, liquidità ed esigibilità dello stesso.

In ogni caso l'attivazione dell'opzione della cessione del credito tributario dovrà avvenire mediante gara aperta ai soli soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 447/1997 (oltre che in possesso della licenza di affari) ponendosi di fatto come alternativa alla scelta di affidare a detti concessionari la fase della riscossione coattiva da compiersi secondo le procedure cautelari ed esecutive disposte dalla legge.

DUP

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 1

Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente.

Tra le risorse disponibili rammentiamo il ruolo fondamentale svolto dall'imposizione tributaria. Il 2014 ha visto la nascita di un nuovo tributo (IUC) le cui componenti tributarie sono tuttavia costituite dalla vecchia tassa sui rifiuti (oggi denominata TARI), dall'IMU e dalla TASI (Tassa sui servizi indivisibili).

Tra le entrate tributarie rammentiamo inoltre il Fondo di Solidarietà Comunale, le cui dinamiche costitutive hanno subito negli ultimi anni importanti decurtazioni imposte con legislazione nazionale.

Di seguito si fornisce rappresentazione della ripartizione della spesa del Comune di Arezzo, nel triennio in questione, suddivisa per missione e programma.

Verrà inoltre fornita rappresentazione delle risorse strumentali informatiche in dotazione all'Ente, nonché della collocazione dei dipendenti all'interno delle singole missioni e programmi.

Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
Uscita	U (Uscita)			
Missione Armon.	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	Programma Armon. 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 00	0,00	0,00	0,00
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
	Programma Armon. 01 Organi istituzionali	1456.946,86	1460.952,70	1490.952,70
	Programma Armon. 02 Segreteria generale	1872.966,52	1873.85164	1873.440,84
	Programma Armon. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.840.75194	5.091.05194	4.222.25194
	Programma Armon. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1249.896,29	1271896,29	1271896,29
	Programma Armon. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	219.835,50	216.835,50	216.835,50
	Programma Armon. 06 Ufficio tecnico	5.031.973,28	4.952.849,00	5.752.849,00
	Programma Armon. 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	788.228,50	764.528,50	1084.528,50
	Programma Armon. 08 Statistica e sistemi informativi	848.922,00	776.030,29	771030,29
	Programma Armon. 10 Risorse umane	7.114.635,55	6.655.235,55	6.655.235,55
	Programma Armon. 11 Altri servizi generali	1355.558,57	1380.558,57	1380.558,57
	Totale Missione Armon. 01	26.779.715,01	24.443.789,98	24.719.579,18
Missione Armon.	02 (Giustizia)			
	Programma Armon. 01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 02	0,00	0,00	0,00
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
	Programma Armon. 01 Polizia locale e amministrativa	6.084.98124	5.002.198,56	5.117.198,56
	Programma Armon. 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	200.000,00	50.000,00	50.000,00
	Totale Missione Armon. 03	6.284.98124	5.052.198,56	5.167.198,56
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
	Programma Armon. 01 Istruzione prescolastica	4.424.566,71	5.422.215,16	4.227.215,16
	Programma Armon. 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	3.363.425,85	4.497.557,10	2.117.557,10
	Programma Armon. 05 Istruzione tecnica superiore	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Programma Armon. 06 Servizi ausiliari all'istruzione	900.584,00	860.484,00	865.084,00
	Programma Armon. 07 Diritto allo studio	268.000,00	268.000,00	268.000,00
	Totale Missione Armon. 04	9.036.576,56	11.128.256,26	7.557.856,26
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
	Programma Armon. 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	991683,73	6.369.298,00	2.300.000,00
	Programma Armon. 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.556.333,37	1812.833,37	1812.833,37
	Totale Missione Armon. 05	3.548.017,10	8.182.131,37	4.112.833,37

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
	Programma Armon. 01 Sport e tempo libero	1876.194,07	1566.637,40	1546.637,40
	Programma Armon. 02 Giovani	204.352,00	204.352,00	204.352,00
	Totale Missione Armon. 06	2.080.546,07	1.770.989,40	1.750.989,40
Missione Armon.	07 (Turismo)			
	Programma Armon. 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1586.178,73	1586.178,73	1586.178,73
	Totale Missione Armon. 07	1586.178,73	1586.178,73	1586.178,73
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
	Programma Armon. 01 Urbanistica e assetto del territorio	2.250.888,29	4.415.026,19	440.340,32
	Programma Armon. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	196.211,03	42.000,00	42.000,00
	Totale Missione Armon. 08	2.447.099,32	4.457.026,19	482.340,32
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
	Programma Armon. 01 Difesa del suolo	5.331.610,00	50.000,00	50.000,00
	Programma Armon. 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.303.321,94	2.427.744,79	2.077.744,79
	Programma Armon. 03 Rifiuti	16.556.561,87	16.557.324,73	16.557.324,73
	Programma Armon. 04 Servizio idrico integrato	797.709,90	797.709,90	369.000,00
	Programma Armon. 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	861.996,35	819.000,00	819.000,00
	Programma Armon. 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	38.500,00	38.500,00	38.500,00
	Totale Missione Armon. 09	27.889.700,06	20.690.279,42	19.911.569,52
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
	Programma Armon. 02 Trasporto pubblico locale	3.536.666,70	4.730.000,00	4.730.000,00
	Programma Armon. 05 Viabilità e infrastrutture stradali	25.686.112,33	7.652.261,00	9.110.347,47
	Totale Missione Armon. 10	29.222.779,03	12.382.261,00	13.840.347,47
Missione Armon.	11 (Soccorso civile)			
	Programma Armon. 01 Sistema di protezione civile	285.177,50	285.177,50	285.177,50
	Programma Armon. 02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 11	285.177,50	285.177,50	285.177,50
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
	Programma Armon. 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.375.869,75	4.956.841,45	4.798.428,45
	Programma Armon. 02 Interventi per la disabilità	922.500,00	922.500,00	922.500,00
	Programma Armon. 03 Interventi per gli anziani	1319.000,00	1214.000,00	1214.000,00
	Programma Armon. 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1539.592,70	1521.929,38	1521.929,38
	Programma Armon. 06 Interventi per il diritto alla casa	1750.883,00	842.642,64	842.642,64
	Programma Armon. 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1448.000,00	1000.000,00	1000.000,00

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
	Programma Armon. 08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 12	12.355.845,45	10.457.913,47	10.299.500,47
Missione Armon.	14 (Sviluppo economico e competitività)			
	Programma Armon. 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	589.524,89	610.549,68	610.549,68
	Programma Armon. 03 Ricerca e innovazione	2.688.397,44	1105.843,00	0,00
	Programma Armon. 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	234.888,00	234.888,00	234.888,00
	Totale Missione Armon. 14	3.512.810,33	1951280,68	845.437,68
Missione Armon.	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)			
	Programma Armon. 01 Fonti energetiche	135.045,14	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 17	135.045,14	0,00	0,00
Missione Armon.	19 (Relazioni internazionali)			
	Programma Armon. 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1000,00	1000,00	1000,00
	Totale Missione Armon. 19	1000,00	1000,00	1000,00
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)			
	Programma Armon. 01 Fondo di riserva	407.233,52	376.726,20	530.000,00
	Programma Armon. 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.364.495,34	4.677.884,94	4.677.884,94
	Programma Armon. 03 Altri Fondi	364.000,00	210.000,00	651868,50
	Totale Missione Armon. 20	5.135.728,86	5.264.611,14	5.859.753,44
Missione Armon.	50 (Debito pubblico)			
	Programma Armon. 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	800.938,83	725.649,24	557.705,04
	Programma Armon. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.655.364,88	3.653.893,49	2.654.871,60
	Totale Missione Armon. 50	5.456.303,71	4.379.542,73	3.212.576,64
Missione Armon.	60 (Anticipazioni finanziarie)			
	Programma Armon. 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Missione Armon. 60	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Missione Armon.	99 (Servizi per conto terzi)			
	Programma Armon. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	39.095.508,00	39.095.508,00	39.095.508,00
	Totale Missione Armon. 99	39.095.508,00	39.095.508,00	39.095.508,00
	Totale scita U	184.853.012,11	161.128.144,43	148.727.846,54
	TOTALE GENERALE SPESA	184.853.012,11	161.128.144,43	148.727.846,54

Riepilogo previsioni di cassa(*) per missione e programma

(*) importo derivante da stima elaborata tenendo conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2018 e dell'ammontare dei residui al 03.11.2017.

	Descrizione	bilancio 2018
Uscita	U (Uscita)	
Missione Armon.	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	
	Programma Armon. 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
	Totale Missione Armon. 00	0,00
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	
	Programma Armon. 01 Organi istituzionali	1898.091,43
	Programma Armon. 02 Segreteria generale	2.766.646,37
	Programma Armon. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	7.092.653,14
	Programma Armon. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.100.662,94
	Programma Armon. 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	339.351,37
	Programma Armon. 06 Ufficio tecnico	7.027.855,28
	Programma Armon. 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	915.921,33
	Programma Armon. 08 Statistica e sistemi informativi	1327.141,66
	Programma Armon. 10 Risorse umane	6.808.974,24
	Programma Armon. 11 Altri servizi generali	1692.181,25
	Totale Missione Armon. 01	31969.479,01
Missione Armon.	02 (Giustizia)	
	Programma Armon. 01 Uffici giudiziari	24.516,66
	Totale Missione Armon. 02	24.516,66
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)	
	Programma Armon. 01 Polizia locale e amministrativa	7.440.226,54
	Programma Armon. 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	291623,46
	Totale Missione Armon. 03	7.731850,00
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)	
	Programma Armon. 01 Istruzione prescolastica	6.290.604,67
	Programma Armon. 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	4.642.390,24
	Programma Armon. 05 Istruzione tecnica superiore	108.627,36
	Programma Armon. 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1020.115,76
	Programma Armon. 07 Diritto allo studio	339.796,69
	Totale Missione Armon. 04	12.401534,72
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	
	Programma Armon. 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1423.584,99
	Programma Armon. 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.568.254,56
	Totale Missione Armon. 05	4.991839,55

	Descrizione	bilancio 2018
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	
	Programma Armon. 01 Sport e tempo libero	3.356.635,13
	Programma Armon. 02 Giovani	318.456,59
	Totale Missione Armon. 06	3.675.091,72
Missione Armon.	07 (Turismo)	
	Programma Armon. 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1952.461,92
	Totale Missione Armon. 07	1952.461,92
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	
	Programma Armon. 01 Urbanistica e assetto del territorio	2.664.582,82
	Programma Armon. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	814.747,16
	Totale Missione Armon. 08	3.479.329,98
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	
	Programma Armon. 01 Difesa del suolo	6.116.566,19
	Programma Armon. 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.721.164,99
	Programma Armon. 03 Rifiuti	20.715.004,13
	Programma Armon. 04 Servizio idrico integrato	1006.032,55
	Programma Armon. 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1051316,76
	Programma Armon. 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	137.594,53
	Totale Missione Armon. 09	34.747.679,15
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	
	Programma Armon. 02 Trasporto pubblico locale	3.917.345,11
	Programma Armon. 05 Viabilità e infrastrutture stradali	30.553.911,82
	Totale Missione Armon. 10	34.471.256,93
Missione Armon.	11 (Soccorso civile)	
	Programma Armon. 01 Sistema di protezione civile	323.494,59
	Programma Armon. 02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00
	Totale Missione Armon. 11	323.494,59
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	
	Programma Armon. 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.620.671,43
	Programma Armon. 02 Interventi per la disabilità	2.326.928,91
	Programma Armon. 03 Interventi per gli anziani	1688.616,28
	Programma Armon. 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.047.993,13
	Programma Armon. 06 Interventi per il diritto alla casa	2.540.227,32
	Programma Armon. 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.336.349,12

	Descrizione	bilancio 2018
	Programma Armon. 08 Cooperazione e associazionismo	0,00
	Totale Missione Armon. 12	17.560.786,19
Missione Armon.	14 (Sviluppo economico e competitività)	
	Programma Armon. 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	775.614,68
	Programma Armon. 03 Ricerca e innovazione	2.523.265,04
	Programma Armon. 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	288.916,86
	Totale Missione Armon. 14	3.587.796,58
Missione Armon.	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)	
	Programma Armon. 01 Fonti energetiche	204.908,74
	Totale Missione Armon. 17	204.908,74
Missione Armon.	19 (Relazioni internazionali)	
	Programma Armon. 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	31373,90
	Totale Missione Armon. 19	31373,90
Missione Armon.	20 (Fondi e accantonamenti)	
	Programma Armon. 01 Fondo di riserva	1000.000,00
	Programma Armon. 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
	Programma Armon. 03 Altri Fondi	0,00
	Totale Missione Armon. 20	1000.000,00
Missione Armon.	50 (Debito pubblico)	
	Programma Armon. 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	800.938,83
	Programma Armon. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.655.364,88
	Totale Missione Armon. 50	5.456.303,71
Missione Armon.	60 (Anticipazioni finanziarie)	
	Programma Armon. 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00
	Totale Missione Armon. 60	10.000.000,00
Missione Armon.	99 (Servizi per conto terzi)	
	Programma Armon. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	40.596.636,76
	Totale Missione Armon. 99	40.596.636,76
	Totale Uscita	214.206.340,11
	TOTALE GENERALE SPESA	214.206.340,11

Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma (dati elaborati in riferimento alla data del 20.10.2017)

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI 1 genn. 2018

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali	
Capitolo	dipendenti			
111	4			
411	22			
511	0			
1608	0			
Totale	26	26		

Missione programma		01.02	Segreteria generale	
Capitolo	dipendenti			
1111	3			
1211	7			
1311	6			
Totale	16	16		

Missione programma		01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Capitolo	dipendenti			
7011	13			
7311	0			
7321	4			
7411	9			
1712	0			
Totale	26	26		

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie	
Capitolo	dipendenti			
8011	16			
Totale	16	16		

Missione programma		01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Capitolo	dipendenti			
9011	5			
Totale	5	5		

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico	
Capitolo	dipendenti			
28912	20			
10011	7			
10021	17			
11010	10			
30014	16			
Totale	70	70		

Missione programma		01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
Capitolo	dipendenti			
12011	20			
Totale	20	20		

Missione programma		01.08	Statistica e sistemi informativi	
Capitolo	dipendenti			
3211	9			
12311	2			
Totale	11	11		

Missione programma		01.10	Risorse umane	
Capitolo	dipendenti			
1011	14			
1021	0			
Totale	14	14		

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali	
Capitolo	dipendenti			
4711	3			
16321	34			
Totale	37	37		

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.	
Capitolo	dipendenti			
1908	68			
1910	17			
Totale	85	85		

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica	
Capitolo	dipendenti			

20011	17	
20111	9	
25811	7	
25921	17	
Totale	50	50

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.	
Capitolo	dipendenti			
25410	9			
25711	0			
Totale	9	9		

Missione programma		05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Capitolo	dipendenti			
27011	5			
27012	5			
Totale	10	10		

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero	
Capitolo	dipendenti			
28011	8			
28021	10			
Totale	18	18		

Missione programma		07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Capitolo	dipendenti			
28111	7			
28211	3			
Totale	10	10		

Missione programma		08.01	Urbanistica e assetto del territorio	
Capitolo	dipendenti			
30011	3			
30211	7			
Totale	10	10		

Missione programma		09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Capitolo	dipendenti			
34734	4			
3611	11			
Totale	15	15		

Missione programma		09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Capitolo	dipendenti			
47011	1			
Totale	1	1		

Missione programma		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	
Capitolo	dipendenti			
11011	10			
26011	8			
29111	1			
Totale	19	19		

Missione programma		11.01	Sistema di protezione civile	
Capitolo	dipendenti			
30111	3			
Totale	3	3		

Missione programma		12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
Capitolo	dipendenti			
35011	35			
35111	7			
Totale	42	42		

Missione programma		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Capitolo	dipendenti			
38011	16			
38111	1			
Totale	17	17		

Missione programma		12.06	Interventi per il diritto alla casa	
Capitolo	dipendenti			
31111	4			
Totale	4	4		

Missione programma		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
Capitolo	dipendenti			
43100	13			
Totale	13	13		

Missione programma		14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
Capitolo	dipendenti			
46011	8			
Totale	8	8		

Totale	555
---------------	------------

Personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 90 e 110 Tuel (4 persone)

Il dato è stato elaborato sulla base delle effettive cessazioni e delle assunzioni già programmate alla data odierna. Non sono state conteggiate le persone che nel periodo maturano un diritto a pensione ma che per essere esercitato necessita di presentazione

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI 1 genn. 2019

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali	
Capitolo	dipendenti			
111	4			
411	21			
511	0			
1608	0			
Totale	25	25		

Missione programma		01.02	Segreteria generale	
Capitolo	dipendenti			
1111	3			
1211	7			
1311	6			
Totale	16	16		

Missione programma		01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Capitolo	dipendenti			
7011	13			
7311	0			
7321	4			
7411	9			
1712	0			
Totale	26	26		

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie	
Capitolo	dipendenti			
8011	17			
Totale	17	17		

Missione programma		01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Capitolo	dipendenti			
9011	5			
Totale	5	5		

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico	
Capitolo	dipendenti			
28912	22			

10011	7	
10021	17	
11010	10	
30014	15	
Totale	71	71

Missione programma		01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
Capitolo	dipendenti			
12011	18			
Totale	18	18		

Missione programma		01.08	Statistica e sistemi informativi	
Capitolo	dipendenti			
3211	9			
12311	2			
Totale	11	11		

Missione programma		01.10	Risorse umane	
Capitolo	dipendenti			
1011	14			
1021	0			
Totale	14	14		

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali	
Capitolo	dipendenti			
4711	3			
16321	34			
Totale	37	37		

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.	
Capitolo	dipendenti			
1908	72			
1910	16			
Totale	88	88		

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica	
Capitolo	dipendenti			
20011	17			
20111	9			
25811	7			
25921	17			

Totale	50	50
--------	----	----

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.	
Capitolo	dipendenti			
25410	8			
25711	0			
Totale	8	8		

Missione programma		05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Capitolo	dipendenti			
27011	5			
27012	5			
Totale	10	10		

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero	
Capitolo	dipendenti			
28011	8			
28021	10			
Totale	18	18		

Missione programma		07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Capitolo	dipendenti			
28111	7			
28211	3			
Totale	10	10		

Missione programma		08.01	Urbanistica e assetto del territorio	
Capitolo	dipendenti			
30011	3			
30211	7			
Totale	10	10		

Missione programma		09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Capitolo	dipendenti			
34734	4			
3611	11			
Totale	15	15		

Missione programma		09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Capitolo	dipendenti			

47011	1	
Totale	1	1

Missione programma		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	
Capitolo	dipendenti			
11011	10			
26011	8			
29111	1			
Totale	19	19		

Missione programma		11.01	Sistema di protezione civile	
Capitolo	dipendenti			
30111	3			
Totale	3	3		

Missione programma		12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
Capitolo	dipendenti			
35011	35			
35111	7			
Totale	42	42		

Missione programma		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Capitolo	dipendenti			
38011	16			
38111	1			
Totale	17	17		

Missione programma		12.06	Interventi per il diritto alla casa	
Capitolo	dipendenti			
31111	4			
Totale	4	4		

Missione programma		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
Capitolo	dipendenti			
43100	11			
Totale	11	11		

Missione programma		14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
Capitolo	dipendenti			

46011	8	
Totale	8	8

Totale	554
---------------	------------

Personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 90 e 110 Tuel (4 persone)

Il dato è stato elaborato sulla base delle effettive cessazioni e delle assunzioni già programmate alla data odierna. Non sono state conteggiate le persone che nel periodo maturano un diritto a pensione ma che per essere esercitato necessita di presentazione

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI 1 genn. 2020

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali	
Capitolo	dipendenti			
111	4			
411	21			
511	0			
1608	0			
Totale	25	25		

Missione programma		01.02	Segreteria generale	
Capitolo	dipendenti			
1111	3			
1211	7			
1311	6			
Totale	16	16		

Missione programma		01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Capitolo	dipendenti			
7011	13			
7311	0			
7321	4			
7411	9			
1712	0			
Totale	26	26		

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie	
Capitolo	dipendenti			
8011	17			
Totale	17	17		

Missione programma		01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Capitolo	dipendenti			
9011	5			
Totale	5	5		

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico	
Capitolo	dipendenti			
28912	22			

10011	7	
10021	17	
11010	10	
30014	15	
Totale	71	71

Missione programma		01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
Capitolo	dipendenti			
12011	18			
Totale	18	18		

Missione programma		01.08	Statistica e sistemi informativi	
Capitolo	dipendenti			
3211	9			
12311	2			
Totale	11	11		

Missione programma		01.10	Risorse umane	
Capitolo	dipendenti			
1011	14			
1021	0			
Totale	14	14		

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali	
Capitolo	dipendenti			
4711	3			
16321	34			
Totale	37	37		

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.	
Capitolo	dipendenti			
1908	72			
1910	16			
Totale	88	88		

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica	
Capitolo	dipendenti			
20011	17			
20111	9			
25811	7			
25921	17			

Totale	50	50
--------	----	----

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.	
Capitolo	dipendenti			
25410	8			
25711	0			
Totale	8	8		

Missione programma		05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Capitolo	dipendenti			
27011	5			
27012	5			
Totale	10	10		

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero	
Capitolo	dipendenti			
28011	8			
28021	10			
Totale	18	18		

Missione programma		07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Capitolo	dipendenti			
28111	7			
28211	3			
Totale	10	10		

Missione programma		08.01	Urbanistica e assetto del territorio	
Capitolo	dipendenti			
30011	3			
30211	7			
Totale	10	10		

Missione programma		09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Capitolo	dipendenti			
34734	4			
3611	11			
Totale	15	15		

Missione programma		09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Capitolo	dipendenti			

47011	1	
Totale	1	1

Missione programma		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	
Capitolo	dipendenti			
11011	10			
26011	8			
29111	1			
Totale	19	19		

Missione programma		11.01	Sistema di protezione civile	
Capitolo	dipendenti			
30111	3			
Totale	3	3		

Missione programma		12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
Capitolo	dipendenti			
35011	35			
35111	7			
Totale	42	42		

Missione programma		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Capitolo	dipendenti			
38011	16			
38111	1			
Totale	17	17		

Missione programma		12.06	Interventi per il diritto alla casa	
Capitolo	dipendenti			
31111	4			
Totale	4	4		

Missione programma		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
Capitolo	dipendenti			
43100	11			
Totale	11	11		

Missione programma		14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
Capitolo	dipendenti			

46011	8	
Totale	8	8

Totale	554
---------------	------------

Personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 90 e 110 Tuel (4 persone)

Il dato è stato elaborato sulla base delle effettive cessazioni e delle assunzioni già programmate alla data odierna. Non sono state conteggiate le persone che nel periodo maturano un diritto a pensione ma che per essere esercitato necessita di presentazione

Risorse strumentali informatiche

n. 70 server virtuali
n. 14 server fisici (di cui 2 alla PM e il resto al CED)
n. 110 apparati di rete

n. 460 personal computer
n. 480 video , inclusi quelli di scorta ed in via di installazione
n. 80 scanner

n. 100 stampanti locali
n. 120 stampanti di rete di cui 40 a noleggio

1 Licenza del programma Oracle (perpetua per 5 processori)
1 Licenza del programma jEnte (suddivisa per vari moduli)
1 Licenza del programma Infoline del personale
1 Licenza del programma Maggioli Concilia (Polizia Municipale)
1 licenza cumulativa software antivirus OfficeScan
1 Licenza del programma SIT (suddivisa per vari moduli)

Le tabelle successive riepilogano la spesa corrente e in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Tabella riepilogativa spesa corrente

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	782.884,25	782.884,25	782.884,25
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	616.062,61	620.068,45	650.068,45
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Missione Prog. 01.01	1456.946,86	1460.952,70	1490.952,70
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	528.285,50	528.285,50	528.285,50
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1288.210,88	1289.506,80	1289.096,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	56.059,34	56.059,34	56.059,34
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	410,80	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	1872.966,52	1873.85164	1873.440,84
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	854.762,00	868.762,00	868.762,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	42.500,00	42.500,00	42.500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	1270.989,94	1270.989,94	1270.989,94
	Totale Missione Prog. 01.03	2.208.25194	2.222.25194	2.222.25194
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	468.630,68	490.630,68	490.630,68
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	617.160,00	617.160,00	617.160,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	164.105,61	164.105,61	164.105,61
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.04	1249.896,29	1271896,29	1271896,29
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	173.265,50	173.265,50	173.265,50
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	46.200,00	43.200,00	43.200,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	370,00	370,00	370,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	219.835,50	216.835,50	216.835,50

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	2.194.355,00	2.232.555,00	2.232.555,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	509.294,00	509.294,00	509.294,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	71000,00	71000,00	71000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	2.844.649,00	2.882.849,00	2.882.849,00
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	644.828,50	626.128,50	726.128,50
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	143.000,00	138.000,00	358.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	400,00	400,00	400,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	788.228,50	764.528,50	1084.528,50
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	363.422,00	391530,29	391530,29
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	335.500,00	334.500,00	334.500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	698.922,00	726.030,29	726.030,29
Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	4.690.024,53	4.230.624,53	4.230.624,53
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	696.480,67	696.480,67	696.480,67
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	219.000,00	219.000,00	219.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	1509.130,35	1509.130,35	1509.130,35
	Totale Missione Prog. 01.10	7.114.635,55	6.655.235,55	6.655.235,55
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1073.598,57	1098.598,57	1098.598,57
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	114.960,00	114.960,00	114.960,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	Totale Missione Prog. 01.11	1355.558,57	1380.558,57	1380.558,57
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	3.089.392,46	3.304.609,78	3.339.609,78
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1335.000,00	1337.000,00	1337.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	95.588,78	95.588,78	95.588,78
	Totale Missione Prog. 03.01	4.684.981,24	4.902.198,56	4.917.198,56
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1743.738,98	1756.128,00	1756.128,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1986.247,73	1889.487,16	1889.487,16
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	156.600,00	156.600,00	156.600,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	Totale Missione Prog. 04.01	4.011.566,71	3.927.215,16	3.927.215,16
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	915.631,91	907.557,10	907.557,10
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	190.000,00	190.000,00	190.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	1.105.631,91	1.097.557,10	1.097.557,10
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Totale Missione Prog. 04.05	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	235.237,00	239.237,00	239.237,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	356.247,00	356.247,00	356.247,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	174.600,00	125.900,00	130.500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	134.500,00	139.100,00	139.100,00
	Totale Missione Prog. 04.06	900.584,00	860.484,00	865.084,00
Missione Prog.	04.07 (Diritto allo studio)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	268.000,00	268.000,00	268.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.07	268.000,00	268.000,00	268.000,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	329.253,00	334.253,00	334.253,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	636.978,09	596.978,09	596.978,09
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	841602,28	841602,28	841602,28
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	1807.833,37	1772.833,37	1772.833,37
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	557.310,50	557.310,50	557.310,50
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	630.985,41	644.326,90	644.326,90
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	115.000,00	95.000,00	95.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	1353.295,91	1346.637,40	1346.637,40
Missione Prog.	06.02 (Giovani)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	134.250,00	134.250,00	134.250,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	70.102,00	70.102,00	70.102,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.02	204.352,00	204.352,00	204.352,00
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	321267,94	321267,94	321267,94
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.512,32	8.512,32	8.512,32
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	857.000,00	857.000,00	857.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	399.000,00	399.000,00	399.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	398,47	398,47	398,47
	Totale Missione Prog. 07.01	1586.178,73	1586.178,73	1586.178,73
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	369.269,32	369.269,32	369.269,32
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	51000,00	51072,00	5107100
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	143,00	7100	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	420.412,32	420.412,32	420.340,32

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione Prog. 08.02	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	57.000,00	50.000,00	50.000,00
	Totale Missione Prog. 09.01	57.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	474.407,94	492.800,79	492.800,79
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1241519,00	1211519,00	1211519,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	1767.926,94	1756.319,79	1756.319,79
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	16.408.884,14	16.409.647,00	16.409.647,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	147.677,73	147.677,73	147.677,73
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	16.556.561,87	16.557.324,73	16.557.324,73
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	369.000,00	369.000,00	369.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	428.709,90	428.709,90	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.04	797.709,90	797.709,90	369.000,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	248.000,00	248.000,00	248.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	433.996,35	421.000,00	421.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	691.996,35	679.000,00	679.000,00
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	38.500,00	38.500,00	38.500,00
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.153.333,40	4.730.000,00	4.730.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	383.333,30	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	3.536.666,70	4.730.000,00	4.730.000,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	65148100	646.48100	646.48100
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.151000,00	2.851000,00	2.851000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	3.882.48100	3.577.48100	3.577.48100
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	116.177,50	116.177,50	116.177,50
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	89.000,00	89.000,00	89.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	215.177,50	215.177,50	215.177,50
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1404.354,87	1447.545,85	1447.545,85
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.363.514,88	3.099.295,60	2.940.882,60
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	210.000,00	210.000,00	210.000,00
	Totale Missione Prog. 12.01	5.097.869,75	4.876.84145	4.718.428,45
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	822.500,00	822.500,00	822.500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Totale Missione Prog. 12.02	922.500,00	922.500,00	922.500,00
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	119.000,00	114.000,00	114.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	119.000,00	114.000,00	114.000,00
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	536.030,52	530.529,38	530.529,38
	Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	744.062,18	746.900,00	746.900,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	219.500,00	204.500,00	204.500,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.04	1539.592,70	1521929,38	1521929,38
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	116.883,00	116.883,00	116.883,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	38.000,00	35.759,64	35.759,64
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	784.000,00	690.000,00	690.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.06	938.883,00	842.642,64	842.642,64
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1108.000,00	660.000,00	660.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	340.000,00	340.000,00	340.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.07	1448.000,00	1000.000,00	1000.000,00
Missione Prog.	12.08 (Cooperazione e associazionismo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	390.681,00	408.763,68	408.763,68
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	91057,89	94.000,00	94.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	481738,89	502.763,68	502.763,68
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
	Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	231888,00	231888,00	231888,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	234.888,00	234.888,00	234.888,00
Missione Prog.	17.01 (Fonti energetiche)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	135.045,14	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 17.01	135.045,14	0,00	0,00
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1000,00	1000,00	1000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 19.01	1000,00	1000,00	1000,00
Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	407.233,52	376.726,20	530.000,00
	Totale Missione Prog. 20.01	407.233,52	376.726,20	530.000,00
Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	4.364.495,34	4.677.884,94	4.677.884,94
	Totale Missione Prog. 20.02	4.364.495,34	4.677.884,94	4.677.884,94
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	170.000,00	100.000,00	324.868,50
	Totale Missione Prog. 20.03	170.000,00	100.000,00	324.868,50
Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	800.938,83	725.649,24	557.705,04
	Totale Missione Prog. 50.01	800.938,83	725.649,24	557.705,04
	Totale Uscita	81469.932,35	81251.197,07	81243.389,47
	TOTALE SPESA CORRENTE	81469.932,35	81251.197,07	81243.389,47

Tabella riepilogativa spesa conto capitale

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.632.500,00	2.868.800,00	2.000.000,00
	Totale Missione Prog. 01.03	4.632.500,00	2.868.800,00	2.000.000,00
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1937.324,28	820.000,00	2.720.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	200.000,00	1200.000,00	100.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	2.187.324,28	2.070.000,00	2.870.000,00
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	150.000,00	50.000,00	45.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	150.000,00	50.000,00	45.000,00
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.11	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1400.000,00	100.000,00	200.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.01	1400.000,00	100.000,00	200.000,00
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.02	200.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	413.000,00	1495.000,00	300.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.01	413.000,00	1495.000,00	300.000,00
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.257.793,94	3.400.000,00	1020.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	2.257.793,94	3.400.000,00	1020.000,00
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.06	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	991683,73	6.069.298,00	1300.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	300.000,00	1000.000,00
	Totale Missione Prog. 05.01	991683,73	6.369.298,00	2.300.000,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	708.500,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
	Totale Missione Prog. 05.02	748.500,00	40.000,00	40.000,00
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	522.898,16	220.000,00	200.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	522.898,16	220.000,00	200.000,00
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 07.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1830.475,97	3.994.613,87	20.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	1830.475,97	3.994.613,87	20.000,00
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	154.211,03	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione Prog. 08.02	164.211,03	10.000,00	10.000,00
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.124.610,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	150.000,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.01	5.274.610,00	0,00	0,00
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.533.970,00	670.000,00	320.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	1425,00	1425,00	1425,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	2.535.395,00	671.425,00	321.425,00
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	170.000,00	140.000,00	140.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
	Totale Missione Prog. 09.05	170.000,00	140.000,00	140.000,00
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21040.23133	3.184.780,00	5.482.866,47
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	713.400,00	840.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	21803.63133	4.074.780,00	5.532.866,47
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	278.000,00	80.000,00	80.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.01	278.000,00	80.000,00	80.000,00
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	100.000,00	100.000,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	200.000,00	100.000,00	100.000,00
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
	Totale Missione Prog. 12.04	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	812.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.06	812.000,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	107.786,00
	Totale Missione Prog. 14.02	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Missione Prog.	14.03 (Ricerca e innovazione)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.509.697,44	1.105.843,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	178.700,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.03	2.688.397,44	1.105.843,00	0,00
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Piano Finanz. Liv.2° 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	194.000,00	110.000,00	327.000,00
	Totale Missione Prog. 20.03	194.000,00	110.000,00	327.000,00
	Totale Uscita	49.632.206,88	27.127.545,87	15.734.077,47
	TOTALE SPESA CONTO CAPITALE	49.632.206,88	27.127.545,87	15.734.077,47

I vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06)

La programmazione strategico-operativa del prossimo triennio non può prescindere dalla politica assunzionale e retributiva dell'ente, soggetta ad un ampio sistema di regole, da coordinare con l'armonizzazione contabile.

Nel Documento Unico di Programmazione devono infatti essere declinati i fabbisogni di personale ed indicate le eventuali risorse variabili da destinare alla contrattazione di secondo livello.

La sezione strategica definisce le linee di indirizzo politico-amministrativo di mandato, che trovano attuazione nella sezione operativa attraverso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale.

Ai sensi dell'art. 91 Tuel e dell'art. 6 Dlgs 165/01, il programma triennale dei fabbisogni del personale deve essere elaborato, su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. Su tale documento deve essere espresso il parere dell'organo di revisione contabile al fine di verificarne la coerenza con i principi di riduzione complessiva della spesa (art. 19, comma 8, L. 448/01). La verifica circa il rispetto degli specifici limiti di spesa viene espressamente prevista dal comma 10-bis dell'art. 3 DL 90/14, ai sensi del quale i revisori dei conti sono tenuti ad allegare apposita certificazione alla relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 L. 296/06, relative all'obbligo di riduzione della spesa di personale, il cui importo deve essere mantenuto annualmente entro la spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 e, negli enti che non erano assoggettati al patto, entro l'importo impegnato nel 2008.

La programmazione del personale comprende anche l'adozione del piano triennale delle azioni positive e pari opportunità (deliberazione 82/2016 Corte dei conti Liguria in tema di rilevanza della mancata adozione) e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero.

Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'ente abbia adottato il Piano della performance e abbia rideterminato la dotazione organica.

La politica assunzionale deve fare i conti anche con i vincoli di finanza pubblica, per i quali a partire dal 2016, il patto di stabilità è sostituito dal pareggio di bilancio.

L'art. 9 DL 185/08 stabilisce poi la sanzione del blocco del ricorso all'indebitamento e delle assunzioni per gli enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

A decorrere dal 2017, la mancata approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato sarà inoltre sanzionata, ai sensi del DL 113/16 (art. 9 c. 1 quinquies), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatterà anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di trenta giorni dalla loro approvazione. La sanzione cesserà all'atto di approvazione e invio dei documenti.

Pur rappresentando indicatori rilevanti ai fini della verifica della sana gestione finanziaria dell'ente, non costituiscono condizione per l'attuazione della politica assunzionale il rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e dell'indice della spesa di personale sulla spesa corrente (abrogato dall'art. 16 c. 1 DL 113/16).

Art. 1, c. 557, L. 296/06

In base a quanto stabilito dall'art. 16 D. L. 113/2016, gli obblighi di riduzione delle spese di personale, previste dal comma 557 della Legge 296/2006, non comprendono più la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, così superando le questioni poste recentemente dalla deliberazione n. 16/2016 della sezione autonomie della Corte dei Conti.

E' stato pertanto abrogato l'articolo 1 comma 557 lettera a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativo al vincolo dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti.

	2011 Rendiconto	2012 Rendiconto	2013 Rendiconto	MEDIA 2011/13
Spese intervento 01	26.749.987,12	25.223.642,33	23.975.607,74	25.316.412,40
Irap intervento 07	1.427.732,15	1.357.708,98	1.217.446,77	1.334.295,97
Spese intervento 03 - formazione, trasferte, mensa, cococo, interinali, operai forestali	326.917,09	304.763,64	234.579,11	288.753,28
Altre spese da specificare:				
Tit. 1 int. 2 Mensa (cap. 16201)	331.000,00	322.000,00	137.834,84	263.611,61
Speda elettorale (partita di giro)	57.760,90	-	112.306,50	56.689,13
Tit. 1 int. 5 - Istituz. Biblioteca	412.841,84	348.945,03	343.526,83	368.437,90
Totale spese personale (A)*	29.306.239,10	27.557.059,98	26.021.301,79	27.628.200,29
(-) Componenti escluse (B)**	4.439.028,79	3.987.302,63	4.109.293,73	4.178.541,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	24.867.210,31	23.569.757,35	21.912.008,06	23.449.658,57
				comma 557 media 2011/2013

Il rispetto dei vincoli dell'art. 1, c. 557, L. 296/06

piano finanziario	descrizione	2016 consuntivo	2017 assest.nov.	2018	2019	2020
1.01.01.02.002	acquisto buoni pasto	179.984,59	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
1.01 - parte	spese per operai forestali	138.106,35	230.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00
1.01 - parte	lavoro dipendente r. proc. servizio sviluppo organizzativo	19.971.064,57	23.040.066,97	22.221.409,56	22.176.409,56	22.291.409,56
1.01 - parte	lavoro dipendente r. proc. uff gestione del personale	322.966,89	-	-	-	-
1.01	Tot. reddito lavoro dipendente	20.612.122,40	23.450.066,97	22.589.409,56	22.544.409,56	22.659.409,56
1.02.01.01	imposta regionale attività produttive (IRAP)	1.068.893,48	1.337.787,82	1.264.992,99	1.264.992,99	1.264.992,99
cap. 16110-16120-16210	capitoli redditi assimilati	26.738,78	32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00
	IRAP netto	1.042.154,70	1.305.287,82	1.232.492,99	1.232.492,99	1.232.492,99
1.03.02.04.001	formazione del personale	64.727,14	115.848,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
1.03.02.02.002	missioni e trasferte	13.732,24	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
valori stimati	<i>Spesa personale Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	274.547,58	300.127,89	300.127,89	300.127,89	300.127,89
valori stimati	<i>Irap Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	18.376,64	20.407,41	20.407,41	20.407,41	20.407,41
valori stimati	<i>importo da iscrivere a FPV</i>	-	33.715,78	33.715,78	33.715,78	33.715,78
valori stimati	fondo che deriva da anno precedente per somme da reimputare	-	33.715,78	33.715,78	33.715,78	33.715,78
	Totale Istituzione Biblioteca	292.924,22	320.535,30	320.535,30	320.535,30	320.535,30
	interinali e co.co.co. Comune di Arezzo	0,00	31.683,25	0,00	0,00	0,00
	spesa personale lorda	22.025.660,70	25.243.421,34	24.297.437,85	24.252.437,85	24.367.437,85
valori stimati	somme escluse	3.815.236,22	3.970.513,66	4.092.806,94	4.082.984,14	4.184.885,48
	totale componenti assoggettate	18.210.424,48	21.272.907,68	20.204.630,91	20.169.453,71	20.182.552,37

I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali.

Le dotazioni finanziarie di ciascun programma tengono conto delle modalità di gestione dei servizi pubblici, anche in funzione dei bisogni espressi dai cittadini in relazione alle funzioni fondamentali dell'Ente.

Tabella riepilogativa spesa

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
Uscita	U (Uscita)			
	Missione Armon. 00 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
	Missione Armon. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	26.779.715,01	24.443.789,98	24.719.579,18
	Missione Armon. 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
	Missione Armon. 03 Ordine pubblico e sicurezza	6.284.981,24	5.052.198,56	5.167.198,56
	Missione Armon. 04 Istruzione e diritto allo studio	9.036.576,56	11.128.256,26	7.557.856,26
	Missione Armon. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.548.017,10	8.182.131,37	4.112.833,37
	Missione Armon. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.080.546,07	1.770.989,40	1.750.989,40
	Missione Armon. 07 Turismo	1.586.178,73	1.586.178,73	1.586.178,73
	Missione Armon. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.447.099,32	4.457.026,19	482.340,32
	Missione Armon. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27.889.700,06	20.690.279,42	19.911.569,52
	Missione Armon. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	29.222.779,03	12.382.261,00	13.840.347,47
	Missione Armon. 11 Soccorso civile	285.177,50	285.177,50	285.177,50
	Missione Armon. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.355.845,45	10.457.913,47	10.299.500,47
	Missione Armon. 14 Sviluppo economico e competitività	3.512.810,33	1.951.280,68	845.437,68
	Missione Armon. 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	135.045,14	0,00	0,00
	Missione Armon. 19 Relazioni internazionali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Missione Armon. 20 Fondi e accantonamenti	5.135.728,86	5.264.611,14	5.859.753,44
	Missione Armon. 50 Debito pubblico	5.456.303,71	4.379.542,73	3.212.576,64
	Missione Armon. 60 Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Missione Armon. 99 Servizi per conto terzi	39.095.508,00	39.095.508,00	39.095.508,00
	Totale Uscita	184.853.012,11	161.128.144,43	148.727.846,54
	TOTALE GENERALE SPESA	184.853.012,11	161.128.144,43	148.727.846,54

Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 21/01/2015 sono state approvate, ex art. 18 comma 2 bis 1 del D.L. 112/2008, come modificato dall'art. 4 comma 12 bis d.l. n. 66/2014 e dall'art. 3 comma 5 d.l. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014, le seguenti linee di indirizzo in merito al contenimento della spesa di personale degli organismi partecipati, nei cui confronti il Comune di Arezzo esercita, direttamente o indirettamente, i poteri dell'azionista o del socio di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359, comma 1, numeri 1) e 2) e comma 2 del codice civile:

- **ATAM SpA;**
- **AISA SpA;**
- **AISA IMPIANTI SpA;**
- **AREZZO MULTISERVIZI srl;**
- **COINGAS SpA;**
- **GESTIONE AMBIENTALE s.r.l. (società indiretta tramite AISA IMPIANTI SpA).**

Gli organismi partecipati di cui sopra sono, pertanto, tenuti:

- a ridurre la spesa di personale in assoluto, assumendo a riferimento il parametro valido per gli enti locali ex art. 3 comma 5 bis d.l. 90/2014, il quale prevede che: *"...Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27dicembre 2006, n. 296, e' inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione..."*.
- a ridurre il rapporto percentuale tra spese di personale e spese correnti, calcolato utilizzando le indicazioni tecniche fornite dalla Corte dei Conti sezione autonomie, con delibera n. 14 del 30 novembre 2011.
- alla riduzione della spesa di personale e della relativa incidenza percentuale sulle spese correnti, ottenuta adottando misure di limitazione del turn over e, ove occorra, di riduzione dei trattamenti stipendiali accessori ed eventualmente - in ultima ed estrema ratio - degli aumenti contrattuali previsti dai contratti nazionali.

E' stato stabilito che, quanto agli organismi ed enti di diritto pubblico, controllati o vigilati, poiché gestiscono servizi socio-assistenziali, culturali o alla persona (ex IPAB), a mente dell'art. 18, comma 2-bis del D.L. 112/2008 e s.m.i., si riterranno applicabili i principi generali della norma in relazione all'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, pur dovendo ottemperare alla programmazione triennale dei fabbisogni, da rendere comunque coerenti le politiche assunzionali del Comune di Arezzo.

Ai fini di procedere al coordinamento delle politiche assunzionali, a mente del richiamato art. 18, comma 2-bis del D.L. 112/2008 e s.m.i. le società e gli organismi partecipati e gli enti vigilati o controllati di cui sopra, dovranno far pervenire all'Amministrazione comunale i fabbisogni e la programmazione delle assunzioni, distribuita su di un arco temporale triennale, redatto in stretta correlazione con i piani industriali e di sviluppo dei servizi erogati, da trasmettere annualmente, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e delle modifiche apportate dallo stesso a numerose disposizioni previgenti, rispetto alle quali il Testo unico ha condotto una corposa azione di coordinamento, questa Amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 20 luglio 2017, ha fissato una serie di indirizzi in ordine alla riduzione e razionalizzazione dei costi di funzionamento (art. 19, commi 5 e 6), alle modifiche statutarie per le società "in house" ai fini dell'adeguamento alla deliberazione ANAC n. 235/2017 (art. 26, comma 1) ed alla individuazione di indicatori di performance "minimi" per il monitoraggio e la prevenzione delle crisi d'impresa (14, commi 2 e 3 del tu 175).

A tal fine, sono stati individuati alcuni indicatori "chiave" di performance ed ottimizzazione riferibili ai costi operativi di funzionamento delle società "a controllo pubblico", come di seguito specificati:

- Costi della produzione
- Costi operativi
- Numero addetti totali
- Valore Aggiunto (VA)
- EBITDA
- EBIT
- Ricavi
- ROI
- ROE
- ROS
- Oneri Finanziari / Ricavi
- Oneri Finanziari / EBIT
- Patrimonio Netto / Passivo
- Valore della produzione
- Patrimonio Netto / Debiti a breve
- Patrimonio Netto / Debiti totali

Tali indicatori, da considerarsi quali «...*obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento...*», ed integrati, in taluni casi, da altri attanagliati sul settore di attività, sono stati confrontati, in ottica di benchmarking, con gli omologhi valori settoriali elaborati dal CISPEL nel proprio studio "*XV rapporto SPL in Toscana*", quindi attingendo ad una autorevole fonte informativa al fine di individuare possibili margini di efficientamento. Sulla base del descritto raffronto, così come statuito dall'art. 19, comma 5 del TU 175, rispetto a tali indicatori sono stati quindi assegnati alle predette società dei livelli-obiettivo da perseguire, fermo restando, per quanto attiene alle politiche assunzionali e retributive del personale, quanto già adottato nella richiamata deliberazione G.C. n. 11/2015 e nei successivi atti specifici che questa Amministrazione riterrà di dover all'uopo adottare.

Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti.

Come chiarito in altra sede, la previsione di entrata del bilancio 2018/2020, è stata elaborata a seguito di una valutazione del trend storico di accertamento, tenendo tuttavia in debito conto le modifiche normative introdotte dal legislatore, nonché le scelte di politica tributaria e tariffaria di questo ente.

Per ciò che concerne le entrate in conto capitale si rileva la tendenza alla contrazione dell'indebitamento, che passa da euro 20.956.665,99 al 31.12.2017 ad euro 19.493.836,02 al 31.12.2020.

Di seguito si fornisce rappresentazione delle entrate classificate per tipologia e titolo, nonché il trend del triennio considerato.

Tabella entrata per tipologia e titolo

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
Entrata	E (Entrata)			
	Cod.Bilancio Armon. 0.99.00 AVANZO E FONDI	7.053.573,79	2.835.271,40	4.087.288,60
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	48.616.098,15	48.766.098,15	48.446.619,28
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.839.271,19	10.839.271,19	10.839.271,19
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.253.526,59	8.189.572,39	8.230.365,89
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	311.500,00	311.500,00	311.500,00
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	171.798,00	91.746,50	12.540,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.444.589,08	6.388.550,02	5.749.139,71
	Cod.Bilancio Armon. 3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.685.000,00	4.685.000,00	4.685.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.03.00 Altri interessi attivi	37.406,22	41.006,22	35.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.714.703,06	1.714.703,06	1.714.701,00
	Cod.Bilancio Armon. 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	2.651.404,86	2.157.257,63	2.149.621,40
	Cod.Bilancio Armon. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	265.500,00	220.800,00	270.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	23.756.696,47	8.777.669,00	4.132.866,47
	Cod.Bilancio Armon. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	6.284.000,00	3.949.000,00	1.762.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.05.00 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	5.407.436,70	7.327.590,87	3.206.425,00
	Cod.Bilancio Armon. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	4.632.500,00	2.868.800,00	2.000.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	4.632.500,00	2.868.800,00	2.000.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 9.01.00 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	34.892.000,00	34.892.000,00	34.892.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 9.02.00 Depositi di/presso terzi	4.203.508,00	4.203.508,00	4.203.508,00
	Totale Entrata	184.853.012,11	161.128.144,43	148.727.846,54
	TOTALE GENERALE ENTRATA	184.853.012,11	161.128.144,43	148.727.846,54

Tabella entrate per fonti finanziamento

	Descrizione	bilancio 2018	bilancio 2019	bilancio 2020
Entrata	E (Entrata)			
	Tipo Finanz.to 00 ...	18.350.508,00	18.350.508,00	18.350.508,00
	Tipo Finanz.to 01 ENTRATE PROPRIE	69.130.730,02	64.000.886,48	64.280.369,99
	Tipo Finanz.to 02 TRASFERIM. STATO	15.008.560,00	5.674.070,50	1.329.538,00
	Tipo Finanz.to 03 MUTUI	9.265.000,00	5.737.600,00	4.000.000,00
	Tipo Finanz.to 04 CTR. INVESTIMENTI DA PRIVATI	1.012.000,00	902.000,00	590.000,00
	Tipo Finanz.to 05 CAUZIONI	745.000,00	745.000,00	745.000,00
	Tipo Finanz.to 07 CONCESS. EDILIZIE	3.856.035,73	3.567.352,00	3.440.000,00
	Tipo Finanz.to 08 CONTRIBUTI REGIONE VINC.	13.860.363,17	9.281.871,00	9.334.394,47
	Tipo Finanz.to 09 ANTICIPAZIONE TESORERIA	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Tipo Finanz.to 10 ENTRATE UNA TANTUM	6.304.000,00	3.969.000,00	1.782.000,00
	Tipo Finanz.to 14 PROVENTI ESTRAZIONE CAVE	16.425,00	16.425,00	16.425,00
	Tipo Finanz.to 20 CONTRIB. SETTORE PUBBL.LIBERO	11.445.571,08	11.445.571,08	11.445.571,08
	Tipo Finanz.to 21 TRASF. INDIRETTI STATO	380.000,00	380.000,00	380.000,00
	Tipo Finanz.to 22 TRASF. UE	171.798,00	91.746,50	12.540,00
	Tipo Finanz.to 24 TRASF. PROVINCIA	30.000,00	10.000,00	10.000,00
	Tipo Finanz.to 40 TRASF. ENTI PUBBLICI	135.000,00	135.000,00	135.000,00
	Tipo Finanz.to 44 CTR. CORRENTI DA PRIVATI	1.291.545,14	806.500,00	806.500,00
	Tipo Finanz.to 70 CONCESSIONI EDILIZIE -SCOMPUTI	1.780.475,97	3.944.613,87	0,00
	Tipo Finanz.to 77 ART. 208 CDS	2.070.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00
	Tipo Finanz.to XX CONTO INFRUTTIFERO LIBERO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Tipo Finanz.to XY CONTO INFRUTTIFERO VINCOLATO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Entrata	184.853.012,11	161.128.144,43	148.727.846,54
	TOTALE GENERALE ENTRATA	184.853.012,11	161.128.144,43	148.727.846,54

Riepilogo previsioni di cassa (*) per tipologia

(*) importo derivante da stima elaborata tenendo conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2018 e dell'ammontare dei residui al 03.11.2017.

	Descrizione	bilancio 2018
Entrata	E (Entrata)	
	Cod.Bilancio Armon. 0.99.00 AVANZO E FONDI	15.163.265,55
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	59.211.362,08
	Cod.Bilancio Armon. 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.569.191,13
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.702.027,96
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	378.716,87
	Cod.Bilancio Armon. 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	172.410,57
	Cod.Bilancio Armon. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	10.327.932,01
	Cod.Bilancio Armon. 3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.906.711,23
	Cod.Bilancio Armon. 3.03.00 Altri interessi attivi	37.406,22
	Cod.Bilancio Armon. 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.753.709,25
	Cod.Bilancio Armon. 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	3.193.521,63
	Cod.Bilancio Armon. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	297.688,02
	Cod.Bilancio Armon. 4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	24.672.288,34
	Cod.Bilancio Armon. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	6.861.660,80
	Cod.Bilancio Armon. 4.05.00 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	6.210.910,10
	Cod.Bilancio Armon. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	6.002.477,95
	Cod.Bilancio Armon. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	5.260.164,17
	Cod.Bilancio Armon. 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
	Cod.Bilancio Armon. 9.01.00 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	34.924.262,20
	Cod.Bilancio Armon. 9.02.00 Depositi di/preso terzi	5.057.224,99
	Totale Entrata	224.702.931,07
	TOTALE GENERALE ENTRATA	224.702.931,07

Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

I principali indirizzi in materia di tributi per il triennio 2018/2020 sono identificabili nei punti che seguono:

- Per l'imposta unica comunale: nell'anno 2014 si è proceduto all'approvazione del regolamento della nuova imposta unica comunale (IUC), successivamente aggiornato nel 2016 e nel 2017, provvedendo pertanto a riesaminare la scarna disciplina interna riferita all'IMU e disciplinando ex novo i nuovi tributi TASI e TARI. E' stato necessario, nell'ottica di consentire la massima conoscibilità della nuova normativa da parte del contribuente, redigere una rapida guida operativa da rendere disponibile sia in formato cartaceo sia in versione digitale mediante il sito istituzionale. La guida verrà aggiornata in tutte le annualità oggetto della presente sessione. Tutte le novità normative ed interpretative riferite ai tributi locali gestiti direttamente saranno tempestivamente rese note ai contribuenti mediante il sito internet istituzionale.
- Per l'imposta municipale propria: nell'anno 2018 si provvederà ad attivare in forma massiva l'attività di liquidazione dell'IMU (confronto dichiarazione – pagamento) riferita all'annualità 2013 nonché l'attività di accertamento per omessa o infedele dichiarazione delle annualità IMU 2012 e 2013.
- Per la tassa sui servizi indivisibili: la nuova disciplina operativa della TASI in quanto tributo di nuova istituzione dal 2014 ha reso necessaria la predisposizione di tutta la documentazione utile alla gestione dello stesso (schema di dichiarazione, modulistica operativa per le diverse misure di riduzione od esenzione, inviti di pagamento, ecc.). Sarà oggetto di intervento, di particolare complessità, la formazione e tenuta della banca dati del nuovo tributo. A partire dal 2018, si prevede di attivare la procedura accertativa (confronto dichiarazione-pagamento) per l'annualità 2014.
- Per la tassa sui rifiuti: come detto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 17.12.2015 il Comune di Arezzo ha disposto il passaggio alla gestione diretta della TARI da condursi secondo i tempi e le procedure disposte nell'apposito progetto allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 621/2015. Pertanto gli uffici comunali competenti pongono in essere direttamente tutte le attività connesse con la gestione ordinaria della tassa compresa l'attività di accertamento. In particolare per l'anno 2018 si prevede di effettuare l'attività accertativa per omesso pagamento della TARI 2016 e 2017 e ad emettere gli accertamenti con sanzioni per

l'anno 2015. Sarà inoltre realizzata l'attività accertativa per omessa/infedele dichiarazione della tassa negli anni 2013/2014. Vista la rilevanza di tale attività si provvederà a predisporre specifico obiettivo gestionale da affidare alla responsabilità dell'ufficio tributi. Inoltre gli uffici competenti dovranno provvedere nel 2018 ad inoltrare al concessionario della riscossione coattiva gli avvisi di accertamento per omesso pagamento delle annualità 2015.

- Per i “tributi minori”: come detto a fine 2016 è stato disposto l'affidamento del concessionario della riscossione ordinaria e coattiva della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (poi trasformato in canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche), dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, dei proventi delle fiere nonché della riscossione coattiva della tassa sui rifiuti. Per l'annualità 2018 e seguenti viene pertanto posto l'indirizzo operativo consistente nel porre in essere un'adeguata attività di controllo sul rispetto da parte del concessionario della disciplina contrattuale prevista dalla procedura di gara.
- Per l'addizionale comunale all'IRPEF: viene confermato per tutto il triennio 2018-2020 l'impianto tariffario approvato dal consiglio comunale nell'anno 2013 e caratterizzato da un forte livello di progressività dell'imposta
- L'ipotesi di programmazione attuale, terminata la fase di blocco tariffario imposto dallo schema di legge di bilancio per il 2017, prevede l'istituzione dell'imposta di soggiorno con decorrenza 1.1.2018 per effetto dell'approvazione della deliberazione del consiglio comunale n. 135 del 17.12.2015. Viene fornito indirizzo specifico agli uffici competenti di predisporre il necessario supporto informatico per la gestione dell'imposta e di attivare ogni informazione utile ai contribuenti ed agli esercenti delle attività ricettive al fine di rendere agevole la prima applicazione del nuovo prelievo tributario Per ciò che concerne le tariffe si fa esplicito rinvio alla competenza dell'organo esecutivo. Vista la rilevanza della questione si dispone la formazione di uno specifico obiettivo gestionale da affidare all'ufficio tributi

Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2018/2020

Imu

1) Aliquota 0,60%

abitazione principale e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo d'imposta, così come definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. n. 201/2011, classificata nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi eminenti);

Detrazione:

- € 200. La stessa è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione dell'immobile e spetta sino alla concorrenza del tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nei termini di cui all'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011.

2) Aliquota 1,06%

unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A/9 non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d'imposta;

3) Aliquota 0,89%

a) immobili iscritti in catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, e classificati nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 e A7, concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenne di primo grado in linea retta, che la utilizza quale abitazione principale, comprovata dalla residenza anagrafica e dalla dimora abituale e a condizione che lo stesso non sia titolare di diritti reali in quota esclusiva (100%) su immobili abitativi, ubicati nel comune di Arezzo;

b) pertinenze di dette abitazioni purché rientranti nel comodato o uso gratuito e comunque nel limite massimo di una unità pertenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

L'aliquota di cui al presente punto si applica limitatamente al periodo in cui sussistono i requisiti richiesti e autocertificati.

Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2017, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia. I contribuenti non sono tenuti a presentare detta documentazione qualora gli stessi abbiano già fatto pervenire al Comune di Arezzo entro i termini prescritti le autocertificazioni riferite alle annualità 2013, 2014, 2015 e risultino immutati tutti i requisiti ivi attestati. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il 30 giugno 2017, apposita comunicazione di cessazione.

4) Aliquota 0,89%

a) immobili concessi integralmente in locazione, a titolo di “abitazione principale” del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all’art.2, comma 3, della legge n.431/1998;

b) pertinenze di dette abitazioni purché rientrino nel contratto locativo, comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte unitamente all’unità ad uso abitativo.

Condizione necessaria per usufruire dell’aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2017, di apposita dichiarazione di variazione IMU. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell’aliquota agevolata deve essere presentata entro il citato termine apposita comunicazione di cessazione.

5) Aliquota 1,06%

a) Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 ed A7, non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d’imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di “abitazione principale” del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all’art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenni di primo grado in linea retta che la utilizza quale abitazione principale.

b) Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non costituenti pertinenza di abitazione principale del soggetto passivo di imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di pertinenza dell’abitazione principale del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all’art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenni di primo grado in linea retta che la utilizza quale pertinenza dell’abitazione principale

6) Aliquota 0,60%

Applicabile ad un’unica unità immobiliare, non locata, di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 della quale il proprietario o titolare di altro diritto reale sia portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell’art. 3 comma 3 della L. n. 104/1992. Tale aliquota è applicabile unicamente qualora il portatore di handicap non sia titolare per intero o per quota parte, di diritto di proprietà o altro diritto reale su un fabbricato adibito ad abitazione principale così come definita dall’art. 13 comma 2 del DL 201/2011. *Condizione necessaria per usufruire dell’aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2017, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti.*

7) Aliquota 0,87%

unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni)

8) Aliquota 1,06%

- a) unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D4 (case di cura e ospedali);
- b) unità immobiliari iscritte nella categoria D5 (istituti di credito, cambio e assicurazioni);
- c) unità immobiliari iscritte nella categoria A10 (uffici e studi privati)
- d) aree fabbricabili

9) Aliquota 1,02%

Tutti gli altri immobili

Tasi:

Per tutte le fattispecie impositive residuali dopo l'abrogazione della tassazione sull'abitazione principale stabilita dalla legge di stabilità per il 2016 l'aliquota applicata è pari allo 0,00%

Tari:

Le tariffe di seguito rappresentate corrispondono alle tariffe TARI approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 27.03.2017.

Tali tariffe saranno oggetto di eventuali variazioni a seguito dell'approvazione da parte di ATO Toscana Sud del PEF 2018.

❖ per le utenze domestiche

NUMERO POSSESSORI/DETENTORI	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 possessore/detentore	1,66	37,66
2 possessori/detentori	1,82	75,31
3 possessori/detentori	1,97	94,14
4 possessori/detentori	2,13	122,38
5 possessori/detentori	2,26	150,62
6 o più possessori/detentori	2,38	174,16

❖ per le utenze non domestiche:

N°	Categoria di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, conventi	1,30	0,389

2	Cinematografi e teatri	0,98	0,416
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,11	0,470
4	Impianti sportivi	1,73	0,729
4 bis	Distributori carburanti	1,58	0,714
4 ter	Campeggi	1,58	0,663
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	1,19	0,501
7	Alberghi con ristoranti	2,67	1,360
8	Alberghi senza ristoranti	2,54	1,075
8 bis	Agriturismo, case appartamenti, vacanze	1,81	0,832
9	Case di cura e di riposo	2,35	1,244
10	Ospedali	2,35	1,426
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,14	1,125
12	Banche ed istituti di credito	1,83	0,772
13	Negozi di abbigliamento, calzature	2,60	0,827
13 bis	Libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,60	1,028
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,07	1,272
15	Negozi particolari quali: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,83	0,773
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,39	1,432
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,39	0,979
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,11	0,665
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,69	0,785
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,90	0,440

20 bis	Attività industriali orafe con capannone di produzione	1,71	0,489
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,88	0,489
21 bis	Attività artigianali di prestazione di servizi	1,81	0,440
21 ter	Attività artigianali orafe di produzione	1,71	0,440
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,93	7,712
22 bis	Rosticcerie	6,93	3,807
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,24	2,407
24	Bar, caffè, pasticceria	5,23	4,734
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,99	2,109
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,99	1,566
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante pizza al taglio	9,02	4,110
28	Ipermercati di generi misti	4,22	1,781
29	Banchi di mercato generi alimentari	7,42	5,742
30	Discoteche, night club	3,90	0,703

- **per la tariffa giornaliera di smaltimento** di cui al comma 662 e seguenti dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 14 parte seconda del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, attribuita alla categoria corrispondente, maggiorata di un importo percentuale pari al 50% in via ordinaria, ed al 100% in occasione di manifestazioni ed eventi, al fine di coprire i maggiori costi del servizio specifico di igiene urbana fornito;
- **per la riduzione di cui all'art. 15 comma 2 lettera b) (conferimento di rifiuti ai centri di raccolta)** della parte seconda del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, si stabiliscono i seguenti parametri:
 - 500 a 3.000 punti : riduzione della tariffa nella misura del 5%
 - da 3001 punti fino a 6.000 punti : riduzione della tariffa nella misura del 10%
 - da 6.001 punti fino a 9.000 punti: riduzione della tariffa nella misura del 20%
 - oltre 9.000 punti: riduzione della tariffa nella misura del 30%

Sull'importo della componente TARI dell'imposta unica comunale si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Arezzo pari al 4,70%

Imposta Comunale Sulla Pubblicità:

Tabella 1 - (art.12 – D.Lgs.15/11/93 n. 507)

Pubblicità ordinaria: tariffa annua per metro quadrato

SUPERFICIE	PUBBLICITA'	
	CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
	EURO	EURO
fino a m. 5,5	18,592	46,480
da mq. 5,5 a mq. 8,5	27,888	55,776
Oltre mq. 8,5	37,184	65,072

SUPERFICIE	PUBBLICITA' LUMINOSA O ILLUMINATA	
	CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
	EURO	EURO
fino a m. 5,5	37,184	65,072
da mq. 5,5 a mq. 8,5	46,480	74,368
Oltre mq. 8,5	55,776	83,664

Per periodi non superiori a tre mesi si applica per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente.

Tabella 2 – (art.13 – comma 3 lettera a) e b) – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) – Pubblicità effettuata per conto proprio su autoveicoli: tariffa annua

EURO	
59,495	Per autoveicolo con portata inferiore a 3000 Kg
89,243	Per autoveicolo con portata superiore a 3000 Kg

N.B. – Per i veicoli con rimorchio la tariffa è raddoppiata

Tabella 3 - (art.13 – comma 3 lettera c – D.Lgs. 15.11.93 n. 507) – Pubblicità effettuata con motoveicoli e veicoli non compresi nella tabella precedente: tariffa annua

EURO
29,747

N.B. Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.

Tabella 4 - (art. 14 – commi 1-2-3 D.Lgs. 15/11/93 n. 507) – Pubblicità effettuata con pannelli luminosi, display: tariffa annua per metro quadrato

Effettuata Per Conto Terzi

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
59,495	148,738

Effettuata per conto proprio (riduz. 50%)

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
29,748	74,369

Per periodi non superiori a tre mesi, la tariffa è pari ad 1/10 della tariffa annua per ogni mese o frazione

Tabella 5 – (art. 14 – commi 4-5 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità effettuata con proiezioni: tariffa giornaliera

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
3,718	9,295

N.B. – Se la durata è superiore a trenta giorni, la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta del 50%

Tabella 6 – (art. 15 – comma 1 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità con striscioni: tariffa per metro quadrato, e per ogni periodo di quindici giorni o frazioni

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
18,592	46,480

Tabella 7 – (art. 15 – comma 2 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità con aeromobili: tariffa per ogni giorno o frazione

EURO
89,243

Tabella 8 – (art. 15 – comma 3 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità con palloni frenati: tariffa per ogni giorno o frazione

EURO
44,622

Tabella 9 – (art. 15 – comma 4 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità mediante distribuzione di materiale pubblicitario, oppure persone circolanti con cartelli o altro: tariffa per ciascuna persona per ogni giorno o frazione

EURO
3,718

Tabella 10 – (art. 15 – comma 5 – D.Lgs. 15/11/93 n. 507) Pubblicità sonora a mezzo di apparecchi amplificatori: tariffa per ciascun punto di pubblicità per ogni giorno o frazione

CATEGORIA NORMALE	CATEGORIA SPECIALE
EURO	EURO
11,155	27,888

Diritto Sulle Pubbliche Affissioni

Misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio fino a cm. 70 x 100.

CATEGORIA	Per i primi 10 giorni	Per un periodo successivo di 5 giorni o frazione
	EURO	EURO
Diritto base	1,487	0,4462
Speciale	3,718	1,116

Addizionale Irpef

Redditi da 0 a 15.000	0,48%
Redditi da 15.001 a 28.000	0,49%
Redditi da 28.001 a 55.000	0,78%
Redditi da 55.001 a 75.000	0,79%
Redditi oltre 75.000	0,80%

ESENZIONE

Sono esenti dall'addizionale comunale all'IRPEF i soggetti passivi che hanno un reddito imponibile annuo ai fini IRPEF fino a € 13.500,00; al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile.

Imposta di soggiorno

In relazione alla determinazione inerente la concreta attivazione dell'imposta di soggiorno nel territorio del Comune di Arezzo dall'1.1.2018 la Giunta Comunale fisserà, entro la data stabilita dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe da applicare per l'esercizio 2018.

La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

Le tabelle che seguono evidenziano la tendenziale riduzione dell'indebitamento del Comune di Arezzo che passa da euro 20.956.665,99 al 31.12.2017, ad euro 19.493.836,02 al 31.12.2020.

INDEBITAMENTO ANNO 2017					
	Indebitamento al 1.1.2017	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2017	Indebitamento previsto fine 2017
Mutui istituiti vari	€ 23.821.610,84		€ 5.982.623,56	€ 2.381.771,69	€ 20.956.665,99
*Fidejussione PF piscina				€ 735.907,02	
TOTALE	€ 23.821.610,84		€ 5.982.623,56	€ 3.117.678,71	€ 20.956.665,99

Si precisa che la quota capitale dei mutui già esistenti, tiene conto, sino al 2017, del mutuo assunto per la costruzione del cimitero i cui oneri di ammortamento sono posti a carico di Arezzo Multiservizi

* Corrisponde al debito residuo della Fidejussione a garanzia del mutuo assunto dalla Piscina Comunale (ad oggi mai escusso) CC171/14.

INDEBITAMENTO ANNO 2018					
	Indebitamento previsto all'1.1.2018	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2018	Indebitamento previsto fine 2018
Mutui istituiti vari	€ 20.956.665,99		€ 4.655.364,88	€ 4.632.500,00	€ 20.933.801,11
TOTALE	€ 20.956.665,99		€ 4.655.364,88	€ 4.632.500,00	€ 20.933.801,11

INDEBITAMENTO ANNO 2019					
	Indebitamento previsto all'1.1.2019	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2019	Indebitamento previsto fine 2019
Mutui istituiti vari	€ 20.933.801,11		€ 3.653.893,49	€ 2.868.800,00	€ 20.148.707,62
TOTALE	€ 20.933.801,11		€ 3.653.893,49	€ 2.868.800,00	€ 20.148.707,62

INDEBITAMENTO ANNO 2020					
	Indebitamento previsto all'1.1.2020	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2020	Indebitamento previsto fine 2020
Mutui istituti vari	€ 20.148.707,62		€ 2.654.871,60	€ 2.000.000,00	€ 19.493.836,02
TOTALE	€ 20.148.707,62		€ 2.654.871,60	€ 2.000.000,00	€ 19.493.836,02

Per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

La tabella che segue evidenzia l'importo degli impegni di spesa assunti nei bilanci degli anni 2018 /2020 durante gli esercizi 2017 e precedenti (situazione verificata al 07/11/2017).

	Descrizione	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Uscita	U (Uscita)			
Missione Armon.	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
Programma Armon.	01 (Organi istituzionali)			
	Cod.Bilancio Armon. 01.01.1 Organi istituzionali - Spese correnti	54.875,50	6.600,00	6.600,00
	Totale Programma Armon. 01	54.875,50	6.600,00	6.600,00
Programma Armon.	02 (Segreteria generale)			
	Cod.Bilancio Armon. 01.02.1 Segreteria generale - Spese correnti	777.751,11	630.032,09	379.476,22
	Totale Programma Armon. 02	777.751,11	630.032,09	379.476,22
Programma Armon.	03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Cod.Bilancio Armon. 01.03.1 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese correnti	277.969,75	237.040,00	119.020,00
	Totale Programma Armon. 03	277.969,75	237.040,00	119.020,00
Programma Armon.	04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Cod.Bilancio Armon. 01.04.1 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese correnti	553.361,58	4.270,00	0,00
	Totale Programma Armon. 04	553.361,58	4.270,00	0,00
Programma Armon.	05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Cod.Bilancio Armon. 01.05.1 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese correnti	384,20	384,20	250,00
	Totale Programma Armon. 05	384,20	384,20	250,00
Programma Armon.	06 (Ufficio tecnico)			
	Cod.Bilancio Armon. 01.06.1 Ufficio tecnico - Spese correnti	300.508,63	76.811,00	6.340,94
	Totale Programma Armon. 06	300.508,63	76.811,00	6.340,94

	Descrizione	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Programma Armon.	07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Cod.Bilancio Armon. 01.07.1 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese correnti	2.928,00	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 07	2.928,00	0,00	0,00
Programma Armon.	08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Cod.Bilancio Armon. 01.08.1 Statistica e sistemi informativi - Spese correnti	56.247,49	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 08	56.247,49	0,00	0,00
Programma Armon.	10 (Risorse umane)			
	Cod.Bilancio Armon. 01.10.1 Risorse umane - Spese correnti	1.717.391,73	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 10	1.717.391,73	0,00	0,00
Programma Armon.	11 (Altri servizi generali)			
	Cod.Bilancio Armon. 01.11.1 Altri servizi generali - Spese correnti	8.412,25	230,00	0,00
	Totale Programma Armon. 11	8.412,25	230,00	0,00
	Totale Missione Armon. 01	3.749.830,24	955.367,29	511.687,16
Missione Armon.	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
Programma Armon.	01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Cod.Bilancio Armon. 03.01.1 Polizia locale e amministrativa - Spese correnti	872.170,71	740.551,08	732.666,36
	Totale Programma Armon. 01	872.170,71	740.551,08	732.666,36
	Totale Missione Armon. 03	872.170,71	740.551,08	732.666,36
Missione Armon.	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
Programma Armon.	01 (Istruzione prescolastica)			
	Cod.Bilancio Armon. 04.01.1 Istruzione prescolastica - Spese correnti	1.818.084,78	1.495.972,91	751.168,14
	Totale Programma Armon. 01	1.818.084,78	1.495.972,91	751.168,14
Programma Armon.	02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Cod.Bilancio Armon. 04.02.1 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese correnti	733.464,15	651.909,94	615.247,10
	Totale Programma Armon. 02	733.464,15	651.909,94	615.247,10
Programma Armon.	05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Cod.Bilancio Armon. 04.05.1 Istruzione tecnica superiore - Spese correnti	62.882,13	62.882,13	62.882,13
	Totale Programma Armon. 05	62.882,13	62.882,13	62.882,13

	Descrizione	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Programma Armon.	06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Cod.Bilancio Armon. 04.06.1 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese correnti	218.644,19	13.715,95	0,00
	Totale Programma Armon. 06	218.644,19	13.715,95	0,00
	Totale Missione Armon. 04	2.833.075,25	2.224.480,93	1.429.297,37
Missione Armon.	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
Programma Armon.	02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Cod.Bilancio Armon. 05.02.1 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti	76.269,15	35.078,16	11.693,39
	Totale Programma Armon. 02	76.269,15	35.078,16	11.693,39
	Totale Missione Armon. 05	76.269,15	35.078,16	11.693,39
Missione Armon.	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
Programma Armon.	01 (Sport e tempo libero)			
	Cod.Bilancio Armon. 06.01.1 Sport e tempo libero - Spese correnti	347.446,90	283.326,90	281.326,90
	Totale Programma Armon. 01	347.446,90	283.326,90	281.326,90
	Totale Missione Armon. 06	347.446,90	283.326,90	281.326,90
Missione Armon.	07 (Turismo)			
Programma Armon.	01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Cod.Bilancio Armon. 07.01.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese correnti	47.906,49	399,22	0,00
	Totale Programma Armon. 01	47.906,49	399,22	0,00
	Totale Missione Armon. 07	47.906,49	399,22	0,00
Missione Armon.	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
Programma Armon.	01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Cod.Bilancio Armon. 08.01.1 Urbanistica e assetto del territorio - Spese correnti	16.240,68	13.446,55	4.292,18
	Totale Programma Armon. 01	16.240,68	13.446,55	4.292,18
Programma Armon.	02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Cod.Bilancio Armon. 08.02.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese in conto capitale	154.211,03	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 02	154.211,03	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 08	170.451,71	13.446,55	4.292,18

	Descrizione	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Missione Armon.	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
Programma Armon.	01 (Difesa del suolo)			
	Cod.Bilancio Armon. 09.01.2 Difesa del suolo - Spese in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	150.000,00	0,00	0,00
Programma Armon.	02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Cod.Bilancio Armon. 09.02.1 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese correnti	579.537,50	298.900,00	298.900,00
	Totale Programma Armon. 02	579.537,50	298.900,00	298.900,00
Programma Armon.	03 (Rifiuti)			
	Cod.Bilancio Armon. 09.03.1 Rifiuti - Spese correnti	9.088,76	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 03	9.088,76	0,00	0,00
Programma Armon.	05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Cod.Bilancio Armon. 09.05.1 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese correnti	42.848,97	1.850,00	0,00
	Totale Programma Armon. 05	42.848,97	1.850,00	0,00
	Totale Missione Armon. 09	781.475,23	300.750,00	298.900,00
Missione Armon.	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
Programma Armon.	05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Cod.Bilancio Armon. 10.05.1 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese correnti	143.998,40	700,00	0,00
	Cod.Bilancio Armon. 10.05.2 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese in conto capitale	145.000,00	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 05	288.998,40	700,00	0,00
	Totale Missione Armon. 10	288.998,40	700,00	0,00
Missione Armon.	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
Programma Armon.	01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Cod.Bilancio Armon. 12.01.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese correnti	2.223.815,60	1.886.574,94	1.011.477,29
	Totale Programma Armon. 01	2.223.815,60	1.886.574,94	1.011.477,29
Programma Armon.	03 (Interventi per gli anziani)			
	Cod.Bilancio Armon. 12.03.1 Interventi per gli anziani - Spese correnti	530.431,10	398.117,17	57.876,68
	Totale Programma Armon. 03	530.431,10	398.117,17	57.876,68

	Descrizione	IMPEGNI 2018	IMPEGNI 2019	IMPEGNI 2020
Programma Armon.	04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Cod.Bilancio Armon. 12.04.1 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti	143.343,20	35.725,03	32.006,21
	Totale Programma Armon. 04	143.343,20	35.725,03	32.006,21
Programma Armon.	06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Cod.Bilancio Armon. 12.06.1 Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti	40.000,00	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 06	40.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 12	2.937.589,90	2.320.417,14	1.101.360,18
Missione Armon. Programma Armon.	14 (Sviluppo economico e competitività)			
	02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Cod.Bilancio Armon. 14.02.1 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese correnti	17.494,78	4.026,00	1.301,00
	Totale Programma Armon. 02	17.494,78	4.026,00	1.301,00
	Totale Missione Armon. 14	17.494,78	4.026,00	1.301,00
Missione Armon. Programma Armon.	99 (Servizi per conto terzi)			
	01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)			
	Cod.Bilancio Armon. 99.01.7 Servizi per conto terzi e Partite di giro - Uscite per conto terzi e partite di giro	371,00	0,00	0,00
	Totale Programma Armon. 01	371,00	0,00	0,00
	Totale Missione Armon. 99	371,00	0,00	0,00
	Totale Uscita	12.123.079,76	6.878.543,27	4.372.524,54
	TOTALE GENERALE SPESA	12.123.079,76	6.878.543,27	4.372.524,54

La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Portafoglio Partecipazioni

Introduzione: il perimetro del gruppo pubblico locale

Il vigente quadro ordinamentale, sia a livello di finanza pubblica che di normativa generale sulle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, sta conferendo valenza sempre più stringente alla considerazione della costellazione delle società e degli enti partecipati in un'ottica di «gruppo», che vede il Comune quale Ente posto al suo vertice, capace di controllare le predette società ovvero di esercitare, su di esse, i poteri di direzione e coordinamento propri della holding, a mente dell'art. 2497 e ss. del codice civile, nonché di coordinarne strategie e politiche aziendali. Vota in questo senso sia il novellato art. 147 del TUEL, così come introdotto dal D.L. 174/2012 e s.m.i., sia il successivo art. 147-quater in tema di controlli sulle società partecipate non quotate, laddove si introduce il concetto di consolidamento obbligatorio dei bilanci degli enti locali con quelli delle proprie società partecipate, come disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed accolto nel TUEL.

Le disposizioni recate dalla legge n. 147/2013, partitamente ai commi da 550 a 569, successivamente trasposte nel Testo unico di cui al D.Lgs. n. 175/2016, fanno emergere chiaramente un dato di fondo: il legislatore intende agire non più solo attraverso l'imposizione puntuale e frazionata di singoli obblighi o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), bensì soprattutto ricorrendo a precise e dirette correlazioni economico-finanziarie tra bilanci previsionali delle autonomie locali coinvolte (in quanto socie o titolari dei relativi rapporti di partecipazione) e bilanci d'esercizio (o consuntivi) delle rispettive società ed enti partecipati o istituiti. Tale correlazione risulta anticipatoria di una logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio e conduce al concomitante obbligo di vincolare, in via prudenziale, somme disponibili in parte corrente nei bilanci previsionali delle varie Amministrazioni socie o proprietarie, a titolo di vero e proprio «fondo» per il rischio di ricapitalizzazione o di ripiano delle perdite (in proporzione alla quota posseduta del capitale sociale o del fondo dotazionale), in esito a gestioni diseconomiche, generatrici di risultati d'esercizio negativi. Tali previsioni risultano in linea con l'obbligo costituzionale di pareggio del bilancio pubblico e complessiva sostenibilità nel tempo del debito complessivo della P.A. (L. cost. n. 1/2012) e con quello di perseguimento della sana gestione delle società e degli organismi esterni della P.A.; infatti, proprio la legge ordinaria rafforzata, attuativa del menzionato obbligo costituzionale (L. 243/2012),

stabilisce un principio di «concorso» di tutti i livelli di governo alla realizzazione dell'obiettivo di equilibrio della gestione complessiva del bilancio dello Stato (art. 3), nonché un concorso rispetto all'obbligo di sostenibilità nel tempo del debito pubblico (art. 4).

La legge di stabilità per il 2015 (L. 190/2014) aveva già introdotto stringenti obblighi al fine della razionalizzazione del portafoglio delle società controllate, direttamente o indirettamente, nonché delle partecipazioni societarie dell'ente locale, nell'ambito delle indicazioni riconducibili allo studio sulle società a partecipazione pubblica compiuto dal Commissario Straordinario per la "spending review" Cottarelli, del 7 agosto 2014. In adempimento a tali previsioni, con deliberazione C.C. n. 50/2015 l'Ente ha approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate (POR), all'uopo individuando una serie di potenziali opzioni di riconfigurazione strategica delle singole società del portafoglio, rimettendo alla Giunta la valutazione, nel concreto, dei vincoli attuativi e temporali connessi alle singole opzioni, così da individuare, tra quelle previste, la scelta o le scelte da considerare "ottimizzanti" rispetto al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione chiesti dal legislatore. Successivamente, con deliberazione n. 567/2015, la Giunta Comunale ha disposto di approvare ed avviare, nei termini decisionali, con le modalità procedurali e per le motivazioni indicate nella tabella A) della medesima deliberazione n. 567/2015, alcune delle opzioni previste dal POR, in attuazione della specifica delega all'uopo recata al punto 4) del dispositivo della medesima deliberazione C.C. n. 50/2015.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 107/2016, sono stati approvati i contenuti della bozza di «*Relazione sullo stato di attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione (POR) delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Arezzo*», quindi trasmessa, a cura del Sindaco, alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione comunale, così come previsto dall'art. 1, comma 612, secondo periodo, della L. 190/2014 e s.m.i..

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, è stata istituzionalizzato il costante monitoraggio circa la sussistenza ed il mantenimento nel tempo delle necessarie condizioni partecipative come declinate dal medesimo Testo unico. Tale azione di verifica prevede una prima revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto (23 settembre 2016) e la successiva razionalizzazione periodica, su base annuale, delle società partecipate. Il legislatore ha quindi delineato un meccanismo volto a rendere il complessivo sistema delle partecipazioni pubbliche maggiormente idoneo al perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni proprietarie, secondo logiche di efficienza e di progressiva riduzione delle spese di funzionamento.

Da ultimo, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 116 del 25 settembre 2017, ha approvato entro i termini di legge la Revisione straordinaria delle partecipazioni prescritta dall'art. 24 del Testo unico, stabilendo con ciò i principi e le strategie secondo i quali riposizionare il quadro dei soggetti rientranti nel portafoglio governato (di ciò è data più dettagliata informazione nella Sezione strategica del presente Documento Unico di Programmazione, cui si va rinvio)

Riguardo all'onere di identificare il perimetro delle società e degli enti che rientrano nel concetto di «gruppo pubblico locale» nonché dei soggetti rientranti nell'area di consolidamento, essi sono stati da ultimo individuati con delibera G.C. n. 358 del 27/06/2017, avente ad oggetto «*Art. 11-bis d.lgs. 118/2011 e principio contabile allegato 4/4 concernente il bilancio consolidato. Individuazione del Gruppo Amministrazione*

Pubblica e degli Enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2015.».

In particolare, la tabella n.1) che segue riporta le società ed enti che rientrano nella definizione del perimetro relativo al Gruppo Amministrazione Pubblica locale, secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 28/12/2011.

Tab. 1 – Gruppo Amministrazione Locale Comune di Arezzo

Soggetto	Natura
A.T.A.M. S.p.A.	Società controllata
Arezzo Multiservizi S.r.l.	Società controllata
A.I.S.A. S.p.A.	Società controllata
ALSA Impianti S.p.A.	Società controllata
COINGAS S.p.A.	Società controllata
A.F.M. S.p.a.	Società partecipata
Arezzo Casa S.p.A.	Società partecipata
Gestione Ambientale S.r.l.	Società controllata (indirettamente)
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale
A.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato
A.S.P. Casa di Riposo V. Fossombroni	Ente strumentale controllato
Fondazione Guido d'Arezzo	Ente strumentale partecipato
Fondazione Piero della Francesca	Ente strumentale partecipato
Fondazione di Comunità per Rondine	Ente strumentale partecipato
Fondazione Thevenin	Ente strumentale partecipato
Fondazione Aliotti	Ente strumentale partecipato

La tabella n. 2 individua invece i soggetti che, secondo le disposizioni vigenti ed i principi contabili di riferimento, sono iscrivibili nell'area del bilancio consolidato del Comune di Arezzo.

Tab. 2 – Perimetro di consolidamento del Comune di Arezzo

Soggetto	Natura
A.T.A.M. S.p.A.	Società controllata
Arezzo Multiservizi S.r.l.	Società controllata
A.I.S.A. S.p.A.	Società controllata
AISA Impianti S.p.A.	Società controllata
Arezzo Casa S.p.A.	Società partecipata
COINGAS S.p.A.	Società controllata
A.F.M. S.p.A.	Società partecipata
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale

Il sistema dei controlli sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.

Ai fini dell'applicazione, a far data dal 1° gennaio 2014, del sistema dei controlli sulle partecipate non quotate di cui all'art. 147-quater del TUEL, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 25 del 20 febbraio 2013, ha adottato opportune modifiche ed integrazioni al «*Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali esternalizzati*»; questo, nella **PARTE SECONDA**, detta le procedure per la definizione preventiva delle **linee di indirizzo strategico-gestionale** da attribuire alle società rientranti nel perimetro di applicazione della norma e definisce, altresì, le coordinate di tale perimetro. A mente dell'art. 17 del citato Regolamento, quindi, «... 1. Il sub-sistema dei controlli [...] si applica nei confronti delle società non quotate in mercati regolamentati, partecipate in via diretta dal Comune, indipendentemente dalla quota di partecipazione e per le quali non risultino ancora giunte a perfezionamento eventuali procedure di dismissione, di recesso o di liquidazione, anche forzata. 2. Il sub-sistema dei controlli si applica, altresì, nei confronti delle società partecipate anche in via indiretta, a condizione che il Comune, per il tramite della propria partecipata diretta, eserciti sulle stesse, nel contesto della piramide verticale di gruppo, un effettivo potere di interessenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359, numeri 1 e 2 ovvero dell'art. 2497-sexies, del codice civile. Il vincolo di applicabilità del sistema dei controlli si intenderà, pertanto, arrestato, nella catena verticale di gruppo, al livello in cui tale relazione viene meno a mente delle vigenti disposizioni civilistiche o speciali. In ogni caso non si considerano controllate, neppure per gli effetti dell'art. 2359, numero 2 del codice civile, le società nelle quali la quota di interessenza indiretta del Comune, per il tramite della propria partecipata diretta, sia pari o inferiore al 20%...».

In applicazione della menzionata previsione regolamentare l'area di applicazione del sistema di controllo, a partire dal 01.01.2014, vede incluse le seguenti società partecipate ad oggi esistenti nel gruppo pubblico locale, seppur con diverso grado di esercizio del controllo o del collegamento ovvero con assenza di precisi meccanismi di controllo ai sensi art. 2359 del codice civile. La tabella 1) che segue, riporta tale perimetro.

Perimetro delle società rientranti nel sistema dei controlli ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL e dell'art. 17 del regolamento comunale

ragione o denominazione sociale	quota di partecipazione diretta del comune	ragione o denominazione sociale della partecipata indiretta	quota di interessenza indiretta del comune
A.F.M. spa	20,00%	---	--
A.I.S.A. spa	84,91%	---	--
AISA IMPIANTI spa	84,91%	GESTIONE AMBIENTALE srl	84,91%
AREZZO CASA spa	33,34%	---	---
AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	11,02%	---	---
AREZZO MULTISERVIZI srl	76,67%	---	---
ATAM spa	99,92%	---	---
COINGAS SpA	45,17%	---	---
L.F.I. spa	8,66%	---	---
NUOVE ACQUE spa	15,89%	---	---
POLO UNIVERSITARIO ARETINO scrI	4,69%	POLO UNIVERSITARIO ARETINO scrI (tramite ATAM SpA, LFI SpA e Istituzione Biblioteca)	1,35%

Le macro aree nelle quali collocare i predetti obbiettivi gestionali sono indicate dal Regolamento all'art. 18, comma 5, che di seguito si riproduce: «... 5. *Gli obbiettivi gestionali di cui al precedente comma 4, lettera g), debbono individuare precise relazioni di strumentalità tra l'oggetto di attività economica esercitata dalla partecipata anche nell'interesse del Comune e la pianificazione strategica ed operativa di quest'ultimo, atte a giustificarne il mantenimento in portafoglio. Tali obbiettivi dovranno esser collegati a precisi standard quantitativi, idonei a misurarne i livelli attesi di realizzazione con riferimento all'orizzonte temporale della pianificazione dell'ente e potranno anche riguardare aspetti generali di politica finanziaria (es.: fissazione di massimali d'indebitamento e/o programmazione degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento) o di strategia aziendale (elaborazione/revisione di contratti, di piani industriali o di business plan e dei connessi piani economico-finanziari, nonché di progetti di operazioni straordinarie d'azienda) o di performance economica (es.: tassi di remunerazione del capitale investito), unitamente ad una eventuale politica di payout, con la finalità specifica di prevenire - o comunque di valutare - il possibile riverberarsi di effetti sfavorevoli sul bilancio del Comune, pur nel rispetto delle distinte prerogative e competenze del socio e degli amministratori, a mente del diritto societario ed in considerazione della disposizione di interpretazione autentica di cui all'art. 4, comma 13 del D.L. 95/2012 e s.m.i....».*

Il sistema dei controlli prevede anche la fissazione di precisi *standard* atti a misurare il livello di raggiungimento minimo di ciascun obiettivo assegnato nelle diverse macro-aree, considerando che, laddove la partecipata sia anche affidataria di servizi pubblici locali di pertinenza dell'ente (fatti salvi i servizi a rete di bacino o di ambito, per i quali la competenza è dei relativi Enti sovracomunali), gli obiettivi dovranno riguardare anche la macro-area dei livelli di raggiungimento degli standard qualitativi sui servizi gestiti, come previsti dai contratti e dalle carte dei servizi. La legge, quindi, richiede l'attivazione di un sistema di monitoraggio permanente ed integrato, cadenzato secondo le tempistiche e con le modalità di reportistica e di direccionamento dei flussi informativi che sono definite dal Regolamento, in modo da consentire l'eventuale riposizionamento in corso d'anno dei predetti obiettivi, l'avvio delle opportune azioni correttive o di stimolo (da parte degli uffici/servizi competenti per materia), nonché la rendicontazione finale dei livelli di raggiungimento e l'applicazione delle eventuali conseguenze decisorie di cui all'art. 19 del Regolamento.

Per ciò che concerne gli obiettivi alle società controllate dal Comune di Arezzo ed, in particolare, quelli specificamente orientati alla individuazione di indicatori "minimi" di performance ai fini del monitoraggio e della prevenzione delle crisi aziendali (ex art. 14, commi 2 e 3 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.), essi sono stati stabiliti dall'Amministrazione attraverso la sopra ricordata deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 20 luglio 2017.

L'ente ha attivi anche due «**Organismi gestionali**», istituiti ai sensi dell'art. 114 TUEL; si tratta di due **Istituzioni comunali** aventi ad oggetto lo svolgimento di specifiche attività/servizi culturali: Istituzione "Biblioteca Città di Arezzo" ed "Istituzione Giostra del Saracino". Le Istituzioni, in quanto organismi gestionali privi di personalità giuridica autonoma, fanno parte integrante dell'Azienda "Comune di Arezzo", seppur dotate di autonomia gestionale, patrimoniale ed organizzativa, a norma di legge. Esse sono disciplinate dai relativi Regolamenti di funzionamento oltre che dallo statuto e dagli altri regolamenti dell'Ente, in quanto applicabili.

L'Ente esercita, inoltre, un'attività di vigilanza e controllo ovvero partecipa, anche finanziariamente, al funzionamento di una serie di altri Enti autonomi. In particolare segnaliamo le due Aziende Pubbliche di servizi alla Persona aventi sede legale nel territorio (Fraternita dei Laici e Casa di Riposo Fossombroni), vigilate ai sensi della L.R. 43/2004.

RISULTATI GESTIONALI DI ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE

(previsioni da varie fonti)

Istituzioni comunali	Società partecipate del perimetro GAP (art. 17 Regolamento controlli)	Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Risultato d'esercizio atteso			Dividendi di competenza anno 2016	Dividendi attesi e Distribuzione riserve (Comune Arezzo)		
			Bilancio al 31/12/2017	Bilancio al 31/12/2018	Bilancio al 31/12/2019		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO		13.566 <i>Rendiconto approvato con deliberazione C.C. n. 56 del 27/4/2017</i>	Pareggio	Pareggio	Pareggio	0	0	0	0
GIOSTRA DEL SARACINO		-15.993 <i>Rendiconto approvato con deliberazione C.C. n. 57 del 27/4/2017</i>	Pareggio	Pareggio	Pareggio	<i>La perdita di gestione è stata ripianata con riserve disponibili</i>	0	0	0
	A.F.M. spa ⁽¹⁾	430.887 (di cui distribuibili 409.343) <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 28/4/2017</i>	n.d.	n.d.	n.d.	81.868,48 <i>(distribuzione riserva da conferimento per Euro 107.786)</i>	n.d.	n.d.	n.d.
	AISA spa	8.607 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 27/4/2017</i>	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	0
	AISA IMPIANTI spa ⁽²⁾	280.824 (di cui distribuibili 200.000) <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 27/4/2017</i>	433.000	437.000	365.000	0	0	0	0
	GESTIONE AMBIENTALE srl (partecipazione indiretta tramite AISA IMPIANTI SpA) ⁽²⁾	50.710 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 27/3/2017</i>	12.086	4.836	91.706	0	0	0	0

Istituzioni comunali	Società partecipate del perimetro GAP (art. 17 Regolamento)	Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Risultato d'esercizio atteso			Dividendi di competenza anno 2016	Dividendi attesi e Distribuzione riserve (Comune Arezzo)		
	AREZZO CASA spa	111.864,00 <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 26/5/2017</i>	n.d.	n.d.	n.d.	0	0	0	0
	AREZZO MULTISERVIZI srl ⁽³⁾	71.192 (di cui distribuibili 30.256,76) <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 12/5/2017</i>	250.000	122.000	143.000	23.197,86	0	0	0
	ATAM spa	421.635 (di cui distribuibili 243.963,20) <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 9/5/2017</i>	182.044,40 (P.E.F. 2014-2016)	n.d.	n.d.	400.000 Oltre al dividendo riferito all'utile d'esercizio 2016, pari ad Euro 156.036,80, l'assemblea ha stabilito di distribuire sotto forma di dividendo la somma di Euro 243.963,20, rientrante negli utili del bilancio 2015 riportati a nuovo nel bilancio 2016.	0	0	0
	COINGAS SpA	2.827.971 (di cui distribuibili 2.300.000) <i>Bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 25/5/2017</i>	n.d.	n.d.	n.d.	1.039.006,19	n.d.	n.d.	n.d.

- o La società A.F.M. SpA non risulta controllata rispetto al possesso azionario, bensì per i particolari vincoli connessi al rapporto concessorio di pubblico servizio afferente alla gestione delle Farmacie Comunali di Arezzo, la titolarità delle quali, in termini di autorizzazione amministrativa, è in capo al Comune di Arezzo.
- o I dati previsionali fanno riferimento alle proiezioni contenute nell'appendice di aggiornamento al piano industriale di AISA Impianti S.p.A. 2017-2022, del febbraio 2017.
- o I dati attesi per gli anni 2015, 2016 e 2017 sono ritratti dal piano industriale 2013/2027 approvato dal C.d.A. della società.

Tabella delle linee di indirizzo strategico-gestionale (art. 147-quater TUEL)

Risultanze dei rendiconti ed indicatori economico finanziari delle società che rientrano nella definizione del G.A.P.

Esercizio di riferimento	denominazione società	totale attivo	capitale sociale	utili o perdite a nuovo	utile o perdita d'esercizio	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	valore aggiunto	EBITDA	ROE	ROI	Indice indebitam.
2016	A.F.M. SpA	19.153.606	2.881.554	0	430.887	11.373.798	26.277.213	25.595.999	4.680.198	1.385.701	3,79%	3,56%	1,68
2016	AISA SpA	12.492.725	6.650.000	0	8.607	7.087.739	304.461	163.740	-126.341	-132.535	0,12%	1,13%	1,76
2016	AISA IMPIANTI SpA	27.433.558	6.650.000	0	280.824	20.743.836	9.766.185	9.343.229	4.621.671	32.862.866	1,35%	1,35%	1,32
2016	AREZZO CASA SpA	40.485.417	3.120.000	0	111.864	5.605.099	7.050.289	6.843.624	2.866.190	1.374.117	2,00%	0,51%	7,22
2016	AREZZO MULTISERVIZI SRL	7.555.488	1.500.000	0	71.192	1.838.603	2.674.571	2.550.537	1.582.138	430.535	3,87%	1,64%	4,11
2016	ATAM SpA	11.486.024	4.811.714	271.070	421.635	9.613.072	3.415.030	2.826.979	1.508.162	1.040.784	4,39%	5,12%	1,19
2016	COINGAS SpA	68.072.502	14.850.000	0	2.827.971	66.919.625	632.949	653.493	-350.766	-350.766	4,23%	-0,03%	1,02

Risultanze dei rendiconti delle società indirette che rientrano nella definizione del G.A.P.

Anno	Società	Totale Attività	Utili/perdite portati a nuovo	Utile di esercizio	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Costo della Produzione
2016	Gestione Ambientale srl	2.303.001	85.201	50.710	1.355.368	276.300	188.232

Risultanze dei rendiconti degli enti ed organismi che rientrano nella definizione del G.A.P.
(N.B. il dato 2015 è stato inserito ove disponibile il relativo bilancio)

Anno di riferimento	Denominazione ente/organismo partecipata facente parte del G.A.P.	Totale Attività	Fondo di dotazione	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Costo della Produzione	Risultato di esercizio
2016	Istituzione Giostra del Saracino	960.770	856.591	840.598	400.956	421.779	-15.993
2016	Istituzione Biblioteca	4.725.664	4.000.801	4.506.001	695.887	662.358	13.565
2016	Fondazione Guido d'Arezzo	332.680	152.679	61.317	273.661	280.178	30.499
2015	Fondazione Piero della Francesca	533.762	92.829	301.042	45.154	66.477	-21.835
2016	Fondazione Thevenin	8.154.007	8.128.903	7.799.209	583.089	611.589	-34.827
2016	Fondazione Aliotti	13.084.027	12.759.797	12.765.338	151.652	131.116	5.541
2016	Fondazione Comunità per Rondine	1.491.464	1.572.140	1.491.464	30.017	57.565	-28.762
2016	A.P.S.P. Casa di Riposo Fossombroni	5.273.312	1.263.659	1.398.163	2.777.251	2.749.167	2.642
2016	A.P.S.P. Fraternita dei Laici	16.510.068	14.434.921	15.565.451	1.503.576	1.171.022	278.677

DUP

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 2

Lavori pubblici

Normativa di riferimento

D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

D.Lgs. n. 163, art. 128, del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

D.M. 24/10/2014 "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi".

Con atto di Giunta Comunale, deve essere adottato lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici.

Al fine di conciliare le esigenze di programmazione con l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le opere che si prevede di appaltare nel prossimo triennio 2018-2020 sono state riclassificate tenendo conto dell'esigibilità delle stesse, secondo il crono programma elaborato dal Responsabile del Procedimento.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle fonti di finanziamento delle opere che si prevede di appaltare nel corso del triennio di riferimento:

Descrizione Risorse		esigibilità 2018	esigibilità 2019	esigibilità 2020
Contributi ministeriali per investimenti	2	14.512.028,00	5.265.326,00	1.000.000,00
Mutui	3	4.632.500,00	2.868.800,00	2.000.000,00
Contributi di privati	4	1.012.000,00	902.000,00	590.000,00
concessioni edilizie	7	3.856.035,73	3.567.352,00	3.440.000,00
opere a scomputo	70	1.780.475,97	3.944.613,87	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	8	8.232.668,47	2.610.343,00	2.542.866,47
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10	6.304.000,00	3.969.000,00	1.782.000,00
Proventi attività estrattiva	14	16.425,00	16.425,00	16.425,00
Risorse titoli 4 - 5 - 6 Bilancio (al netto versamento somme in depositi bancari)		40.346.133,17	23.143.859,87	11.371.291,47
Versamento di somme in depositi bancari CDP SPA (mutui) e regolarizzaz leasing		4.632.500,00	2.868.800,00	2.000.000,00
Totale risorse titoli 4 - 5 - 6 Bilancio		44.978.633,17	26.012.659,87	13.371.291,47
Entrate correnti che finanziano gli Investimenti		627.786,00	227.786,00	227.786,00
Entrate investimenti che finanziano la spesa corrente		-305.000,00	-5.000,00	-5.000,00
Avanzo di Amministrazione DESTINATO		0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale		4.330.787,71	892.100,00	2.140.000,00
Totale Altre Risorse		4.653.573,71	1.114.886,00	2.362.786,00
totale generale risorse destinate agli investimenti - Bilancio		49.632.206,88	27.127.545,87	15.734.077,47
Project Financing (risorse extracontabili)		1.800.000,00	2.000.000,00	0,00
titolo 2 - 3 spesa (comprende FPV Uscita)		49.632.206,88	27.127.545,87	15.734.077,47

ENTRATE			
RISORSE destinate a spese per investimenti	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
risorse in entrata del tit 4,5,6 + avanzo di amministrazione destinato+ FPV+ Entrate correnti che finanziano investimenti - Entrate per investimenti che finanziano spesa corrente	49.632.206,88	27.127.545,87	15.734.077,47
TOTALE	49.632.206,88	27.127.545,87	15.734.077,47
USCITA			
SPESE per investimenti (TIT 2 e 3)	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
SPESE FINANZIATE CON RISORSE ESIGIBILI NEL MEDESIMO ANNO IN CUI SI RENDE ESIGIBILE L'USCITA (capitolo padre)	44.588.019,17	24.095.445,87	12.594.077,47
SPESE FINANZIATE CON RISORSE ESIGIBILI NEGLI ANNI PRECEDENTI RISPETTO A QUANDO E' ESIGIBILE L'USCITA (capitolo /2)	4.152.087,71	892.100,00	2.140.000,00
SPESE FINANZIATE CON RISORSE ESIGIBILI ALMENO DUE ANNI PRIMA RISPETTO A QUANDO E' ESIGIBILE L'USCITA (capitolo /3)	178.700,00	0,00	0,00
SPESE FINANZIATE NEGLI ANNI SUCCESSIVI RISPETTO A QUANDO ESIGIBILE L'ENTRATA (capitolo /1)	713.400,00	2.140.000,00	1.000.000,00
TOTALE	49.632.206,88	27.127.545,87	15.734.077,47

RIEPILOGO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
RISORSE PER INVESTIMENTI	49.632.206,88	27.127.545,87	15.734.077,47
SPESA PER INVESTIMENTI	49.632.206,88	27.127.545,87	15.734.077,47

Tabella 2018:

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2018	2019
E			52110	E3	1.100.000,00	1.100.000,00	
	Acquisto di capannone industriale da adibire ad archivio storico.	01.06- 01.3	60300	3	1.100.000,00	1.100.000,00	
E			42152	E7	160.000,00	160.000,00	
	Restauro Mura Santa Maria delle Grazie	05.01- 08.2	63895	7	160.000,00	160.000,00	
E				E7	66.683,73	66.683,73	
	" Intervento conservativo e indagine archeologica per il recupero, la valorizzazione e la fruizione dell'edificio con mosaici di età romana nella Fortezza di Arezzo", I stralcio	05.01-8.02	63907	7	66.683,73	66.683,73	-
E				E10	1.300.000,00	1.300.000,00	-
	Interventi straordinari su sede P.M. e su altri immobili comunali (*)	03.01 - 03.1	62133	10	1.300.000,00	1.300.000,00	-
E				E7	150.000,00	150.000,00	
	Adeguamento locali Fraternita alle nuove destinazioni d'uso	01.06 - 01.3	60020	7	150.000,00	150.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di straordinari su edifici comunali	01.06 - 01.3	60020	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60230	7	100.000,00	100.000,00	
E	proventi Arezzo Casa		35219	E44	400.000,00	400.000,00	
	Risanamento amianto immobili Arezzo Casa (via malpighi e altri)	12.06 - 10.6	65184	44	400.000,00	400.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06- 01.3	60625	7	50.000,00	50.000,00	
E				E3	578.500,00	578.500,00	-
	Biblioteca civica - adeguamento normativa antincendio	05.02-8.02	62110	3	578.500,00	578.500,00	-
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Spese per incarichi per interventi idraulici	09.02- 05.4	65176	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	200.000,00	200.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Contributo lavori acquedotto Vasariano	01.06- 01.3	60400	7	50.000,00	50.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	100.000,00	100.000,00	
E				E10	75.000,00	75.000,00	
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	75.000,00	75.000,00	
E				E10	75.000,00	75.000,00	
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	75.000,00	75.000,00	
E				E77	100.000,00	100.000,00	
	Spese per investimenti PM	03.01 -03.1	62142	77	100.000,00	100.000,00	
E				E7	80.000,00	80.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 -09.1	63000	7	80.000,00	80.000,00	
E			42032	E8	106.400,00	106.400,00	-
	Materna Fonterosa . Smaltimento copertura in cemento amianto e sostituzione con nuova copertura	04.01 - 09.1	63013	8	106.400,00	106.400,00	-
E				E7	26.600,00	26.600,00	
	Materna Fonterosa . Smaltimento copertura in cemento amianto e sostituzione con nuova copertura	04.01 - 09.1	63015	7	26.600,00	26.600,00	
E				E7	120.000,00	120.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 -09.1	63230	7	120.000,00	120.000,00	
E				E7	36.000,00	36.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento elementare Pesciola	04.02 -09.1	63230	7	36.000,00	36.000,00	
E			42032	E8	84.000,00	84.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento elementare Pesciola	04.02 -09.1	60301	8	84.000,00	84.000,00	

(*) Proposta DCC n. 7329 del 23.11.2017 recante "Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e relativo elenco annuale 2018".

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2018	2019
E				E10	800.000,00	800.000,00	
	Miglioramento strutturale scuole elementari	04.02 -09.1	63250	10	800.000,00	800.000,00	
E				E7	88.400,00	88.400,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 -09.2	63710	7	88.400,00	88.400,00	
E			42032	E8	70.000,00	70.000,00	
	Interventi energetici scuole medie. Impianto riscaldamento media Rigutino	04.02 -09.2	63508	8	70.000,00	70.000,00	
E				E7	30.000,00	30.000,00	
	Interventi energetici scuole medie. Impianto riscaldamento media Rigutino	04.02 -09.2	63710	7	30.000,00	30.000,00	
E			42032	E8	98.000,00	98.000,00	
	Interventi energetici scuola media Vasari. Adeguamento impianto di riscaldamento	04.02 -09.2	63508	8	98.000,00	98.000,00	
E				E7	42.000,00	42.000,00	
	Interventi energetici scuola media Vasari. Adeguamento impianto di riscaldamento	04.02 -09.2	63710	7	42.000,00	42.000,00	
E				E7	250.000,00	250.000,00	
	Miglioramento strutturale scuole medie	04.02 -09.2	63500	7	250.000,00	250.000,00	
E				E7	30.000,00	30.000,00	
	Media Vasari. Sostituzione infissi esterni con elem Chimera	04.02 -09.2	63600	7	30.000,00	30.000,00	
E			42032	E8	70.000,00	70.000,00	
	Media Vasari. Sostituzione infissi esterni con elem Chimera	04.02 -09.2	63508	8	70.000,00	70.000,00	
E				EPF	1.800.000,00	1.800.000,00	
	Realizzazione di un centro cottura e lavaggio. Project financing			PF	1.800.000,00	1.800.000,00	
E				E7	40.000,00	40.000,00	
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	40.000,00	40.000,00	
E				E7	80.000,00	80.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	80.000,00	80.000,00	
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00	
E			42156	E4	30.000,00	30.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	66731	4	30.000,00	30.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	7	50.000,00	50.000,00	
E			42037	E8	2.854.610,00	2.854.610,00	
	Cassa Espansione Sellina	09.01 - 05.3	66025	8	2.854.610,00	2.854.610,00	
E			42037	E8	1.900.000,00	1.900.000,00	
	Interventi vari rischio idraulico Valtina	09.01 - 05.3	66025	8	1.900.000,00	1.900.000,00	
E				E10	200.000,00	200.000,00	
	Riassetto idraulico Viale S. Margherita	09.01 - 05.3	66023	10	200.000,00	200.000,00	
E				E3	170.000,00	170.000,00	
	Interventi mitigazione del rischio idraulico in Loc. Antria	09.01 - 05.3	65143	3	170.000,00	170.000,00	
E			42215	E14	16.425,00	16.425,00	
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00	
	VERSAMENTO A REGIONE E USL QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO DI ESCAVAZIONE / PROVENTI PER INTERVENTI SU CAVE EX L.R. 78/98	09.02- 05.4	65037	14	1.425,00	1.425,00	
	Utilizzo proventi attività estrattive	08.01- 06.2	30257	14	5.000,00	5.000,00	ordinaria
E			42068	E8	10.000,00	10.000,00	
	Realizzazione interventi vari in materia di energia	09.02- 05.4	66362	8	10.000,00	10.000,00	
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00	
	piano sviluppo rurale	09.05 -04.2	68808	8	60.000,00	60.000,00	
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00	
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05 -04.2	68809	8	60.000,00	60.000,00	
E				E7	80.000,00	80.000,00	
	Interventi manutenzione straordinaria verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7	80.000,00	80.000,00	

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2018	2019
E				E10	20.000,00	20.000,00	
	Interventi manutenzione straordinaria verde pubblico	09.02- 05.4	66341	10	20.000,00	20.000,00	
E			35710	E44	20.000,00	20.000,00	
	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.02- 05.4	66319	7	100.000,00	100.000,00	
E				E10	250.000,00	250.000,00	
	Interventi vari Parco Pertini. Lotto 1	09.02- 05.4	66341	10	250.000,00	250.000,00	
E			42216	E70	750.436,80	750.436,80	
	Opere di urbanizzazione ATS0602 - Antria	08.01 - 06.2	65132	70	750.436,80	750.436,80	
E			42216	E70	69.192,09	69.192,09	
	Opere di urbanizzazione AT4013 - Patrignone	08.01 - 06.2	65132	70	69.192,09	69.192,09	
E			42216	E70	342.233,78	342.233,78	
	Opere di urbanizzazione AT1903 - Pesciola	08.01 - 06.2	65132	70	342.233,78	342.233,78	
E			42216	E70	515.010,70	515.010,70	
	Piano di recupero Pontenovo	08.01 - 06.2	65132	70	515.010,70	515.010,70	
E				E7	360.000,00	360.000,00	
	Lavori eseguiti su aree condominiali (via XXV aprile)	10.05- 04.5	64327	7	360.000,00	360.000,00	
E				E7	300.000,00	300.000,00	
	Manutenzione strade	10.05- 04.5	29000	7	300.000,00	300.000,00	ordinaria
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	200.000,00	200.000,00	
E				E10	500.000,00	500.000,00	
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64334	10	500.000,00	500.000,00	
E				E10	1.300.000,00	1.300.000,00	
	Riqualificazione Piazza della Repubblica. Lotto 1	10.05- 04.5	64344	10	1.300.000,00	1.300.000,00	-
E			42036	E8	520.000,00	520.000,00	
	Realizzazione tratto pista ciclabile di collegamento tra San Leo e Pratantico	10.05- 04.5	64357	8	520.000,00	520.000,00	
E				E10	130.000,00	130.000,00	
	Realizzazione tratto pista ciclabile di collegamento tra San Leo e Pratantico	10.05- 04.5	64340	10	130.000,00	130.000,00	
E				E10	-	-	
	Manutenzione straordinaria strade lastricate. Intervento in via Pescaia	10.05- 04.5	64339	10	-	-	
E				E70	103.602,60	103.602,60	
	Opere di urbanizzazione primaria lottizzazione Tortaia Chiarini stalcio II (scheda C26)	08.01 - 06.2	65132	70	103.602,60	103.602,60	
E			42022	E2	320.000,00	320.000,00	
	Bando Riqualificazione - Ristrutturazione locali parcheggio Baldaccio	10.05- 04.5	64319	2	320.000,00	320.000,00	
E			42022	E2	412.000,00	412.000,00	
	Bando Riqualificazione - Ristrutturazione ex asilo Pesciola	12.06- 10.6	65180	2	412.000,00	412.000,00	
E			42022	E2	170.000,00	170.000,00	
	Bando Riqualificazione - Intervento straordinario presso la scuola elementare di Pesciola.	04.02 - 09.1	63305	2	170.000,00	170.000,00	
E			42022	E2	150.000,00	150.000,00	
	Bando Riqualificazione - Materna Modesta Rossi. Messa in sicurezza solai	04.01 - 09.1	63202	2	150.000,00	150.000,00	
E			42022	E2	50.000,00	50.000,00	
	Bando Riqualificazione - Materna Modesta Rossi. Messa in sicurezza solai	04.01 - 09.1	63202	2	50.000,00	50.000,00	
E			42022	E2	230.000,00	230.000,00	
	Bando Riqualificazione - Elementare Masaccio. Messa in sicurezza solai	04.02 - 09.1	63305	2	230.000,00	230.000,00	
E			42022	E2	95.000,00	95.000,00	
	Bando Riqualificazione - Elementare Masaccio. Messa in sicurezza solai	04.02 - 09.1	63305	2	95.000,00	95.000,00	
E			42022	E2	185.000,00	185.000,00	
	Bando Riqualificazione - Adeguamento normativo impianto sportivo Maccagnolo. Lotto 2	06.01- 08.1	64012	2	185.000,00	185.000,00	

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2018	annualità di imputazione/ esigibilità 2019
E	Bando Riqualficazione - Adeguamento normativo impianto sportivo Maccagnolo. Lotto 2	06.01- 08.1	42022 64012	E2 2	42.000,00 42.000,00	42.000,00 42.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Adeguamento normativo impianto sportivo Maccagnolo. Lotto 1	06.01- 08.1	42022 64000	E7 7	73.000,00 73.000,00	73.000,00 73.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Riqualficazione giardino di via Michelangelo.	09.02- 05.4	52110 66321	E3 3	300.000,00 300.000,00	300.000,00 300.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Riqualficazione giardino di via Michelangelo.	09.02- 05.4	42022 66332	E2 2	700.000,00 700.000,00	700.000,00 700.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Riqualficazione Parco Ducci	09.02- 05.4	42022 66332	E2 2	325.000,00 325.000,00	325.000,00 325.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Riqualficazione Parco Foro Boario	09.02- 05.4	42022 66332	E2 2	180.000,00 180.000,00	180.000,00 180.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Riqualficazione Parco Arno	09.02- 05.4	42022 66332	E2 2	150.000,00 150.000,00	150.000,00 150.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Riqualficazione Parco Arno	09.02- 05.4	42022 66321	E3 3	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Realizzazione di rotatoria incrocio di via Fiorentina	10.05 - 04.5	42022 64347	E2 2	1.400.000,00 1.400.000,00	1.400.000,00 1.400.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Realizzazione di rotatoria incrocio di via Fiorentina	10.05 - 04.5	52110 64321	E3 3	1.100.000,00 1.100.000,00	1.100.000,00 1.100.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Realizzazione di rotatoria incrocio G6	10.05 - 04.5	42022 64347	E2 2	600.000,00 600.000,00	600.000,00 600.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Realizzazione di rotatoria incrocio G6	10.05 - 04.5	42022 64322	E7 7	50.000,00 50.000,00	50.000,00 50.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Riqualficazione Foro Boario. Lotto 2	10.05 - 04.5	42022 64347	E2 2	280.000,00 280.000,00	280.000,00 280.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Messa in sicurezza quartieri di Saione e Pesciola. Realizzazione marciapiedi	10.05 - 04.5	42022 64347	E2 2	555.000,00 555.000,00	555.000,00 555.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Messa in sicurezza quartieri di Saione e Pesciola. Realizzazione marciapiedi	10.05 - 04.5	52110 64321	E3 3	95.000,00 95.000,00	95.000,00 95.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Riqualficazione dell'area marginale al sovrappasso di v.le Don Minzoni	10.05 - 04.5	42022 64347	E2 2	1.980.000,00 1.980.000,00	1.980.000,00 1.980.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Messa in sicurezza quartieri di Saione e Pesciola. Potenziamento illuminazione pubblica e videosorveglianza	10.05 - 06.4	42022 64402	E2 2	3.050.000,00 3.050.000,00	3.050.000,00 3.050.000,00	
E	Bando Riqualficazione - Raddoppio sottopasso ferroviario area Baldaccio ed adeguamento intersezione con via A. dal Borro	10.05- 04.5	64402 64332	E10 10	930.000,00 930.000,00	930.000,00 930.000,00	-
E	Appalto congiunto vendita "fondo loc. Battifolle"			E10	120.000,00	120.000,00	-
E	Bando Riqualficazione - Raddoppio sottopasso ferroviario area Baldaccio ed adeguamento intersezione con via A. dal Borro	10.05- 04.5	64332 42022	10 E2	120.000,00 3.450.000,00	120.000,00 3.450.000,00	-
E	Bando Riqualficazione - Raddoppio sottopasso ferroviario area Baldaccio ed adeguamento intersezione con via A. dal Borro	10.05- 04.5	64347	2	3.450.000,00	3.450.000,00	-
E	Sistemazione Castello e centro storico di Quarata	10.05- 04.5	64342	E10 10	300.000,00 300.000,00	300.000,00 300.000,00	-
E	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64339	E10 10	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00	
E	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	E7 7	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00	
E	Prolungamento tangenziale fino a via BuonConte da Montefeltro	10.05- 04.5	52110 64326	E3 3	1.189.000,00 1.189.000,00	1.189.000,00 475.600,00	713.400,00
E	Appalto congiunto a vendita "Immobile Rigutino"		41020	E10	111.000,00		111.000,00
E	Prolungamento tangenziale fino a via BuonConte da Montefeltro	10.05- 04.5	64334	10	111.000,00	-	111.000,00

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2018	2019
E				E7	125.352,00	125.352,00	
	Progetto mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro. Lotto 1	10.05- 04.5	64337	7	125.352,00	125.352,00	
E			42023	E2	188.028,00	188.028,00	
	Progetto mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro. Lotto 1	10.05- 04.5	64349	2	188.028,00	188.028,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni e altri enti	10.05- 04.5	64471	7	50.000,00	50.000,00	
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00	
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00	
E				E7	20.000,00	20.000,00	
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65245	7	20.000,00	20.000,00	
E				E7	60.000,00	60.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4	66407	7	60.000,00	60.000,00	
E			42032	E8	112.000,00	112.000,00	
	Nido Peter Pan e Cucciolo. Smaltimento copertura in amianto e sostituzione con nuova copertura.	12.01- 10.4	66408	8	112.000,00	112.000,00	
E				E7	28.000,00	28.000,00	
	Nido Peter Pan e Cucciolo. Smaltimento copertura in amianto e sostituzione con nuova copertura.	12.01- 10.4	66406	7	28.000,00	28.000,00	
E				E7	150.000,00	150.000,00	
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	150.000,00	150.000,00	
E			42170	E4	50.000,00	50.000,00	
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66970	4	50.000,00	50.000,00	
E			34010	E1	107.786,00	107.786,00	
	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68800	1	107.786,00	107.786,00	
E			42140	E4	167.000,00	167.000,00	
	Via delle Pelliccerie -Polo del Restauro - lotto II	14.03- 04.8	68660	4	167.000,00	167.000,00	
E				E10	194.000,00	194.000,00	
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61500	10	194.000,00	194.000,00	
E			42160	E4	100.000,00	100.000,00	
	REALIZZAZIONE OOPP CON CONTRIBUTI DI PRIVATI - E 42160	10.05- 04.5	64358	4	100.000,00	100.000,00	
E				E10	10.000,00	10.000,00	
	RIMBORSO QUOTE PEEP/PIP INDEBITAMENTE PERCEPITE (FAMIGLIE)	08.02 -06.1	61024	10	10.000,00	10.000,00	
E			42172	E4	20.000,00	20.000,00	
	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06- 01.3	60206	4	20.000,00	20.000,00	
E			42172	E4	400.000,00	400.000,00	
	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	60303	4	400.000,00	400.000,00	
E				E7	10.000,00	10.000,00	
	Acquisto materiali per realizzazione lavori in economia diretta	01.06 - 01.3	60410	7	10.000,00	10.000,00	
E			43200	E33	4.632.500,00	4.632.500,00	
	Mutui - versamento di somme in depositi bancari CDP Spa	01.03-01.1	61812	33	4.632.500,00	4.632.500,00	
	Totale parziale investimenti finanziati anno 2018				45.054.760,70	44.230.360,70	824.400,00
TP					45.054.760,70	44.943.760,70	111.000,00
TP							

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2018	2019
	Opere appaltate nel 2016/17 ma esigibili nel 2018						TOTALE
E			42031	E8	154.211,03	154.211,03	Acc. 2018/75
	programma integrato di Pesciola DPCM 16/7/2009 contributo Regione Toscana	08.02 - 06.1	65181	8	154.211,03	154.211,03	Imp. 2018/33
E			42042	E8	1.454.286,00	727.143,00	727.143,00
	REALIZZAZIONE POLO DIGITALE APPLICATO DI AREZZO.	14.03- 04.8	68711	8	1.454.286,00	727.143,00	727.143,00
E	Appalto congiunto a vendita "Immobile via Concino Concini"			E10	200.000,00		200.000,00
	REALIZZAZIONE ORTO CREATIVO. Ristrutturazione ex mercato ortofrutticolo	14.03- 04.8	68670	10	200.000,00		200.000,00
E				E4	215.000,00	215.000,00	
	Fortezza scavi archeologici. Area Chiesa San Donato in Cremona. Lotto 2	05.01-8.02	63882	4	215.000,00	215.000,00	
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00	
E			42156	E4	30.000,00	30.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	66731	4	30.000,00	30.000,00	
E			42036	E8	221.304,44	221.304,44	
	Ristrutturazione immobile Via delle Pellicerie	14.03- 04.8	68690	8	221.304,44	221.304,44	
E			42036	E8	950.000,00	950.000,00	
	Rotatoria Ponte a Chiani	10.05 - 04.5	64357	8	950.000,00	950.000,00	
E				E8	145.000,00	145.000,00	
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - 1° lotto funzionale	10.05- 04.5	64336	8	145.000,00	145.000,00	
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2018 e successivi				3.389.801,47	2.462.658,47	927.143,00
TP					3.389.801,47	2.462.658,47	927.143,00
	Utilizzo fpv costituito nel 2017 e precedenti						TOTALE
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	4.330.787,71	4.330.787,71	
	Reimpiego FPV opere esigibili 2018	10.05- 04.5	64331/2	1	4.330.787,71	4.330.787,71	
	totale impieghi				52.775.349,88	51.023.806,88	1.751.543,00
	totale risorse				52.775.349,88	51.737.206,88	1.038.143,00
	differenza dovuta a spese utilizzate in anni successivi rispetto a quando è esigibile l'entrata					-713.400,00	713.400,00

Riepilogo fonti di finanziamento imputate bilancio 2018:

Risorse			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2018	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
entrate varie (compr. reimpiego FPV)	E1		4.438.573,71	4.438.573,71	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	E2		14.512.028,00	14.512.028,00	0,00
Mutui	E3		4.632.500,00	4.632.500,00	0,00
Mutui - Versamento di somme in depositi bancari CDP SPA	E33		4.632.500,00	4.632.500,00	0,00
Contributi di privati	E4		1.012.000,00	1.012.000,00	0,00
concessioni edilizie (compreso quota destinata parte corrente)	E7		3.856.035,73	3.856.035,73	0,00
opere a scomputo	E70		1.780.475,97	1.780.475,97	0,00
Contributi regione toscana	E8		8.959.811,47	8.232.668,47	727.143,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	E10		6.615.000,00	6.304.000,00	311.000,00
Proventi attività estrattiva (compreso quota destinata parte corrente)	E14		16.425,00	16.425,00	0,00
Contributi da privati per investimenti	E44		420.000,00	420.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada (quota destinata ad investimenti)	E77		100.000,00	100.000,00	0,00
Totale risorse da bilancio			50.975.349,88	49.937.206,88	1.038.143,00
				(comprende euro 305.000 che finanziano spese correnti)	
Project Financing	EPF		1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
Totale risorse			52.775.349,88	51.737.206,88	1.038.143,00

Riepilogo impieghi per fonti finanziamento imputati bilancio 2018:

Impieghi			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2018	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
entrate varie (compr. reimpiego FPV)	1		4.438.573,71	4.438.573,71	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	2		14.512.028,00	14.512.028,00	0,00
Mutui	3		4.632.500,00	3.919.100,00	713.400,00
Mutui - Versamento di somme in depositi bancari CDP SPA	33		4.632.500,00	4.632.500,00	0,00
Contributi di privati	4		1.012.000,00	1.012.000,00	0,00
concessioni edilizie (compreso quota destinata parte corrente)	7		3.856.035,73	3.856.035,73	0,00
opere a scomputo	70		1.780.475,97	1.780.475,97	0,00
Contributi regione toscana	8		8.959.811,47	8.232.668,47	727.143,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10		6.615.000,00	6.304.000,00	311.000,00
Proventi attività estrattiva (compreso quota destinata parte corrente)	14		16.425,00	16.425,00	0,00
Contributi da privati per investimenti	44		420.000,00	420.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada (quota destinata ad investimenti)	77		100.000,00	100.000,00	0,00
Totale risorse impiegate in bilancio			50.975.349,88	49.223.806,88	1.751.543,00
Project Financing	PF		1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
Totale risorse impiegate			52.775.349,88	51.023.806,88	1.751.543,00

Tabella 2019:

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2019	2020
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60020	7	100.000,00	100.000,00	
E	Restauro Bastione di San Bernardo.	05.01- 08.2	63900	10	588.000,00	588.000,00	
E			42152	E4	132.000,00	132.000,00	
	Restauro Bastione di San Bernardo.	05.01- 08.2	63894	4	132.000,00	132.000,00	
E			42022	E2	2.127.298,00	2.127.298,00	
	Recupero mura storiche cittadine da baluardo San Bernardo a baluardo del Poggio	05.01-08.2	63912	2	2.127.298,00	2.127.298,00	
E				E3	728.800,00	728.800,00	-
	Restauro tratto di Mura tra Porta Stufi e Bastione della Dacciaia	05.01- 08.2	63893	3	728.800,00	728.800,00	-
E		bando regionale	42032	E8	1.093.200,00	1.093.200,00	-
	Restauro tratto di Mura tra Porta Stufi e Bastione della Dacciaia	05.01- 08.2	63898	8	1.093.200,00	1.093.200,00	-
E			42022	E2	900.000,00	900.000,00	
	Fortezza Medicea. Miglioramento accessibilità. 1 lotto	05.01- 08.2	63912	2	900.000,00	900.000,00	
E			52110	E3	300.000,00	300.000,00	
	Fortezza Medicea. Miglioramento accessibilità. 1 lotto	05.01- 08.2	63893	3	300.000,00		300.000,00
E				E3	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 1	01.06- 01.3	61012	3	1.000.000,00		1.000.000,00
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 1	01.06- 01.3	60810	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	320.000,00	320.000,00	
	Recupero e riqual. sala espositiva S.Ignazio.	05.01-8.02	63895	7	320.000,00	320.000,00	
E			42158	E4	180.000,00	180.000,00	
	Recupero e riqual. sala espositiva S.Ignazio.	05.01-8.02	63891	4	180.000,00	180.000,00	
E			42032	E8	50.000,00	50.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06- 01.3	61218	8	50.000,00	50.000,00	
E				E10	50.000,00	50.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06- 01.3	60573	10	50.000,00	50.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	200.000,00	200.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	-
	Monitoraggio immobile e interventi di consolidamento	01.6 - 01.3	60810	7	200.000,00	200.000,00	-
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	100.000,00	100.000,00	
E				E77	100.000,00	100.000,00	
	Spese per investimenti PM	03.01 -03.1	62142	77	100.000,00	100.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Implementazione impianti di videosorveglianza. Sostituzione telecamere	03.02- 03.6	60017	7	50.000,00	50.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Contributo lavori acquedotto Vasariano	01.06- 01.3	60400	7	50.000,00	50.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	100.000,00	100.000,00	
E				E10	25.000,00	25.000,00	
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00	
E				E10	25.000,00	25.000,00	
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	25.000,00	25.000,00	

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2019	2020
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 -09.1	63000	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	195.000,00	195.000,00	
	Manutenzione straordinaria facciate ed infissi scuola elementare-materna di Indicatore	04.02 -09.1	63015	7	195.000,00	195.000,00	
E				E10	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Realizzazione scuola materna Tortaia	04.01 - 09.1	63012	10	1.200.000,00	1.200.000,00	
E			42011	E2	200.000,00	200.000,00	
	Interventi di consolidamento su edifici scolastici. Scuole elementari	04.02 -09.1	63305	2	200.000,00	200.000,00	
E				E7	120.000,00	120.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 -09.1	63701	7	120.000,00	120.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 -09.2	63600	7	100.000,00	100.000,00	
E				E10	950.000,00	950.000,00	
	Realizzazione della palestra a servizio della scuola media Pier della Francesca	04.02 -09.2	63620	10	950.000,00	950.000,00	
E			42022	E2	1.850.000,00	1.850.000,00	
	Realizzazione della palestra a servizio della scuola media Pier della Francesca	04.02 -09.2	63630	2	1.850.000,00	1.850.000,00	
E				E7	40.000,00	40.000,00	
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	40.000,00	40.000,00	
E				E10	80.000,00	80.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64033	10	80.000,00	80.000,00	
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00	
E			42156	E4	20.000,00	20.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	66731	4	20.000,00	20.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Adeguamento normativo impianto sportivo Palestra Basket	06.01- 08.1	64000	7	100.000,00	100.000,00	
E				EPF	2.000.000,00	2.000.000,00	
	Realizzazione nuovo Palazzetto sportivo. Project financing			PF	2.000.000,00	2.000.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	7	50.000,00	50.000,00	
E			42215	E14	16.425,00	16.425,00	
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00	
	VERSAMENTO A REGIONE E USL QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO DI ESCAVAZIONE / PROVENTI PER INTERVENTI SU CAVE EX L.R. 78/98	09.02- 05.4	65037	14	1.425,00	1.425,00	
	Utilizzo proventi attività estrattive	08.01- 06.2	30257	14	5.000,00	5.000,00	ordinaria
E			42068	E8	10.000,00	10.000,00	
	Realizzazione interventi vari in materia di energia	09.02- 05.4	66362	8	10.000,00	10.000,00	-
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	220.000,00	220.000,00	
	Restauro paramento murario e sistemazione area verde di via Fra Giuttone.	09.02- 05.4	66319	7	220.000,00	220.000,00	
E				E7	180.000,00	180.000,00	
	Restauro cinta muraria interna al resede scuola elementare Pio Borri	04.02- 09.01	63212	7	180.000,00	180.000,00	
E			35710	E44	20.000,00	20.000,00	-
	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00	-
E				E10	80.000,00	80.000,00	
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.02- 05.4	66341	10	80.000,00	80.000,00	-
E				E10	250.000,00	250.000,00	
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64332	10	250.000,00	250.000,00	
E				E7	337.000,00	337.000,00	
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	337.000,00	337.000,00	-

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2019	2020
E			42216	E70	109.121,66	109.121,66	
	Opere urbanizzazioni. Area produttiva Via Edison	08.01 - 06.2	65132	70	109.121,66	109.121,66	
E			42216	E70	3.835.492,21	3.835.492,21	
	Opere urbanizzazioni. Sistemazione viabilità F.lli lebole - Raccordo Autostradale	08.01 - 06.2	65132	70	3.835.492,21	3.835.492,21	-
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni	10.05- 04.5	64471	7	50.000,00	50.000,00	
E			52110	E3	840.000,00	840.000,00	
	Realizzazione di viabilità. Anello a NORD. Lotto 2	10.05- 04.5	64321	3	840.000,00		840.000,00
E			42036	E8	1.960.000,00	160.000,00	1.800.000,00
	Realizzazione di viabilità. Anello a NORD. Lotto 2	10.05- 04.5	64323	8	1.960.000,00	160.000,00	1.800.000,00
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Potenziamento ed efficientamento impianto illuminazione pubblica	10.05- 06.4	64401	7	50.000,00	50.000,00	
E				E7	20.000,00	20.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64313	7	20.000,00	20.000,00	-
E			42036	E8	80.000,00	80.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64309	8	80.000,00	80.000,00	-
E			42036	E8	150.000,00	150.000,00	
	Interventi per la mobilità sostenibile.	10.05- 04.5	64323	8	150.000,00	150.000,00	
E				E10	150.000,00	150.000,00	
	Quarata, incrocio innesto sulla Setteponti zona PIP Quarata. Messa in sicurezza	10.05- 04.5	64334	10	150.000,00	150.000,00	
E			42036	E8	150.000,00	150.000,00	
	Quarata, incrocio innesto sulla Setteponti zona PIP Quarata. Messa in sicurezza	10.05- 04.5	64323	8	150.000,00	150.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	125.352,00	125.352,00	
	Progetto mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro. Lotto 2	10.05- 04.5	64337	7	125.352,00	125.352,00	
E			42023	E2	188.028,00	188.028,00	
	Progetto mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro. Lotto 2	10.05- 04.5	64349	2	188.028,00	188.028,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	
E				E10	250.000,00	250.000,00	
	Riqualificazione parco Colle del Pionta	09.02- 05.4	66341	10	250.000,00	250.000,00	
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00	
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00	
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00	
	piano sviluppo rurale	09.05- 04.2	68808	8	60.000,00	60.000,00	
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00	
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05- 04.2	68809	8	60.000,00	60.000,00	
E				E7	20.000,00	20.000,00	
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65245	7	20.000,00	20.000,00	
E				E7	80.000,00	80.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4	66407	7	80.000,00	80.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	50.000,00	50.000,00	
E			42170	E4	50.000,00	50.000,00	
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66970	4	50.000,00	50.000,00	
E			34010	E1	107.786,00	107.786,00	
	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68800	1	107.786,00	107.786,00	

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2019	2020
E			42160	E4	100.000,00	100.000,00	
	Realizzazione OOPP con contributi di privati - E 42160	10.05- 04.5	64358	4	100.000,00	100.000,00	
E				E10	10.000,00	10.000,00	
	Rimborso quote PEEP/PIP indebitamente percepite (famiglie)	08.02- 06.1	61024	10	10.000,00	10.000,00	
E				E7	110.000,00	110.000,00	
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61401	7	110.000,00	110.000,00	
E			42172	E4	20.000,00	20.000,00	
	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06- 01.3	60206	4	20.000,00	20.000,00	
E			42172	E4	400.000,00	400.000,00	
	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	60303	4	400.000,00	400.000,00	
E			43200	E33	2.868.800,00	2.868.800,00	
	Mutui - versamento di somme in depositi bancari CDP Spa	01.03-01.1	61812	33	2.868.800,00	2.868.800,00	
TP	Totale parziale investimenti finanziati anno 2019				29.002.302,87	25.062.302,87	3.940.000,00
TP					29.002.302,87	25.062.302,87	3.940.000,00
	Opere appaltate nel 2017/18 ma esigibili nel 2019						TOTALE
E				E10	111.000,00	111.000,00	
	Prolungamento tangenziale fino a via BuonConte da Montefeltro	10.05- 04.5	64334	10	111.000,00	111.000,00	
E			42042	E8	727.143,00	727.143,00	
	REALIZZAZIONE POLO DIGITALE APPLICATO DI AREZZO.	14.03- 04.8	68711	8	727.143,00	727.143,00	
E				E10	200.000,00	200.000,00	
	Appalto congiunto a vendita "Immobile via Concino						
	REALIZZAZIONE ORTO CREATIVO. Ristrutturazione ex mercato ortofrutticolo	14.03- 04.8	68670	10	200.000,00	200.000,00	
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2019 e successivi				1.038.143,00	1.038.143,00	0,00
TP					1.038.143,00	1.038.143,00	0,00
	Utilizzo fpv costituito nel 2018 e precedenti						TOTALE
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	892.100,00	892.100,00	
	Reimpiego FPV opere esigibili 2019	10.05- 04.5	64331/2	1	892.100,00	892.100,00	
					-	-	
	totale impieghi				30.932.545,87	26.992.545,87	3.940.000,00
	totale risorse				30.932.545,87	29.132.545,87	1.800.000,00
	differenza dovuta a spese utilizzate in anni successivi rispetto a quando è esigibile l'entrata					-2.140.000,00	2.140.000,00

Riepilogo fonti di finanziamento imputate bilancio 2019:

Risorse			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2019	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		E1	999.886,00	999.886,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		E2	5.265.326,00	5.265.326,00	0,00
Mutui		E3	2.868.800,00	2.868.800,00	0,00
Mutui - Versamento di somme in depositi bancari CDP SPA		E33	2.868.800,00	2.868.800,00	0,00
Contributi di privati		E4	902.000,00	902.000,00	0,00
concessioni edilizie		E7	3.567.352,00	3.567.352,00	0,00
opere a scomputo		E70	3.944.613,87	3.944.613,87	0,00
Contributi regione toscana		E8	4.410.343,00	2.610.343,00	1.800.000,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10	3.969.000,00	3.969.000,00	0,00
Proventi attività estrattiva		E14	16.425,00	16.425,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		E44	20.000,00	20.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77	100.000,00	100.000,00	0,00
			28.932.545,87	27.132.545,87	1.800.000,00
				(comprende euro 5.000 che finanziano spese correnti)	
Project financing		EPF	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale risorse			30.932.545,87	29.132.545,87	1.800.000,00

Riepilogo impieghi per fonti finanziamento imputati bilancio 2019:

Impieghi			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2019	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		1	999.886,00	999.886,00	0,00
Contributi ministeriali		2	5.265.326,00	5.265.326,00	0,00
Mutui		3	2.868.800,00	728.800,00	2.140.000,00
Mutui - Versamento di somme in depositi bancari CDP SPA		33	2.868.800,00	2.868.800,00	0,00
Contributi di privati		4	902.000,00	902.000,00	0,00
concessioni edilizie		7	3.567.352,00	3.567.352,00	0,00
opere a scomputo		70	3.944.613,87	3.944.613,87	0,00
Contributi regione toscana		8	4.410.343,00	2.610.343,00	1.800.000,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		10	3.969.000,00	3.969.000,00	0,00
Proventi attività estrattiva		14	16.425,00	16.425,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		44	20.000,00	20.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77	100.000,00	100.000,00	0,00
			28.932.545,87	24.992.545,87	3.940.000,00
Project financing		PF	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale risorse impiegate			30.932.545,87	26.992.545,87	3.940.000,00

Tabella 2020:

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2020	2021
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60020	7	100.000,00	100.000,00	
E			52110	E3	1.000.000,00	1.000.000,00	-
	Recupero tratti di mura storiche cittadine	05.01- 08.2	63893	3	1.000.000,00		1.000.000,00
E			42022	E2	1.000.000,00	1.000.000,00	
	Recupero tratti di mura storiche cittadine	05.01-08.2	63912	2	1.000.000,00	1.000.000,00	
E				E7	200.000,00	200.000,00	
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	200.000,00	200.000,00	
E				E7	300.000,00	300.000,00	
	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 2	01.06- 01.3	60810	7	300.000,00	300.000,00	
E				E10	800.000,00	800.000,00	
	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 2	01.06- 01.3	60573	10	800.000,00	800.000,00	
E			42032	E8	100.000,00	100.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06- 01.3	61218	8	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	01.06- 01.3	60625	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	100.000,00	100.000,00	
E				E10	50.000,00	50.000,00	
	Implementazione impianti di videosorveglianza. Sostituzione telecamere	03.02- 03.6	64363	10	50.000,00	50.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Contributo lavori acquedotto Vasariano	01.06- 01.3	60400	7	50.000,00	50.000,00	
E				E77	100.000,00	100.000,00	
	Spese per investimenti PM	03.01 -03.1	62142	77	100.000,00	100.000,00	
E				E10	100.000,00	100.000,00	
	Acquisto attrezzature varie	03.01 -03.1	62147	10	100.000,00	100.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	50.000,00	50.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	50.000,00	50.000,00	
E				E10	25.000,00	25.000,00	
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00	
E				E10	20.000,00	20.000,00	
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	20.000,00	20.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 -09.1	63000	7	100.000,00	100.000,00	
E			52110	E3	200.000,00	200.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole materne	04.01 -09.1	63010	3	200.000,00	200.000,00	
E				E7	120.000,00	120.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole elementari.	04.01 -09.1	63230	7	120.000,00	120.000,00	
E			52110	E3	500.000,00	500.000,00	
	Interventi di adeguamento strutturale scuole elementari	04.02 -09.1	63211	3	500.000,00	500.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 -09.2	63500	7	100.000,00	100.000,00	
E			52110	E3	300.000,00	300.000,00	
	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie	04.02 -09.2	63501	3	300.000,00	300.000,00	
E				E7	40.000,00	40.000,00	
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	40.000,00	40.000,00	

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2020	annualità di imputazione/ esigibilità 2021
E				E7	160.000,00	160.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	160.000,00	160.000,00	
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00	
E			42156	E4	20.000,00	20.000,00	
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	66731	4	20.000,00	20.000,00	
E				E7	20.000,00	20.000,00	
	Incarichi professionali	08.01- 06.2	65175	7	20.000,00	20.000,00	
E			42215	E14	16.425,00	16.425,00	
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00	
	VERSAMENTO A REGIONE E USL QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO DI ESCAVAZIONE / PROVENTI PER INTERVENTI SU CAVE EX L.R. 78/98	09.02- 05.4	65037	14	1.425,00	1.425,00	
	Utilizzo proventi attività estrattive	08.01- 06.2	30257	14	5.000,00	5.000,00	ordinaria
E			42068	E8	10.000,00	10.000,00	
	Realizzazione interventi vari in materia di energia	09.02- 05.4	66362	8	10.000,00	10.000,00	
E				E7	150.000,00	150.000,00	
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7	150.000,00	150.000,00	
E			35710	E44	20.000,00	20.000,00	
	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00	
E				E7	150.000,00	150.000,00	
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.02- 05.4	66319	7	150.000,00	150.000,00	
E				E10	150.000,00	150.000,00	
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64332	10	150.000,00	150.000,00	
E				E7	850.000,00	850.000,00	
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	850.000,00	850.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Potenziamento ed efficientamento impianto illuminazione pubblica	10.05- 06.4	64401	7	100.000,00	100.000,00	
E				E10	280.000,00	280.000,00	
	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Ristoro e via Acropoli	10.05- 04.5	64311	10	280.000,00	280.000,00	
E			42036	E8	120.000,00	120.000,00	
	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Ristoro e via Acropoli	10.05- 04.5	64323	8	120.000,00	120.000,00	
E				E10	220.000,00	220.000,00	
	Sistemazione incrocio di Santa Maria	10.05- 04.5	64311	10	220.000,00	220.000,00	
E			42036	E8	100.000,00	100.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64309	8	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64313	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	50.000,00	50.000,00	
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni	10.05- 04.5	64471	7	50.000,00	50.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00	
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00	
E			42039	E8	222.866,47	222.866,47	-
	Piano urbano della mobilità. Parcheggio mecenate	10.05- 04.5	64361	8	222.866,47	222.866,47	
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00	
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00	
E				E7	20.000,00	20.000,00	
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65245	7	20.000,00	20.000,00	

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/esigibilità 2020	annualità di imputazione/esigibilità 2021
E	piano sviluppo rurale	09.05-04.2	42038 68808	E8 8	60.000,00 60.000,00	60.000,00 60.000,00	
E	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05-04.2	42038 68809	E8 8	60.000,00 60.000,00	60.000,00 60.000,00	
E	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01-10.4		E7	80.000,00	80.000,00	
E	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03-10.2	66407 66942	7 7	80.000,00 50.000,00	80.000,00 50.000,00	
E	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03-10.2	42170 66970	E4 4	50.000,00 50.000,00	50.000,00 50.000,00	
E	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02-04.7	34010 68800	E1 1	107.786,00 107.786,00	107.786,00 107.786,00	
E	Realizzazione OOPP con contributi di privati	10.05-04.5	42160 64358	E4 4	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00	
E	Rimborso quote PEEP/PIP indebitamente percepite (famiglie)	08.02-06.1		E10	10.000,00	10.000,00	
E	Fondo Contenziosi	20.03-01.1	61024 61500	10 10	10.000,00 127.000,00	10.000,00 127.000,00	
E	Fondo Contenziosi	20.03-01.1		E7	200.000,00	200.000,00	
E	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06-01.3	61401 42172	7 E4	200.000,00 20.000,00	200.000,00 20.000,00	
E	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05-04.5	60206 60303	4 4	20.000,00 400.000,00	20.000,00 400.000,00	
E	Mutui - versamento di somme in depositi bancari CDP Spa	01.03-01.1	43200 61812	E33 33	2.000.000,00 2.000.000,00	2.000.000,00 2.000.000,00	
TP	Totale parziale investimenti finanziati anno 2020				11.799.077,47	10.799.077,47	1.000.000,00
TP					11.799.077,47	11.799.077,47	0,00
	Opere appaltate nel 2017/18/19 ma esigibili nel 2020						
E	Realizzazione di viabilità. Anello a NORD. Lotto 2	10.05-04.5	42036 64323	E8 8	1.800.000,00 1.800.000,00	1.800.000,00 1.800.000,00	
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2020 e successivi				1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
TP					1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
	Utilizzo fpv costituito nel 2019 e precedenti						TOTALE
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	2.140.000,00	2.140.000,00	
	Reimpiego FPV opere esigibili 2020	10.05-04.5	64331/2	1	2.140.000,00	2.140.000,00	
					-	-	
	totale impieghi				15.739.077,47	14.739.077,47	1.000.000,00
	totale risorse				15.739.077,47	15.739.077,47	0,00

Riepilogo fonti di finanziamento imputate bilancio 2020:

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2020	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Risorse						
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		E1		2.247.786,00	2.247.786,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		E2		1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Mutui		E3		2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI		E33		2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Contributi di privati		E4		590.000,00	590.000,00	0,00
concessioni edilizie		E7		3.440.000,00	3.440.000,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		E8		2.542.866,47	2.542.866,47	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10		1.782.000,00	1.782.000,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		E12		0,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		E14		16.425,00	16.425,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		E40		0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		E44		20.000,00	20.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77		100.000,00	100.000,00	0,00
Project financing		EPF		0,00	0,00	0,00
Totale risorse				15.739.077,47	15.739.077,47	0,00
					(comprende euro 5.000 che finanziano spese correnti)	

Riepilogo impieghi per fonti finanziamento imputati bilancio 2020:

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2020	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Impieghi finanziati da:						
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		1		2.247.786,00	2.247.786,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		2		1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Mutui		3		2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI		33		2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Contributi di privati		4		590.000,00	590.000,00	0,00
concessioni edilizie		7		3.440.000,00	3.440.000,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		8		2.542.866,47	2.542.866,47	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		10		1.782.000,00	1.782.000,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		12		0,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		14		16.425,00	16.425,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		40		0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		44		20.000,00	20.000,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77		100.000,00	100.000,00	0,00
Project financing		PF		0,00	0,00	0,00
Totale risorse impiegate				15.739.077,47	14.739.077,47	1.000.000,00

Lavori su immobili di terzi

La seguente tabella evidenzia le migliorie da apportare, nel rispetto del principio di convenienza economica, su immobili di terzi, ai sensi del paragrafo 4.18 dell'allegato 4/3 al Dlgs 118/11.

Descrizione intervento	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020	Piano finanziario
Contributo lavori acquedotto Vasariano	50.000	50.000	50.000	2.03.01.02.999

Piano alienazioni

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 58, comma 1, della L. 133/08, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, *redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il *piano delle alienazioni e valorizzazioni* immobiliari allegato al bilancio di previsione.

PIANO DELLE ALIENAZIONI (ART. 58 L. 133/08)					
N. Pr.	Descrizione	2017	2018	2019	2020
1	Cessione aree PEEP, soppressione vincoli aree PEEP, trasformazione diritto di superficie in proprietà, magg. On. Espropri	110.100,00	60.000,00	110.000,00	110.000,00
2	Vendita beni mobili registrati	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	Ex Banca d'Italia – valore presunto Sez. A, foglio 173 – p.lla 146, sub. 7,8,11*(cabina enel da valutare se oggetto di vendita),12,13		2.328.000,00		
4	Palazzo Fossombroni – valore presunto Sez. A, foglio 172 P.lla 184, sub. 2* (cabina enel da valutare se oggetto di vendita), 3,4,5,6			1.770.000,00	
5	Casa di Monte - Fabbricato rurale Sez. A, Foglio 169, p.lla 42,43,44 (ulteriori porzioni da valutare in fase di stima)	150.000,00			
6	Alienazioni e permutate varie presunte	59.900,00		317.000,00	895.000,00
7	Palazzo Carbonati Ex casa del custode e resede, posti in Via Albergotti n.6-8-10-12 Sez. A, Foglio 173, P.lla 132,282,283 (revisione stima in corso)		1.650.000,00		

8	Area posta tra la caserma dei Carabinieri e il torrente Castro Sez. A, Foglio 106, P.lle 1797,1794,1792,1789,1235,1224,1242,250,1571,1570,1280,1278,1276,1274,1796		620.000,00		
9	Porzioni terreno comparto A scheda C/28 di PRG Sez. A Foglio 122. P.lle 1767, 1764, 1388		100.000,00		
10	Ex Casa del Fascio Loc. San Giuliano Sez. B Foglio 35 particella 707 (da stimare)		50.000,00		
11	Area Pratacci – valore presunto		1.000.000,00		
12	Area zona Foro Boario - valore presunto	60.000,00			
13	Ex casa Colonica Via degli Acropoli - valore presunto – Sez. A – Foglio 108 part.lle 502 – 505 (parte)		200.000,00		
14	Area Via Lorenzetti	130.000,00			
15	Ex Caserma Piave – valore presunto sez. A – Foglio 172 – particella 682		121.000,00		
16	Ex sede circoscrizione Giovi				60.000,00
17	Garage Baldaccio		50.000,00	50.000,00	712.000,00
18	Area polo digitale lotto 2 – valore presunto			1.406.000,00	
	TOTALE	515.000,00	6.184.000,00	3.658.000,00	1.782.000,00
19	Fondi via Concino Concini			200.000,00	
20	Fondo in loc. Battifolle - valore presunto Sez. B, Foglio 46, P.lle 149, sub.7		120.000,00		
21	Immobile Loc. Rigutino Sez. B Foglio 85 particella 183 sub. 2			111.000,00	
22	cessione potestà edificatoria delibera C.C. 61/2017	576.642,50			
	Totale	1.091.642,50	6.304.000,00	3.969.000,00	1.782.000,00

I riferimenti catastali non sono vincolanti, gli stessi sono stati indicati al fine di un più corretta individuazione dell'immobile ma potrebbero essere oggetto di modifica a seguito di specifiche valutazione/verifiche/variazioni/aggiornamenti tecnici.

Nota:

Al momento di redazione del presente documento, non risulta possibile effettuare una previsione puntuale delle alienazioni immobiliari del prossimo triennio, vista l'alea derivante dall'esito dei processi di vendita del patrimonio immobiliare che si determineranno entro il 31/12/2017.

Tale piano sarà pertanto oggetto di revisione non appena saranno disponibili informazioni puntuali dello stato dell'arte della programmazione in itinere.

La pianificazione dei fabbisogni 2018-2020

Premessa

Il documento di programmazione dei fabbisogni di personale assume particolare rilevanza nel contesto degli strumenti di programmazione generale dell'ente in quanto, sulla base degli obiettivi generali dell'azione amministrativa, concorre alla definizione di un sistema complessivamente efficiente di gestione delle risorse consentendo una efficace politica del personale.

La programmazione dei fabbisogni di personale è dunque strettamente collegata agli indirizzi ed alle priorità individuate dall'organo di governo. Il processo di pianificazione strategica e di programmazione operativa costituisce infatti il presupposto nel quale si fonda una corretta individuazione della qualità e quantità delle risorse umane e finanziarie a tal fine necessarie, sia pur compatibilmente con le limitazioni poste dall'attuale normativa di riferimento.

Il nuovo testo unico sul pubblico impiego, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.75 del 25.05.2017, innovando l'art.6 precedentemente rubricato "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche", prevede il superamento delle rigide regole della formulazione della dotazione organica a vantaggio della programmazione del reale fabbisogno del personale. Nella nuova formulazione del testo è infatti previsto che gli enti locali adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dalla Funzione Pubblica, previa intesa in sede di Conferenza Unificata. Tale piano dovrà indicare le risorse finanziarie previste per il piano delle assunzioni, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Ciascuna amministrazione è tenuta ad indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati in coerenza con le linee di indirizzo emanate a seguito della citata intesa in Conferenza Unificata.

I vincoli e le condizioni

La pianificazione dei fabbisogni di personale richiede il rispetto dei vincoli e condizioni previsti dalla normativa vigente, sia per procedere ad assunzioni di personale che per poter legittimamente procedere allo stanziamento di risorse aggiuntive variabili nei fondi per le risorse decentrate.

Si tratta in particolare dei seguenti vincoli e condizioni:

- occorre che l'Ente abbia rispettato gli obiettivi posti dal **patto di stabilità interno, oggi pareggio di bilancio** sia per l'anno precedente che in sede previsionale (cfr parere Corte Conti Lombardia n. 250/2013) .
- la programmazione dei fabbisogni deve assicurare la **riduzione della spesa di personale** con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della L. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014, ex art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 come da ultimo modificato dalla citata L. 114/2014;
- occorre che la **ricognizione delle eccedenze di personale** effettuata ex art. art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge di stabilità per il 2012 (art. 16 comma 1 L. 183/2011) abbia dato **esito negativo**, ovvero è necessario che

nessun dirigente responsabile di struttura abbia rilevato una eccedenza del personale a lui assegnato;

- occorre che sia stato adottato il **piano triennale delle azioni positive** per le pari opportunità di lavoro;
- occorre il rispetto obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso piattaforma informatica presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (art 9 DL 185/08). A questo proposito il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 ha previsto che in caso di **mancato rispetto dell'obbligo di certificazione o di diniego** non motivato della certificazione del credito, anche parziale, la pubblica amministrazione inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale;

Il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 ha altresì previsto che gli enti che registrano **tempi medi di pagamento** superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, comprese le co.co.co e le somministrazioni di lavoro temporaneo.

La disposizione di cui sopra è stata tuttavia censurata come incostituzionale dalla Corte di Cassazione con sentenza n.272/2015 che ha riconosciuto la mancata proporzionalità delle sanzioni e pertanto la violazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione tutelato dall'art. 97 della Costituzione.

Con il D.L. 113 del 24/06/2016 sono state previste le seguenti ulteriori condizioni da rispettare per procedere dall'anno 2017 ad effettuare assunzioni di personale:

- approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato;
- invio nei successivi 30 giorni dei documenti del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato alla Bdap.

Con l'art.16 del D.L. 113/2016 cit. è stata abrogata la lett.a dell'art.1 comma 557 L.296/2006 che imponeva la **riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti**.

Il nuovo testo unico sul pubblico impiego, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.75 del 25.05.2017 prevede le seguenti ulteriori condizioni da rispettare per poter procedere ad assunzioni di personale:

- il piano dei fabbisogni del personale deve essere adottato annualmente previa informazione sindacale;
- gli enti locali devono comunicare entro 30 giorni dall'adozione del piano triennale dei fabbisogni, nonché il loro aggiornamento annuale, al Dipartimento della Funzione pubblica.

Il turn over del personale a tempo indeterminato

L'art. 17 del D.L. 113/2016 ha introdotto nell'art.1 della L.208/2015 il comma 228 bis il quale prevede una deroga rispetto a quanto disposto dall'art.1 comma 234 cit.. Con l'introduzione di tale disposizione è stato infatti previsto che *“Per garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali, in analogia con quanto disposto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, per il sistema nazionale di istruzione e formazione, i comuni possono procedere, negli anni 2016, 2017 e 2018, ad un piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015-2016, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale”*.

Con delibera G.C. n. 408/2016, in attuazione di tale disposizione è stato approvato per l'anno 2016 un piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato del personale insegnante prevedendo l'assunzione di n.7 unità di personale, già previste con precedente delibera G.C. n.607/2015 e con delibera G.C.141/2017 è stato approvato per l'anno 2017 un piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato del personale insegnante prevedendo l'assunzione di n.6 unità di personale.

La Legge di bilancio 2017 (art. 1, comma 479) ha previsto la possibilità, a decorrere dall'anno 2018, con riferimento ai risultati dell'anno precedente, nei Comuni (soggetti al patto di stabilità nel 2015) che rispettano il saldo di cui al comma 466 della medesima legge, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, di innalzare la percentuale del 25%, stabilita al primo periodo del comma 228, art. 1, L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), al 75%, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'art. 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (per il triennio 2017/2019, il riferimento è al D.M. 10/04/2017).

Successivamente l'art.22 del D.L. 50/2017 ha confermato che i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti possono effettuare per l'anno 2018 assunzioni di personale a tempo indeterminato nel tetto del 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Per potere effettuare assunzioni a tempo indeterminato entro tale soglia occorre dimostrare il rispetto del parametro dipendenti/popolazione fissato dal Decreto del Ministro dell'Interno 10 aprile 2017. Tale D.L.50/2017 ha ampliato tale percentuale anche per il 2017 innalzandola dal 25% al 75%

Viene altresì previsto dall'art. 22, comma 3, del D.L. n. 50/2017 che dal 2018 i comuni che rispettano

- i vincoli del pareggio di bilancio
- il tetto di spesa del personale
- il rapporto tra dipendenti e popolazione residente inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e strutturalmente deficitari dal D.M 10.04.2017
- che lasciano nell'esercizio spazi finanziari non utilizzati inferiori all'1%

possono incrementare le capacità assunzionali al 90% dei risparmi ottenuti con le cessazioni dell'anno precedente. Se non rispettano questa ultima condizione possono comunque effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

La **Legge n. 48/2017**, di conversione del D.L. n. 14/2017 -art. 7, comma 2-bis (c.d. Decreto sicurezza), ha previsto la possibilità, negli anni 2017 e 2018, per i Comuni (soggetti al patto di stabilità nel 2015) che nell'anno precedente hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio, di assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale applicando le percentuali di cui all'art. 3, comma 5, del D. L. n. 90/2014 alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, anziché quelle più restrittive fissate dall'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015, fermo restando l'obbligo di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006.

Quindi, per le assunzioni di tale categoria di personale si applicano le seguenti percentuali:

anno 2017: 80% della spesa del personale di polizia locale cessato nel 2016;

anno 2018: 100% della spesa del personale di polizia locale cessato nel 2017.

Viene infine espressamente previsto che le cessazioni del personale di polizia locale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015. Questo comporta, di contro, che l'Ente non può utilizzare le cessazioni del personale di polizia locale per assumere dipendenti con diversa qualifica professionale.

Le assunzioni di personale a tempo determinato

Per il personale a tempo determinato, con legge n. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014 (entrata in vigore il 19 agosto u.s.) sono stati eliminati i vincoli precedentemente previsti, disponendo che agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale non si applica l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, secondo il quale gli enti locali sono soggetti, per le assunzioni flessibili, al tetto del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009.

Tuttavia la Corte dei Conti sezioni autonomie con atto n. 2 del 29 gennaio 2015 ha pronunciato, in materia, il seguente principio di diritto: *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28".*

L'art. 16 comma 1 quater del D.L. 113/2016 convertito in L.160/2016 ha integrato il comma 28 dell'art. 9 cit. prevedendo che *"Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".*

L'art. 22, comma 1 del D.L. n. 50/2017 ha introdotto delle deroghe al vincolo di spesa per il lavoro flessibile.

In particolare, fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e della vigente normativa in materia di contenimento della spesa complessiva di personale, è prevista la possibilità per i comuni (sia soggetti che non soggetti al patto di stabilità nel 2015) di derogare ai limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 per le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, nel rispetto delle procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica, a condizione che:

- i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati;
- le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

Alcuni dati di contesto

Una corretta programmazione dei fabbisogni di risorse umane deve partire dall'analisi dei dati di contesto.

Il personale dipendente in servizio – il trend:

Dipendenti	al 31/12/2011	al 31/12/2012	al 31/12/2013	al 31/12/2014	al 31/12/2015	al 31/12/2016
Categoria B1	122	115	111	104	100	100
Categoria B3	104	99	95	95	87	82
Categoria C	215	211	212	209	201	207
Categoria D1	172	168	169	162	145	134
Categoria D3	38	33	33	32	36	36
Categoria Dirigenti	11	16	16	14	8+2td	6+3td
Totale	662	642	636	616	579	568

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
nr. totale dipendenti (con esclusione dirigenti a tempo indeterminato)	651	631	625	607	569	559
dipendenti donne (compresi dipendenti in aspettativa)	378	364	360	346	318	313
dipendenti uomini (compresi dipendenti in aspettativa)	273	262	265	261	251	264
dirigenti (compresi dirigenti a tempo determinato)	11	16	16	14	10	9

Età media del personale (anni)	48	50	50	50	51	51
Età media dei dirigenti (anni)	54	55	56	55	55	56
% di dipendenti in possesso di laurea	25%	25%	27%	27%	28,8%	29%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Turnover del personale						
cessati	49	25	13	24	38	26
assunti	0	5	7	1	1	14
Nr. personale cessato per dimissioni/pensionamento	48	24 di cui 2 decessi	12	19	34 di cui 1 decesso	21 di cui 1 decesso
Nr. di personale cessato per mobilità	1	1	1	2	2	2
Nr. infortuni	40	33	26	34	22	29
nr di personale assunto a tempo indeterminato	0	5	7	1	1	14
% di dirigenti donne	73%	75%	75%	79%	60%	56%

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
% posizioni organizzative donne	47,82%	59,09%	59,09%	54,55%	-	52%
% di donne rispetto al totale del personale	59%	59%	58%	57%	56%	56%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	dir 53 non dir 49	dir. 54 non dir 50	dir 55 non dir 50	dir 55 non dir 51	dir 57 non dir 51	dir 57 non dir 51
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	32%	29%	33%	32%	35%	36%

Le previsioni di cessazioni dal servizio nel periodo 2017-2020, ovvero il personale che, nel periodo considerato, maturerà il diritto a pensione (sulla base della normativa vigente)

<i>previsione pensionamenti in base alla maturazione del diritto a pensionamento – anni 2017 - 2018 – 2019 - 2020</i>				
Categoria di inquadramento dipendenti	2017	2018	2019	2020
Categoria B1	2	5	3	2
Categoria B3	1	3		5
Categoria C	3	3	4	7

Categoria D1	11	12	1	8
Categoria D3	3	1		
Categoria Dirigenti			1	
Totale	20	24	9	22

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili nei fondi per il salario accessorio

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) del personale non dirigenziale possono essere annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente, dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, nonché dei risparmi di gestione conseguiti.

Le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono regolate, per il personale non dirigenziale, dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e successive modifiche;

Le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Per le posizioni dirigenziali le modalità di determinazione delle risorse che alimentano il salario accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) sono regolate dall'art.26 del CCNL 23.12.1999 comparto dirigenza.

Analogamente al personale non dirigenziale tali risorse si distinguono in una parte storicizzata ed una parte variabile di risorse aggiuntive che possono esser stanziare ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 26 comma 2 e 3 cit.

I vincoli e le condizioni

L'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, prevede infatti che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è inoltre correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili agli enti locali.

L'art. 4 ccnl 31.7.2009 ribadisce che per gli Enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa: il rispetto del patto di stabilità interno, il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale e l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione.

Infine l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 (prorogato al 31.12.2014 dall'art. 1, comma 456 L. n. 147/2013) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'art.1 comma 236 della L.208/2015 ha previsto che “ a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Successivamente l'art 23 comma 2 del D.lgs 75 del 25 maggio 2017, in vigore dal 22.6.2017 ha previsto che “..a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato”.

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili deve essere deciso in sede di bilancio di previsione, sulla base di progetti di miglioramento dei servizi.

Dal punto di vista procedurale occorre:

- l'individuazione di obiettivi collegati ad incrementi di produttività e di qualità al raggiungimento dei quali possono essere destinate specifiche risorse di bilancio ex art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99 e 26 comma 2 ccnl 23.12.99 comparto dirigenti;
- l'individuazione di obiettivi costituenti i progetti di nuovi servizi o di miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati, ex art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99 e 26 comma 3 ccnl 23.12.99 comparto dirigenti, con i quali definire preventivamente sia gli indicatori relativi ai livelli di attività attesi nonché gli indicatori finalizzati a misurare l'incremento della quantità e/o qualità dei servizi stessi;
- l'individuazione di obiettivi integranti piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa adottati ex art. 16, commi 4 e 5, d.l. n. 98/2011.

Le disposizioni sopra richiamate vengono comunemente interpretate dagli organi di controllo esterno attraverso l'individuazione di specifiche condizioni che legittimano lo stanziamento di tali risorse:

Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi

Attraverso la disposizione dell'art. 15, comma 5, gli enti possono "investire sull'organizzazione". Occorre che l'investimento sull'organizzazione sia realizzato in funzione di ("per incentivare") un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, concreto, tangibile e verificabile (incrementi retributivi in cambio di maggiori servizi e utilità per l'utenza).

Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.

L'innalzamento quali-quantitativo dei servizi deve essere tangibile e concreto.

Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.

Occorre definire uno standard di miglioramento che consenta di apprezzare la bontà di un risultato. In secondo luogo, è necessario misurare, attraverso indicatori, il miglioramento realizzato. Le misure a consuntivo vanno quindi "confrontate" con lo standard, definito a monte.

Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.

Per l'ottenimento di tali risultati il personale interno deve avere un ruolo importante. Devono cioè essere "risultati ad alta intensità di lavoro.

Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse va fatta con criteri trasparenti cioè esplicitati e ragionevoli, cioè basati su un percorso logico e sufficientemente argomentato.

E' necessario, innanzitutto, che le somme messe a disposizione siano correlate al grado di rilevanza ed importanza dei risultati attesi, nonché all'impegno aggiuntivo richiesto alle persone, calcolando, se possibile, il valore di tali prestazioni aggiuntive.

Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.

Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG.

LA POLITICA ASSUNZIONALE

Sulla base dei programmi e degli obiettivi strategici contenuti nel Dup, la programmazione dei fabbisogni di personale per l'anno 2017 e per il triennio 2018-2020 sarà effettuata rispettando per gli anni 2017 e 2018 il limite assunzionale del 75% del personale cessato nell'anno precedente.

Ad oggi sulla base di quanto disposto con delibere di Giunta Comunale n. 141/2017, n.202/2017, n.236/2017 , n. 371/2017 E N. 433/2017 è stata adottata la seguente pianificazione di personale :

Anno 2017

Assunzioni a tempo indeterminato

n. 3 cat. C agente di polizia municipale

n. 1 cat. D profilo esperto sistemista informatico (Ufficio gestione sistemi informativi)

n. 1 D profilo tecnico (Direzione tecnica/Servizio Pianificazione urbanistica e governo del territorio)

n.1 B3 profilo addetto manutenzione e logistica (idraulico)

n.6 C profilo educatore servizi per l'infanzia

n.2 C profilo tecnico edilizia e impianti (geometra) (Ufficio Manutenzione, Direzione tecnica servizio pianificazione urbanistica e governo del territorio)

n. 4 C profilo amministrativo (Ufficio Partecipazioni, Ufficio Sport e Politiche Giovanili, Sportello polivalente, Servizio Personale)

n. 3 D profilo amministrativo (Ufficio sportello polivalente, protocollo e archivio, Servizio patrimonio e provveditorato, Servizio Opere Pubbliche e manutenzione)

n. 1 D profilo tecnico (Ufficio tutela ambientale)

n. 1 D profilo tecnico (Direzione tecnica/Servizio Pianificazione urbanistica e governo del territorio)

Lavoro flessibile

n.8 tirocini progetto giovanisì per n. 6 mesi prorogabili per ulteriori 6 mesi (tot. 12 mesi)

n. 1 operaio forestale con contratto a tempo determinato per il periodo giugno-agosto

n. 1 insegnante di religione cat. C fino al 15/06/2018

n. 3 unità di personale cat. C profilo "Educatore servizi per l'infanzia"

n. 1 figura dirigenziale tramite contratto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/00 fino al 2020

Proroga fino al 31.12.2017 del contratto a tempo determinato per la copertura di un posto di cat.D profilo esperto archivista

Proroga per sei mesi dell'utilizzo degli attuali lavoratori impegnati in attività di lavori socialmente utili (n.7 unità) in scadenza il 19 agosto 2017

n.1 cat.C profilo tecnico edilizia e impianti con contratto a tempo determinato per la durata di 18 mesi

Anno 2018

Assunzioni a tempo indeterminato

n. 1 cat. D esperto archivista

n.1 cat. D profilo amministrativo/contabile (Ufficio Tributi)

Lavoro flessibile

n. 4 cat. C agente di polizia municipale con contratto di formazione e lavoro della durata di 12 mesi

Anno 2019

Assunzioni a tempo indeterminato

Copertura con contratto a tempo indeterminato di n. 4 posti di cat.C profilo agente polizia municipale tramite attivazione procedura selettiva finalizzata alla trasformazione a tempo indeterminato di n. 4 contratti di formazione e lavoro

Tipologie assunzioni	annualità		
	2017	2018	2019
3 categorie C agenti polizia municipale	62.634,82		
6 categorie C educatori servizi per l'infanzia	61.600,00		
3 categoria C	56.333,00		
7 categoria D	140.000,00		
1 categoria B3	19.125,00		
8 assunzioni flessibili (tirocini)	36.000,00		
1 assunzione flessibile (operaio forestale)	6.750,00		
7 proroghe lavori socialmente utili	6.113,33		
1 proroga categoria D esperto archivista	14.500,00		
1 Dirigente ex art 110 comma 2	31.166,67		
1 categoria C geometra a t.d.	13.300,00		
3 categoria C	22.200,00		
1 categoria C a tempo determinato (ins. Religione)	3.250,00		
3 categorie C educatore dei servizi per l'infanzia a tempo determinato	27.000,00		
Totale fabbisogni nuove assunzioni 2017	499.972,82		

4 categoria C agente polizia municipale CFL		124.000,00	
1 categoria D esperto archivist		30.000,00	
1 categoria D ufficio tributi		30.000,00	
Totale fabbisogni nuove assunzioni 2018 (*)		184.000,00	
3 categorie C agenti polizia municipale (dal 2017)		93.000,00	
8 assunzioni flessibili (tirocini) dal 2017		12.000,00	
6 categorie C educatori servizi per l'infanzia (da 2017)		184.800,00	
3 categoria C (dal 2017)		84.000,00	
7 categoria D (dal 2017)		210.000,00	
1 categoria B3 (dal 2017)		27.000,00	
7 proroghe lavori socialmente utili		2.286,67	
1 Dirigente ex art 110 comma 2		95.000,00	
1 categoria C geometra a t.d.		28.000,00	
3 categoria C		84.000,00	
1 categoria C a tempo determinato (ins. Religione)		6.000,00	
3 categorie C educatore dei servizi per l'infanzia a tempo determinato		46.200,00	
Totale fabbisogni 2018 per assunzioni del 2017		872.286,67	
6 categorie C educatori servizi per l'infanzia (da 2017)			184.800,00
3 categoria C (dal 2017)			84.000,00
7 categoria D (dal 2017)			210.000,00
1 categoria B3 (dal 2017)			27.000,00
3 categorie C agenti polizia municipale (dal 2017)			93.000,00
1 Dirigente ex art 110 comma 2			95.000,00
1 categoria C geometra a t.d.			700,00
3 categoria C			84.000,00
Totale fabbisogni 2019 per assunzioni del 2017			778.500,00
4 categoria C gente polizia municipale (dal 2018) da CFL a tempo ind.			124.000,00
1 categoria D esperto archivist (dal 2018)			30.000,00
1 categoria D ufficio tributi (dal 2018)			30.000,00
Totale fabbisogni 2019 per assunzioni del 2018 (*)			184.000,00
Totali	499.972,82	1.056.286,67	962.500,00

(*) Vedasi proposta DGC n. 7026 del 15.11.2017 recante “Integrazione programmazione triennale 2017/2019 dei fabbisogni di personale per due unità di cat. D1profilo caposettore polizia municipale (euro 65.000 anno 2018 ed euro 65.000 anno 2019).

La politica retributiva

La quantificazione di risorse aggiuntive variabili in base ai progetti di incremento dei servizi esistenti o di attivazione di nuovi servizi

Nel bilancio 2017-2019 è stato previsto uno stanziamento di risorse aggiuntive variabili ex art. 15 comma 2, art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99 e art. 26 comma 2 ccnl separata area dirigenza 1998/2001 pari complessivamente a 578.993.16.

La definizione di dettaglio degli obiettivi gestionali integranti progetti di incrementi quali quantitativo (art. 15 comma 5) o che rivestono le caratteristiche di cui all'art. 15 comma 2 citato, verrà declinata al momento dell'adozione del Peg/piano performance.

Gli obiettivi operativi per il triennio 2018-2020

Per gli obiettivi operativi si fa rinvio all'allegato B2 al presente documento

Gli indicatori per il triennio 2018-2020

Per gli indicatori attività si fa rinvio all'allegato B3 al presente documento

Il programma gare per il triennio 2018-2020

Definito lo schema per l'elenco biennale degli acquisti di beni e servizi, che sarà operativo a partire dalla programmazione 2019-2021. Dopo il rinvio dell'obbligo di adozione di tale documento a partire dal bilancio 2018, il decreto attuativo dell'articolo 21, comma 8 del D.Lgs. 50/16 fornisce il dettaglio delle istruzioni operative che saranno in vigore dal bilancio 2019.

La redazione del programma è affidata ad un soggetto referente, che può coincidere anche con l'omologa figura prevista in tema di lavori pubblici, da individuare all'interno della propria struttura organizzativa.

Entrano nella programmazione anche il quadro delle fonti di finanziamento articolate per annualità, l'elenco degli acquisti programmati per il biennio e quelli già presenti nei precedenti programmi, per i quali si è rinunciato all'acquisizione.

Nei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi deve essere indicata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.

Anche in tale ambito, come per i lavori pubblici, le amministrazioni hanno l'obbligo di individuare le esigenze prioritarie di acquisto al fine di garantire l'interesse pubblico. Il primo posto spetta alle forniture conseguenti a calamità naturali, poi occorre provvedere agli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi già effettuati o cofinanziati con fondi europei o capitale privato maggioritario. Le amministrazioni sono tenute ad osservare tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Il programma è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati. Sono ammesse variazioni infrannuali finalizzate alla cancellazione o aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale, o per sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie. Si possono poi verificare anticipazioni dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti o modifiche del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Possono poi essere effettuati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Elenco delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00,
redatto (per gli anni **2017/2018/2019/2020**)

**PROGRAMMA APPALTI SERVIZI E FORNITURE
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00**

ANNO 2017 –

N°	RUP Ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i RUP sono individuati come segue rispetto alle singole gare.	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
1	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Manutenzione resedi scolastici e aree verdi periferiche. durata: anni 1
2	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Affidamento della fornitura di energia elettrica durata: anni 1
3	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Contratto linee dati. durata: anni 3
4	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Concessione distribuzione reti del gas. durata: anni 12
5	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Affidamento servizio di pulizia caditoie stradali. durata: anni 3
6	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Manutenzione sistema telefonico Voip. durata: anni 2
7	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	Oggetto: Acquisto veicoli comunali. durata:
8	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Contratto di telefonia fissa. durata: anni 4
9	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Gestione manutenzione ordinaria Parco Lignano. durata: anni 3
10	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria bagni pubblici. durata: anni 3
11	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio di reperibilità manutentiva. durata: anni 2

12	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria e verifica elevatori installati presso le scuole e stabili comunali. durata: anni 3
13	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria e verifica periodica impianti antincendio. durata: anni 3
14	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Manutenzione veicoli autoparco comunale. durata: anni 3
15	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Acquisto moduli prefabbricati per realizzazione alloggi temporanei durata:
16	DIRETTORE SERVIZI CITTADINO FAMIGLIA PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE E SPORT	oggetto: Servizio Informagiovani. durata: anni 2
17	DIRETTORE SERVIZI CITTADINO FAMIGLIA PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE E SPORT	oggetto: Affidamento del Centro Giovani Arezzo Factory durata: anni 2
18	DIRETTORE SERVIZIO INFORMATICO, SPORTELLI UNICI E MARKETING	oggetto: Affidamento del Servizio di rilevazione dati statistici. durata: anni 3
19	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento servizi educativi e scolastici. durata: anni 3
20	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: “Giocoquando” – gestione attività di prolungamento dei servizi educativi. Durata: anni 1
21	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento del servizio di assistenza domiciliare per anziani autosufficienti (SAD) durata: anni 2
22	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Reperimento nell’ambito del Comune di Arezzo fino ad un massimo di 8 posti residenziali in comunità di tipo familiare, destinati ad anziani autosufficienti durata: anni 1
23	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento del servizio di sostegno domiciliare a favore di minori in stato di bisogno e diritto di visita (ADE). Durata: anni 2
24	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento del servizio di trasporto sociale durata: anni 1

25	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento progetto SIA durata: anni 2 (fino al 31.12.2019)
26	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento progetto di accoglienza e fornitura beni per senza dimora durata: anni 2 (fino al 31.12.2019)
27	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Progetto Mentoring durata: anni 1
28	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento della gestione del Centro Diurno Malpighi durata: anni 3
29	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento voucher sociali durata: anni 1
30	DIRETTORE SERVIZIO PERSONALE	oggetto: Affidamento del servizio sorveglianza sanitaria - Medico competente durata: anni 5
31	DIRETTORE SERVIZIO PERSONALE	oggetto: Acquisto di buoni pasto per i dipendenti. durata: anni 2 (Consip)
32	DIRETTORE SERVIZIO AMBIENTALE	oggetto: Affidamento della gestione del canile comunale durata: anni 5
33	DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA/SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	oggetto: oggetto: Revisione piano strutturale/redazione piano operativo (comprehensive di indagini geologico-idrauliche e di documenti di V.A.S. e di V.I.) durata: anni 3
34	DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA/SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	oggetto: Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale durata: anni 1
35	DIRETTORE SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	oggetto: Servizio di cancelleria presso uffici/servizi dell'Ente. durata: anni 2
36	DIRETTORE SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	oggetto: Servizio di facchinaggio. durata: anni 3

37	DIRETTORE SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	oggetto: Polizza responsabilità civile verso terzi. durata: 35 mesi
38	DIRETTORE SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	oggetto: Servizio di videosorveglianza. durata: pluriennale.
39	DIRETTORE SERVIZIO CULTURA E TURISMO	oggetto: Individuazione (procedura aperta) di un soggetto per la gestione dello IAT punto di accoglienza turistica. durata: anni 1
40	DIRETTORE SERVIZIO CULTURA E TURISMO	Oggetto: Servizi Tecnici e Logistici per Teatro Petrarca durata: anni 1
41	DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	oggetto: Servizio di gestione delle procedure sanzionatorie Polizia Municipale. durata: anni 4
42	DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	oggetto: Concessione del servizio di ripristino della sede stradale post-incidente durata: anni 3
43	DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	oggetto: Concessione del servizio di rimozione di veicoli ai sensi del Codice della Strada. durata: anni 3
44	DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA/SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	oggetto: Affidamento del servizio di manutenzione dei varchi di accesso alla Zona a Traffico Limitato (ZTL) (scadenza 1.7.2017) durata: anni 3

PROGRAMMA APPALTI SERVIZI E FORNITURE
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO

ANNO 2018

N°	RUP Ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i RUP sono individuati come segue rispetto alle singole gare.	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
1	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Affidamento della fornitura di energia elettrica. durata: anni 1
2	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Manutenzione resedi scolastici e aree verdi periferiche. durata: anni 3
3	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio manutenzione verde comunale. durata: anni 3
4	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Gestione impianti illuminazione pubblica. durata: anni 10
5	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria strade. durata: anni 2
6	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: “Giocoquando” – gestione attività di prolungamento dei servizi educativi. Durata: anni 1
7	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Progetto Mentoring durata: anni 1
8	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Reperimento nell'ambito del Comune di Arezzo fino ad un massimo di 8 posti residenziali in comunità di tipo familiare, destinati ad anziani autosufficienti. durata: anni 1
9	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento del servizio di trasporto sociale. durata: anni 2
10	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento voucher sociali. durata: anni 2

11	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento accoglienza a bassa soglia. durata: anni 2
12	DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA/SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	oggetto: Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale. durata: anni 1
13	DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA/SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	oggetto: Innovazione sistema controllo accessi/permessi/soste. durata: pluriennale
14	DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA/SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	oggetto: Progetto sperimentale mobilità sostenibile Ministero Ambiente. durata: anni 1
15	DIRETTORE SERVIZIO CULTURA E TURISMO	oggetto: Individuazione (procedura aperta) di un soggetto per la gestione dello IAT punto di accoglienza turistica. durata: anni 3
16	DIRETTORE SERVIZIO CULTURA E TURISMO	oggetto: Fornitura di software di gestione delle statistiche provinciali ISTAT sul Turismo e di gestione taxa di soggiorno. durata:
17	DIRETTORE SERVIZIO CULTURA E TURISMO	Oggetto: Servizi Tecnici e Logistici per Teatro Petrarca. durata: (anni 2)
18	DIRETTORE SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	oggetto: Polizze assicurative durata: anni 3
19	DIRETTORE SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	oggetto: Gara Broker durata: anni 3

PROGRAMMA APPALTI SERVIZI E FORNITURE
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO

ANNO 2019

N°	RUP Ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i RUP sono individuati come segue rispetto alle singole gare.	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
1	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Manutenzione sistema telefonico VOIP durata: anni 2
2	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Affidamento trasporto scolastico . durata: anni 2
3	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio manutenzione ordinaria e verifica elevatori installati presso le scuole e stabili comunali. durata: anni 3
4	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Affidamento della fornitura di energia elettrica. durata: anni 1
5	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio manutenzione ordinaria e verifiche periodiche impianti antincendio. durata: anni 3
6	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Fornitura carburanti. durata: anni 3
7	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio di reperibilità manutentiva. durata: anni 2
8	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Manutenzione veicoli autoparco comunale. durata: anni 3
9	DIRETTORE SERVIZIO INFORMATICO, SPORTELLI UNICI E MARKETING	oggetto: Servizi postali. durata: anni 3
10	DIRETTORE SERVIZI CITTADINO FAMIGLIA PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE E SPORT	oggetto: Servizio Informagiovani. durata: anni 2

11	DIRETTORE SERVIZI CITTADINO FAMIGLIA PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE E SPORT	oggetto: Affidamento del Centro Giovani Arezzo Factory. durata: anni 2
12	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Reperimento nell'ambito del Comune di Arezzo fino ad un massimo di 8 posti residenziali in comunità di tipo familiare, destinati ad anziani autosufficienti. durata: anni 1
13	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Progetto Mentoring durata: anni 1
14	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento del servizio di assistenza domiciliare per anziani autosufficienti (SAD) durata: anni 2
15	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento del servizio di sostegno domiciliare a favore di minori in stato di bisogno e diritto di visita (ADE). Durata: anni 2
16	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento del servizio di ristorazione scolastica. durata: anni 3
17	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: "Giocoquando" – gestione attività di prolungamento dei servizi educativi. durata: anni 1
18	DIRETTORE SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	oggetto: Servizio di pulizia presso uffici/servizi vari. durata: anni 3
19	DIRETTORE SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	oggetto: Servizio di cancelleria presso uffici/servizi dell'Ente. durata: anni 2
20	DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA/SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	oggetto: Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale. durata: anni 1
21	DIRETTORE SERVIZIO PERSONALE	oggetto: Acquisto di buoni pasto per i dipendenti. durata: anni 2 (Consip)

PROGRAMMA APPALTI SERVIZI E FORNITURE
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO

ANNO 2020 -

N°	RUP Ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i RUP sono individuati come segue rispetto alle singole gare.	OGGETTO DELLA GARA E DURATA CONTRATTUALE
1	DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	oggetto: Concessione del servizio di ripristino della sede stradale post-incidente durata: anni 3
2	DIRETTORE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	oggetto: Concessione del servizio di rimozione di veicoli ai sensi del Codice della Strada. durata: anni 3
3	DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA/SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	oggetto: Affidamento del servizio di manutenzione dei varchi di accesso alla Zona a Traffico Limitato (ZTL) (scadenza 1.7.2017) durata: anni 3
4	DIRETTORE SERVIZIO INFORMATICO, SPORTELLI UNICI E MARKETING)	oggetto: Affidamento del Servizio di rilevazione dati statistici durata: anni 3
5	DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA/SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	oggetto: Revisione piano strutturale/redazione piano operativo (comprensive di indagini geologico-idrauliche e di documenti di V.A.S. e di V.I.) durata: anni 3
6	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria strade. durata: anni 2
7	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Affidamento della fornitura di energia elettrica. durata: anni 1
8	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Contratto linee dati. durata: anni 3
9	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Affidamento servizio di pulizia caditoie stradali. durata: anni 3

10	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Acquisto veicoli comunali. durata:
11	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Gestione manutenzione ordinaria Parco Lignano. durata: anni 3
12	DIRETTORE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	oggetto: Servizio di manutenzione bagni pubblici. durata: anni 3
13	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Reperimento nell'ambito del Comune di Arezzo fino ad un massimo di 8 posti residenziali in comunità di tipo familiare, destinati ad anziani autosufficienti. durata:
14	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento del servizio di trasporto sociale. durata: anni 2
15	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento della gestione del Centro Diurno Malpighi. durata: anni 3
16	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento voucher sociali durata: anni 2
17	DIRETTORE SERVIZIO CULTURA E TURISMO	Oggetto: Servizi Tecnici e Logistici per Teatro Petrarca durata: anni 2
18	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: "Giocoquando" – gestione attività di prolungamento dei servizi educativi. durata: anni 1
19	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Progetto Mentoring durata: anni 1
20	DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI CITTADINO, FAMIGLIA, PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE/SPORT	oggetto: Affidamento servizi educativi e scolastici. durata: anni 3
21	DIRETTORE SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	oggetto: Polizza responsabilità civile verso terzi. durata:

22	DIRETTORE SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO	oggetto: Servizio di facchinaggio. durata: anni 3
23	DIRETTORE SERVIZIO FINANZIARIO	oggetto: Affidamento servizio di riscossione coattiva. durata:
24	DIRETTORE SERVIZI CITTADINO FAMIGLIA PERSONA/SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE E SPORT	oggetto: Servizio Informagiovani. durata: anni 2

I tempi medi di pagamento registrati nell'esercizio 2016 /2017

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14 novembre 2014) sono stati definiti gli schemi tipo e le modalità per la diffusione sui siti internet delle PA dei dati relativi a entrate e spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, specificando l'insieme minimo di dati di riferimento e il formato e i tempi di pubblicazione.

Il DPCM in questione ha altresì previsto, in attuazione dell'articolo 33, comma 1, così come modificato dall'articolo 41, comma 1-bis, del decreto-legge n. 66 del 2014, l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di due diversi indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture: uno annuale (denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti") da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, e uno trimestrale da pubblicare, a decorrere dal 2015, entro 30 giorni dal trimestre cui si riferisce (denominato "indicatore trimestrale l'indicatore annuale").

Tale indicatore di tempestività dei pagamenti deve essere calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

La circolare n. 3/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze precisa che *nel calcolo dell'indicatore di tempestività si devono considerare anche i pagamenti che hanno titolo in contratti di appalto di lavori pubblici..... Tale interpretazione è, del resto, coerente con la recente normativa nazionale sulla certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni, parimenti volta ad assicurare la tempestività dei pagamenti, che fa riferimento alla nozione di "crediti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali" (si veda, da ultimo, l'articolo 27 del decreto-legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014), che include anche i crediti derivanti da appalti di lavori.*

Si segnala, inoltre, che sono compresi anche i contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di un corrispettivo di denaro, come la locazione e l'affitto, pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale (v. Consiglio di Stato, Sez. V, 11.02.2014, n. 657).

Sono invece escluse dall'ambito di applicazione della disciplina in esame le seguenti fattispecie (articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 231/2002):

- i debiti oggetto di procedure concorsuali aperte a carico del debitore. Al riguardo, il decreto legislativo n. 192/2012 ha integrato la definizione di tali debiti, specificando che in questa categoria sono ricomprese le procedure finalizzate alla ristrutturazione del debito;*
- i pagamenti a titolo di risarcimento del danno, compresi quelli effettuati da un assicuratore.*

Inoltre la Circolare n. 22 del 22/07/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze introduce la precisazione che nell'importo dovuto utilizzato per il calcolo dell'indicatore

non rientra l'imposta sul valore aggiunto (IVA) laddove sia stato applicato il regime di scissione dei pagamenti (ART 17 ter DPR 633/1972).

Gli indicatori devono essere diffusi nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" di cui all'allegato A del citato decreto 33/2013, con le medesime modalità soprarichiamate.

Con l'adozione del DPCM trova attivazione anche il meccanismo sanzionatorio introdotto dallo stesso comma 1 dell'articolo 41 che ha imposto altresì alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, di pubblicare, a decorrere dall'esercizio 2014, in allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, un prospetto attestante il sopradescritto indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9.10.2002, n. 231, modificato dal decreto legislativo 9.11.2012, n. 192, che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 2011/7/UE relativa ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali concernenti contratti di fornitura di beni e servizi sia tra privati che tra privati e pubbliche amministrazioni.

Di seguito si riporta il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <http://www.comune.arezzo.it/il-comune/servizio-finanziario/indicatore-dei-tempi-medi-di-pagamento> relativamente alla pubblicazione dell' indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e relativo all'anno 2016 e quello riferito ai primi tre trimestri 2017.

Indicatore di tempestività dei pagamenti 4° trimestre 2016 e indicatore annuale tempestività pagamenti anno 2016 (periodo 01.01.2016 - 31.12.2016)

La Giunta Comunale con Delibera n. 9 del 21.01.2017 ha preso atto della determinazione e pubblicazione dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti relativo al 4 ° trimestre anno 2016 e indicatore tempestività pagamenti relativo all'intero anno 2016 ai sensi art. 8 comma 1 D.Lgs 66/2014 convertito con la L. 89/2014.

INDICATORE TRIMESTRALE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2016 4° TRIMESTRE 2016 (DAL 1/10/2016 AL 31/12/2016) INDICATORE ANNUALE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2016 PERIODO DAL 1/01/2016 AL 31/12/2016 (ponderato con l'importo delle fatture)												
art. 8 comma 1 Dlgs 66/2014 convertito con la L. 89/2014 "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" relativo al 4° trimestre anno 2016. Indicatore annuale tempestività pagamenti relativo a tutto il periodo dal 1/01/2016 al 31/12/2016.												
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2016 relativo al 4° trimestre 2016 (dal 1/10/2016 al 31/12/2016) relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):												
9,57 giorni												
Indicatore annuale tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2016 per il periodo												
21,15 giorni												

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti - 1° trimestre 2017

La Giunta Comunale con Delibera n. 188 del 27.04.2017 ha preso atto della determinazione e pubblicazione dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti relativo al primo trimestre 2017 (dal 01.01.17 al 31.03.17) ai sensi art. 8 comma 1 D.Lgs 66/2014 convertito con la L. 89/2014.

[illegible]

Indicatore di tempestività dei pagamenti 2° trimestre 2017 e 1° semestre 2017

Pubblicazione indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti secondo trimestre 2017 (dal 1/04/2017 al 30/06/2017) e indicatore tempestività pagamenti primo semestre 2017 (dal 1/01/2017 al 30/06/2017) - Delibera Giunta Comunale n. 400 del 25.07.2017.

INDICATORE TRIMESTRALE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2017 2° TRIMESTRE 2017 (DAL 1/04/2017 AL 30/06/2017) (ponderato con l'importo delle fatture)

art. 8 comma 1 Dlgs 66/2014 convertito con la L. 89/2014 "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" relativo al 2° trimestre anno 2017.

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2017 relativo al 2° trimestre 2017 (dal 1/04/2017 al 30/06/2017) relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

13,02 giorni

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI A TUTTO IL PRIMO SEMESTRE 2017 (DAL 1/01/2017 AL 30/06/2017) (ponderato con l'importo delle fatture)

Indicatore tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2017 cumulato al **1° semestre 2017** (dal 1/01/2017 al 30/06/2017) relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

18,13 giorni

Indicatore di tempestività dei pagamenti 3° trim. 2017.

Pubblicazione indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti terzo trimestre 2017(dal 1/06/2017 al 30/09/2017). Delibera Giunta Comunale n. 544 del 24.10.2017.

INDICATORE TRIMESTRALE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2017 3° TRIMESTRE 2017 (DAL 1/07/2017 AL 30/09/2017) (ponderato con l'importo delle fatture)

art. 8 comma 1 Dlgs 66/2014 convertito con la L. 89/2014 "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" relativo al 3° trimestre anno 2017.

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2017 relativo al 3° trimestre 2017 (dal 1/07/2017 al 30/09/2017) relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

6,36 giorni

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI A TUTTO IL PERIODO DAL 1/01/2017 AL 30/09/2017) (ponderato con l'importo delle fatture)

Indicatore tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2017 cumulato al periodo dal 1/01/2017 al 30/09/2017 relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

14,81 giorni

**PROGRAMMA
TRIENNALE
DELLE OPERE
PUBBLICHE
PER IL TRIENNIO
2018-2020**

ALL. B 1

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

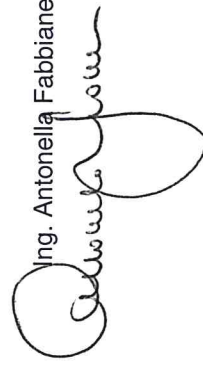
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	20.397.038,00	8.818.526,00	1.612.866,47	30.828.430,47
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.532.500,00	2.868.800,00	2.000.000,00	8.401.300,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	2.567.000,00	2.502.000,00	190.000,00	5.259.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	231.000,00	0,00	0,00	231.000,00
Stanzamenti di bilancio	4.207.319,61	6.911.965,87	2.880.000,00	13.999.285,48
Altro	5.830.000,00	3.598.000,00	1.500.000,00	10.928.000,00
Totali	36.764.857,61	24.699.291,87	8.182.866,47	69.647.015,95

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	194.000,00

Note:

Il Responsabile del Programma

Ing. Antonella Fabbianelli


SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		009	051	002		03	A06/90	Restauro Mura Santa Maria delle Grazie	1	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	N	0,00	
2		009	051	002		05	A05/11	Intervento conservativo e indagine archeologica per il recupero, la valorizzazione e la fruizione dell'edificio con mosaici di età romana nella Fortezza di Arezzo*. I stralcio	1	66.683,73	0,00	0,00	66.683,73	N	0,00	
3		009	051	002		01	A05/36	Interventi straordinari su sede P.M. e altri immobili comunali	3	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	N	0,00	
4		009	051	002		06	A05/08	Adeguamento locali Fraternita alle nuove destinazioni d'uso	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
5		009	051	002		06	A05/09	Interventi straordinari su immobili comunali.	1	100.000,00	200.000,00	200.000,00	500.000,00	N	0,00	
6		009	051	002		06	A05/09	Interventi straordinari su edifici comunali. Adeguamento luoghi di lavoro	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	N	0,00	
7		009	051	002		06	A05/10	Risanamento amianto immobili Arezzo Casa (via malpighi e altri)	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	400.000,00	99
8		009	051	002		04	A05/09	Abbatimento piano PEBA. Abbatimento barriere architettoniche edifici pubblici	3	50.000,00	100.000,00	200.000,00	350.000,00	N	0,00	
9		009	051	002		04	A05/09	Biblioteca civica - adeguamento normativa antincendio	1	578.500,00	0,00	0,00	578.500,00	N	0,00	
10		009	051	002		06	A05/08	Interventi diversi manutenzione straordinaria scuole materne	1	80.000,00	100.000,00	300.000,00	480.000,00	N	0,00	
11		009	051	002		06	A05/08	Materna Fonterosa. Smaltimento copertura in cemento amianto e sostituzione con nuova copertura	1	133.000,00	0,00	0,00	133.000,00	N	0,00	
12		009	051	002		06	A05/08	Interventi diversi manutenzione straordinaria scuole elementari	1	120.000,00	120.000,00	620.000,00	860.000,00	N	0,00	
13		009	051	002		06	A05/08	Interventi di manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento elementare Pescaiola	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
14		009	051	002		04	A05/08	Miglioramento strutturale scuole elementari	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
15		009	051	002		06	A05/08	Interventi diversi manutenzione straordinaria scuole medie	1	88.400,00	100.000,00	400.000,00	588.400,00	N	0,00	
16		009	051	002		06	A05/08	Intervento energetico scuola media Righino. Adeguamento impianto di riscaldamento	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
17		009	051	002		06	A05/08	Intervento energetico scuola media Vasari. Adeguamento impianto di riscaldamento.	1	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
18		009	051	002		04	A05/08	Miglioramento strutturale scuole medie	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
19		009	051	002		06	A05/08	Media Vasari. Sostituzione infissi esterni con elem. Chimera	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
20		009	051	002		01	A05/08	Realizzazione di un centro cultura e lavaggio. Project financing	3	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	N	1.800.000,00	01
21		009	051	002		04	A05/12	Interventi straordinari impianti sportivi	1	130.000,00	120.000,00	200.000,00	450.000,00	N	70.000,00	99
22		009	051	002		01	A02/05	Cassa Espansione Sellina	1	2.854.610,00	0,00	0,00	2.854.610,00	N	0,00	

Flow

N. progr. (1)	Cod. int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
23		009	051	002		01	A02/05	Interventi vari rischio idraulico Vallina	1	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	N	0,00	
24		009	051	002		01	A02/05	Riassetto idraulico Viale S. Margherita.	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
25		009	051	002		01	A02/05	Interventi mitigazione del rischio idraulico in Loc. Antria.	1	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
26		009	051	002		06	A02/99	Interventi manut. siraord. verde pubblico e ristrutturaz. aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	1	120.000,00	120.000,00	170.000,00	410.000,00	N	60.000,00	03
27		009	051	002		04	A02/99	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	1	100.000,00	80.000,00	150.000,00	330.000,00	N	0,00	
28		009	051	002		05	A02/99	Interventi vari Parco Perfini - Lotto 1	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
29		009	051	002		01	A01/01	Opere di urbanizzazione ATS0602 - Antria	2	750.436,80	0,00	0,00	750.436,80	N	0,00	
30		009	051	002		01	A01/01	Opere di urbanizzazione AT1903 - Pescaiola	2	342.233,78	0,00	0,00	342.233,78	N	0,00	
31		009	051	002		01	A01/01	Piano di recupero Pontenovo	2	515.010,70	0,00	0,00	515.010,70	N	0,00	
32		009	051	002		01	A01/01	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	1	700.000,00	587.000,00	1.000.000,00	2.287.000,00	N	0,00	
33		009	051	002		04	A01/01	Riqualificazione Piazza della Repubblica - Lotto 1	1	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	N	0,00	
34		009	051	002		01	A01/88	Realizzazione tratto pista ciclabile di collegamento tra San Leo e Pratantico	2	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	N	0,00	
35		009	051	002		01	A01/01	Opere di urbanizzazione lottizzazione Tortaia Chiarni - Stralcio II (scheda C26)	2	103.602,60	0,00	0,00	103.602,60	N	0,00	
36		009	051	002		04	A01/01	Ristrutturazione locali parcheggio Baldaccio (Bando Riqualificazione Urbana)	1	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	N	0,00	
37		009	051	002		04	A05/08	Ristrutturazione ex asilo Pescaiola (Bando Riqualificazione Urbana)	1	412.000,00	0,00	0,00	412.000,00	N	0,00	
38		009	051	002		06	A05/08	Intervento manutenzione straordinaria presso la scuola elementare di Pescaiola. (Bando riqualificazione urbana)	1	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
39		009	051	002		04	A05/08	Materna Modesta Rossi. Messa in sicurezza solai (Bando riqualificazione urbana)	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
40		009	051	002		04	A05/08	Elementare Masaccio. Messa in sicurezza solai (Bando riqualificazione urbana)	1	325.000,00	0,00	0,00	325.000,00	N	0,00	
41		009	051	002		06	A05/08	Adeguamento normativo impianto sportivo Maccagnolo (Bando riqualificazione urbana)	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
42		009	051	002		05	A02/99	Riqualificazione giardino di Viale Michelangelo (Bando riqualificazione urbana)	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
43		009	051	002		04	A02/99	Riqualificazione Parco Ducci (Bando Riqualificazione Urbana)	1	325.000,00	0,00	0,00	325.000,00	N	0,00	
44		009	051	002		04	A02/99	Riqualificazione Parco Foro Boario (Bando Riqualificazione Urbana)	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
45		009	051	002		03	A05/09	Riqualificazione Parco Arno (Bando Riqualificazione Urbana)	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
46		009	051	002		01	A01/01	Adeguamento incrocio via Fiorentina (Bando riqualificazione urbana)	3	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00	
47		009	051	002		01	A01/01	Realizzazione di rotatoria incrocio G6 (Bando Riqualificazione Urbana)	3	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	N	0,00	
48		009	051	002		04	A02/99	Riqualificazione Foro Boario - Lotto 2 (Bando Riqualificazione Urbana)	1	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	N	0,00	
49		009	051	002		01	A01/01	Messa in sicurezza quartiere di Salone. Realizzazione marciapiedi (Bando Riqualificazione Urbana)	3	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	N	0,00	

Chen

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
50		009	051	002		01	A05/09	Riqualificazione dell'area marginale al sottopasso di v.le Don Minzoni (Bando riqualificazione urbana)	1	1.980.000,00	0,00	0,00	1.980.000,00	N	0,00	
51		009	051	002		01	A05/36	Messa in sicurezza quartieri di Salone e Pesciola. Potenziamento illuminazione pubblica e videosorveglianza (Bando Riqualificazione Urbana)	1	3.050.000,00	0,00	0,00	3.050.000,00	N	0,00	
52		009	051	002		01	A01/01	Raddoppio sottopasso ferroviario area Baldaccio ed adeguamento intersezione con via A. dal Borro (Bando riqualificazione urbana)	2	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	S	0,00	
53		009	051	002		03	A05/11	Sistemazione Castello e centro storico di Quarata	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
54		009	051	002		01	A05/09	Interventi per la mobilità sostenibile	1	100.000,00	250.000,00	200.000,00	550.000,00	N	0,00	
55		009	051	002		01	A01/01	Interventi diversi per la sicurezza stradale, incroci pericolosi	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	N	0,00	
56		009	051	002		01	A01/01	Prolungamento tangenziale fino a via BuonConte da Montefeltro	2	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	S	0,00	
57		009	051	002		01	A01/01	Progetto mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro. Lotto 1	2	313.380,00	0,00	0,00	313.380,00	N	0,00	
58		009	051	002		01	A01/01	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	N	0,00	
59		009	051	002		01	A02/99	Interventi diversi per servizio Protezione Civile	1	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	N	0,00	
60		009	051	002		06	A05/08	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	1	60.000,00	80.000,00	80.000,00	220.000,00	N	0,00	
61		009	051	002		04	A05/08	Nido Peter Pan e Cucciolo. Smaltimento copertura in amianto e sostituzione con nuova copertura	2	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
62		009	051	002		04	A05/08	Manutenzione straordinaria Centri sociali	1	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00	N	150.000,00	99
63		009	051	002		01	A05/08	Via delle Pelliccerie - Polo del Restauro - Lotto II	3	167.000,00	0,00	0,00	167.000,00	N	167.000,00	99
64		009	051	002		01	A05/08	Realizzazione OOPP con contributi da privati	3	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	N	300.000,00	99
65		009	051	002		05	A06/90	Restauro Bastione San Bernardo.	1	0,00	720.000,00	0,00	720.000,00	N	132.000,00	99
66		009	051	002		03	A06/90	Recupero mura storiche cittadine da baluardo San Bernardo a baluardo del Poggio	1	0,00	2.127.298,00	0,00	2.127.298,00	N	0,00	
67		009	051	002		05	A06/90	Restauro tratto di mura tra Porta Stufi e Bastione della Diacciaia	1	0,00	1.822.000,00	0,00	1.822.000,00	N	0,00	
68		009	051	002		04	A05/11	Fortezza Medicea. Miglioramento accessibilità. Lotto1	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
69		009	051	002		03	A05/33	Ex Palazzina Cadoma - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 1	1	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	N	0,00	
70		009	051	002		06	A05/08	Recupero e equal. sala espositiva S. Ignazio	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	180.000,00	99
71		009	051	002		04	A06/90	Monitoraggio immobili e interventi di consolidamento	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
72		009	051	002		06	A05/36	Implementazione impianto di videosorveglianza	1	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	N	0,00	
73		009	051	002		06	A05/08	Manutenzione straordinaria facciate ed infissi scuola elementare-materna di Indicatore	1	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00	N	0,00	
74		009	051	002		01	A05/08	Realizzazione scuola materna in loc. Tortala	3	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
75		009	051	002		06	A05/08	Interventi di consolidamento su edifici scolastici. Scuole elementari	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
76		009	051	002		01	A05/08	Realizzazione della palestra a servizio della scuola media Pier della Francesca	3	0,00	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00	N	0,00	

Non

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
77		009	051	002		06	A05/08	Adeguamento normativo impianto sportivo palestra Basket	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
78		009	051	002		01	A05/08	Realizzazione nuovo Palazzetto sportivo. Project financing	3	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	2.000.000,00	01
79		009	051	002		01	A05/08	Restauro paramento murario e sistemazione verde area verde di via Fra Guittone	3	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	N	0,00	
80		009	051	002		03	A05/11	Restauro cinta muraria interna al resede scuola elementare Pio Borri	1	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
81		009	051	002		01	A01/01	Opere di urbanizzazione Area Produttiva Via Edison	1	0,00	109.121,66	0,00	109.121,66	N	0,00	
82		009	051	002		03	A05/11	Opere urbanizzazioni. Sistemazione viabilità F.lli Iebole - Raccordo Autostradale	1	0,00	3.835.492,21	0,00	3.835.492,21	N	0,00	
83		009	051	002		01	A01/01	Realizzazione di viabilità. Anello a NORD. Lotto 2	2	0,00	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00	N	0,00	
84		009	051	002		06	A06/90	Potenziamento ed efficientamento impianto illuminazione pubblica	2	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00	N	0,00	
85		009	051	002		06	A01/01	Quarata, Incrocio innesto sulla Setteponti zona PIP Quarata. Messa in sicurezza	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
86		009	051	002		01	A01/01	Progetto mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro. Lotto 2	2	0,00	313.380,00	0,00	313.380,00	N	0,00	
87		009	051	002		03	A05/08	Riqualificazione parco Colle del Pionta	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
88		009	051	002		03	A05/11	Recupero tratti di mura storiche cittadine.	2	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
89		009	051	002		03	A05/33	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 2	2	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	N	0,00	
90		009	051	002		01	A01/01	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Ristoro e via Acropoli	2	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	0,00	
91		009	051	002		01	A01/01	Sistemazione incrocio di Santa Maria	2	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	N	0,00	
92		009	051	002		01	A01/01	Piano urbano della mobilità. Parcheggio mecenate	2	0,00	0,00	222.866,47	222.866,47	N	0,00	
Totale										36.764.857,61	24.699.291,87	8.182.866,47	69.647.015,95		5.259.000,00	

Il Responsabile del Programma

Ing. Antonella Fabbiahelli

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI AREZZO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	S/N (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			Restauro Mura Santa Maria delle Grazie		FABBIANELLI	ANTONELLA	160.000,00	160.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	3/2018	4/2018
			Intervento conservativo e indagine archeologica per il recupero, la valorizzazione e la fruizione dell'edificio con mosaici di età romana nella Fortezza di Arezzo, l'istralcio		FABBIANELLI	ANTONELLA	66.683,73	66.683,73	VAB	S	S	S	1	Pp	2/2018	3/2018
			Interventi straordinari su sede P.M. e altri immobili comunali		FABBIANELLI	ANTONELLA	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	S	S	S	3	Sf	4/2018	4/2019
			Adeguamento locali Fraternità alle nuove destinazioni d'uso		BARBETTI	ROBERTO	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	S	1	Pp	2/2018	4/2018
			Interventi straordinari su immobili comunali.		CHIELI	SERENA	100.000,00	500.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
			Interventi straordinari su edifici comunali. Adeguamento luoghi di lavoro		BALDINI	GIOVANNI	100.000,00	300.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
			Risanamento amianto immobili Arezzo Casa (via malpighi e altri)		BALDINI	GIOVANNI	400.000,00	400.000,00	URB	S	S	S	1	Sf	2/2018	3/2018
			Abbatimento piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici		MARCHI	LUCA	50.000,00	350.000,00	MIS	S	S	S	3	Sf	2/2018	3/2018
			Biblioteca civica - adeguamento normativa antincendio		FABBIANELLI	ANTONELLA	578.500,00	578.500,00	ADN	S	S	S	1	Pp	4/2018	4/2019
			Interventi diversi manutenzione straordinaria scuole materne		CHIELI	SERENA	80.000,00	480.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
			Materna Fontrosa. Smaltimento copertura in cemento amianto e sostituzione con nuova copertura		CHIELI	SERENA	133.000,00	133.000,00	AMB	S	S	S	1	Pp	3/2018	4/2018
					Totale		3.118.183,73									

Il Responsabile del Programma

Ing. Antonella Fabbianelli

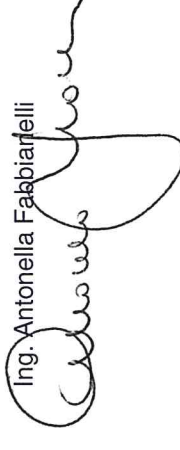
(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	(S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			Interventi diversi manutenzione straordinaria scuole elementari		CHIELI	SERENA	120.000,00	860.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
			Interventi di manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento elementare Pescara		CHIELI	SERENA	120.000,00	120.000,00	MIS	S	S	S	1	Sf	3/2018	4/2018
			Miglioramento strutturale scuole elementari		FABBIANELLI	ANTONELLA	800.000,00	800.000,00	ADN	S	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
			Interventi diversi manutenzione straordinaria scuole medie		CHIELI	SERENA	88.400,00	588.400,00	CPA	S	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
			Intervento energetico scuola media Riquilino. Adeguamento impianto di riscaldamento		CHIELI	SERENA	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	S	1	Sf	3/2018	4/2018
			Intervento energetico scuola media Vasari. Adeguamento impianto di riscaldamento.		CHIELI	SERENA	140.000,00	140.000,00	MIS	S	S	S	1	Sf	3/2018	4/2018
			Miglioramento strutturale scuole medie		FABBIANELLI	ANTONELLA	250.000,00	250.000,00	ADN	S	S	S	1	Sf	3/2018	1/2019
			Media Vasari. Sostituzione infissi esterni con elem. Chimera		CHIELI	SERENA	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	3/2018	3/2018
			Realizzazione di un centro coltura e lavaggio. Project financing		FABBIANELLI	ANTONELLA	1.800.000,00	1.800.000,00	MIS	S	S	S	3	Sf	4/2018	2/2020
			Interventi straordinari impianti sportivi		CHIELI	SERENA	130.000,00	450.000,00	MIS	S	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
			Cassa Espansione Sellina		BALDINI	GIOVANNI	2.854.610,00	2.854.610,00	AMB	S	S	S	1	Pd	4/2018	2/2020
			Interventi vari rischio idraulico Valtina		BALDINI	GIOVANNI	1.900.000,00	1.900.000,00	AMB	S	S	S	1	Pd	4/2018	1/2020
			Riassetto idraulico Viale S. Margherita.		BALDINI	GIOVANNI	200.000,00	200.000,00	AMB	S	S	S	1	Sf	3/2018	4/2018
			Interventi mitigazione del rischio idraulico in Loc. Antria.		BALDINI	GIOVANNI	170.000,00	170.000,00	AMB	S	S	S	1	Sf	3/2018	4/2018
			Interventi manut. straord. verde pubblico e ristrutturaz. aree verdi e roatorie con sponsorizzazione di privati		CHIELI	SERENA	120.000,00	410.000,00	AMB	S	S	S	1	Pd	1/2018	4/2018
			Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi		CHIELI	SERENA	100.000,00	330.000,00	ADN	S	S	S	1	Pd	1/2018	4/2018
			Interventi vari Parco Pertini - Lotto 1		FABBIANELLI	ANTONELLA	250.000,00	250.000,00	URB	S	S	S	2	Pp	4/2018	2/2019
Totale							12.361.193,73									

Il Responsabile del Programma

Ing. Antonella Fabbianelli



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

Note

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)		Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			Opere di urbanizzazione ATS0602 - Antria		FABBIANELLI	ANTONELLA	750.436,80	750.436,80	URB	S		S	2	Pe	2/2018	1/2019
			Opere di urbanizzazione AT1903 - Pescaiola		FABBIANELLI	ANTONELLA	342.233,78	342.233,78	URB	S		S	2	Pe	3/2018	1/2019
			Piano di recupero Pontenovo		FABBIANELLI	ANTONELLA	515.010,70	515.010,70	URB	S		S	2	Pe	3/2018	1/2019
			Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana		MARCHI	LUCA	700.000,00	2.287.000,00	URB	S		S	1	Sf	2/2018	4/2018
			Riqualificazione Piazza della Repubblica - Lotto 1		FABBIANELLI	ANTONELLA	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	S		S	1	Pd	4/2018	4/2019
			Realizzazione tratto pista ciclabile di collegamento tra San Leo e Pratanico		MARCHI	LUCA	650.000,00	650.000,00	MIS	S		S	2	Sf	4/2018	2/2019
			Opere di urbanizzazione lotizzazione Tortala Chiarini -Stralcio II (scheda C26)		FABBIANELLI	ANTONELLA	103.602,60	103.602,60	URB	S		S	2	Pe	2/2018	3/2018
			Ristrutturazione locali parcheggio Baldaccio (Bando Riqualificazione Urbana)		MARCHI	LUCA	320.000,00	320.000,00	MIS	S		S	1	Sf	4/2018	2/2019
			Ristrutturazione ex asilo Pescaiola (Bando Riqualificazione Urbana)		MARCHI	LUCA	412.000,00	412.000,00	MIS	S		S	1	Sf	4/2018	2/2019
			Intervento manutenzione straordinaria presso la scuola elementare di Pescaiola. (Bando riqualificazione urbana)		CHIELI	SERENA	170.000,00	170.000,00	MIS	S		S	1	Sf	4/2018	2/2019
			Materna Modesta Rossi. Messa in sicurezza solai (Bando riqualificazione urbana)		CHIELI	SERENA	200.000,00	200.000,00	CPA	S		S	1	Sf	3/2018	3/2018
			Elementare Masaccio. Messa in sicurezza solai (Bando riqualificazione urbana)		CHIELI	SERENA	325.000,00	325.000,00	CPA	S		S	1	Sf	3/2018	3/2018
			Adeguamento normativo impianto sportivo Maccagnolo (Bando riqualificazione urbana)		CHIELI	SERENA	300.000,00	300.000,00	ADN	S		S	1	Sf	4/2018	1/2019
			Riqualificazione giardino di Viale Michelangelo (Bando riqualificazione urbana)		MARCHI	LUCA	1.000.000,00	1.000.000,00	VAB	S		S	1	Sf	4/2018	2/2019
			Riqualificazione Parco Ducci (Bando Riqualificazione Urbana)		CHIELI	SERENA	325.000,00	325.000,00	URB	S		S	1	Sf	4/2018	2/2019
			Riqualificazione Parco Foro Boario (Bando Riqualificazione Urbana)		CHIELI	SERENA	180.000,00	180.000,00	URB	S		S	1	Sf	4/2018	1/2019
			Riqualificazione Parco Arno (Bando Riqualificazione Urbana)		CHIELI	SERENA	250.000,00	250.000,00	URB	S		S	1	Sf	4/2018	2/2019
Totale							20.204.477,61									

Il Responsabile del Programma

Ing. Antonella Fabblanelli

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	(S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			Adeguamento incrocio via Fiorentina (Bando riqualificazione urbana)		FABBIANELLI	ANTONELLA	2.500.000,00	2.500.000,00	URB	S	S	S	3	Sf	4/2018	2/2020
			Realizzazione di rotatoria incrocio G6 (Bando Riqualificazione Urbana)		FABBIANELLI	ANTONELLA	650.000,00	650.000,00	URB	S	S	S	3	Sf	4/2018	2/2019
			Riqualificazione Foro Boario - Lotto 2 (Bando Riqualificazione Urbana)		MARCHI	LUCA	280.000,00	280.000,00	VAB	S	S	S	1	Sf	4/2018	1/2019
			Messa in sicurezza quartiere di Salone. Realizzazione marciapiedi (Bando Riqualificazione Urbana)		MARCHI	LUCA	650.000,00	650.000,00	URB	S	S	S	3	Sf	4/2018	3/2019
			Riqualificazione dell'area marginale al sottopasso di v.le Don Minzoni (Bando riqualificazione urbana)		STRAZZULLO	ALFREDO	1.980.000,00	1.980.000,00	URB	S	S	S	1	Sf	4/2018	4/2019
			Messa in sicurezza quartieri di Salone e Pesciola. Potenziamento illuminazione pubblica e videosorveglianza (Bando Riqualificazione Urbana)		CHIELI	SERENA	3.050.000,00	3.050.000,00	URB	S	S	S	1	Sf	4/2018	2/2020
			Raddoppio sottopasso ferroviario area Baldaccio ed adeguamento intersezione con via A. dal Borro (Bando riqualificazione urbana)		FABBIANELLI	ANTONELLA	4.500.000,00	4.500.000,00	URB	S	S	S	2	Sf	4/2018	4/2020
			Sistemazione Castiello e centro storico di Quarata		FABBIANELLI	ANTONELLA	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	4/2018	2/2019
			Interventi per la mobilità sostenibile		MARCHI	LUCA	100.000,00	550.000,00	ADN	S	S	S	1	Sf	3/2018	4/2018
			Interventi diversi per la sicurezza stradale, incroci pericolosi		BERNARDINI	ROBERTO	100.000,00	300.000,00	MIS	S	S	S	1	Sf	2/2018	4/2018
			Prolungamento tangenziale fino a via BuonConte da Montefeltro		FABBIANELLI	ANTONELLA	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	S	S	S	2	Sf	4/2018	4/2019
			Progetto mobilità sostenibile casa-scuola, casa- lavoro. Lotto 1		BERNARDINI	ROBERTO	313.380,00	313.380,00	MIS	S	S	S	2	Sf	2/2018	4/2018
			Interventi diversi piano del traffico e della sosta		BERNARDINI	ROBERTO	100.000,00	300.000,00	MIS	S	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
			Interventi diversi per servizio Protezione Civile		BALDINI	GIOVANNI	70.000,00	210.000,00	AMB	S	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
			Interventi di manutenzione straordinaria su nidi		CHIELI	SERENA	60.000,00	220.000,00	CPA	S	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
Totale							36.157.857,61									

Il Responsabile del Programma

Ing. Antonella Fabbianelli

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)		Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			Nido Peter Pan e Cucciolo. Smaltimento copertura in amianto e sostituzione con nuova copertura		CHIELI	SERENA	140.000,00	140.000,00	AMB	S		S	2	Sì	4/2018	1/2019
			Manutenzione straordinaria Centri sociali		CHIELI	SERENA	200.000,00	400.000,00	MIS	S		S	1	Sì	1/2018	4/2018
			Via delle Pelliccerie - Polo del Restauro - Lotto II		FABBIANELLI	ANTONELLA	167.000,00	167.000,00	VAB	S		S	3	Sì	3/2018	4/2018
			Realizzazione OOPP con contributi da privati		FABBIANELLI	ANTONELLA	100.000,00	300.000,00	URB	S		S	3	Sì	2/2018	4/2018
Totale							36.764.857,61									

Il Responsabile del Programma

Ing. Antonella Fabbianelli



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
52	Fondo in loc. Battifolle		X	120.000,00	0,00	0,00
56	Immobile in loc. Rigutino		X	111.000,00	0,00	0,00
			Totale	231.000,00	0,00	0,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Antonella Fabbianelli

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Note:

**OBIETTIVI
OPERATIVI
PER IL TRIENNIO
2018-2020**

ALL. B 2

DUP 2018 / 2020

OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO

Codice	AREA STRATEGICA	ANNO 2018				ANNO 2019		ANNO 2020	
		Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Codice	OBIETTIVO OPERATIVO 2018	Codice	OBIETTIVO OPERATIVO 2019	Codice	OBIETTIVO OPERATIVO 2020
				2018_OB2_AM	Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in base alle recenti modifiche intervenute in materia di rischio di esposizione al rumore per i dipendenti del Comune di Arezzo				
				2018_OB1_CC	Attivazione interventi di semplificazione dei procedimenti in chiave tecnologica				
				2018_OB2_SG	Predisposizione di un Regolamento sul procedimento amministrativo e diritto di accesso alla luce di quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013				
				2018_OB3_SG	Firma digitale sugli atti di Giunta Comunale e Consiglio Comunale				
				2018_OB4_UC	Monitoraggio assolvimento obblighi di trasparenza ed anticorruzione da parte di Società/Enti partecipate/controllate				
				2018_OB5_UC	Monitoraggio adempimento obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33/2013				

1_01

Promuovere
azioni di
miglioramento
organizzativo

2018_OB1_UL	Riduzione contenzioso o dei relativi costi				
2018_OB3_PR	Attivazione procedure di gara per affidamento lavori OO.PP.				
2018_OB01_SO	Revisione assetti organizzativi alla luce delle nuove funzioni attribuite ai Comuni e delle modifiche alle disposizioni in materia di pubblica amministrazione				
		2019_OB2_UC	Rivisitazione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, per consentire una più facile accessibilità da parte dei cittadini		
		2019_OB1_SG	Predisposizione del Regolamento sui contratti		
		2019_OB2_AM	Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in materia di rischio stress da lavoro correlato per quanto riguarda i dipendenti della Polizia Municipale		
		2019_OB01_SO	Revisione assetti organizzativi alla luce delle nuove funzioni attribuite ai Comuni e delle modifiche alle disposizioni in materia di pubblica amministrazione		

		2019_OB1_UL	Riduzione contenzioso o dei relativi costi		
		2019_OB2_PR	Attivazione procedure di gara per affidamento lavori OO.PP.		
				2020_OB01_PV	ottimizzazione procedure amministrative relative agli affidamenti di servizi e forniture
				2020_OB2_AM	Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in materia di rischio stress da lavoro correlato per quanto riguarda i dipendenti della Polizia Municipale
				2020_OB2_PR	Attivazione procedure di gara per affidamento lavori OO.PP.
		2018_OB1_ES	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi		
		2018_OB1_SD	La P.A. accessibile - 2018		
		2018_OB1_SL	Sempre più Unico - 2018		

1_02

Efficientare i servizi erogati

2018_OB3_TF	Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori degli impianti pubblicitari				
2018_OB4_ES	Gestione e implementazione Carta dei Servizi				
2018_OB6_TA	Razionalizzare l'iter procedurale degli esposti e le segnalazioni in materia ambientale				
2018_OB6_ES	Completa dematerializzazione delle pratiche commerciali - settore commercio				
2018_OB11_TA	Informatizzazione: presentazione ON-LINE delle istanze e gestione dei procedimenti relativi al vincolo idrogeologico				
2018_OB01_UI	sviluppo servizi on line rivolti alla cittadinanza e agli utenti interni alla struttura comunale e adeguamento alle nuove disposizioni normative ed alle novità tecnologiche				
		2019_OB9_TA	Informatizzazione: predisposizione del catasto pozzi e inserimento nel SIT comunale		
		2019_OB2_SL	Nuova sede Archivio Storico		

		2019_OB1_ES	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi		
		2019_OB1_SD	La P.A. accessibile - 2019		
		2019_OB1_SL	Sempre più Unico - 2019		
		2019_OB4_ES	Gestione e implementazione carta dei servizi		
		2019_OB6_TA	Razionalizzare l'iter procedurale degli esposti e le segnalazioni in materia ambientale		
		2019_OB6_ES	Completa dematerializzazione delle pratiche commerciali – settore pubblici esercizi		
				2020_OB4_ES	Gestione e implementazione carta dei servizi
				2020_OB6_ES	Completa dematerializzazione delle pratiche commerciali - settore fiere e mercati
				2020_OB1_ES	Attivazione di azioni in materia di semplificazione e riduzione dei tempi per i procedimenti di formazione dei titoli edilizi
				2020_OB1_SD	La P.A. accessibile - 2020

						2020_OB1_SL	Sempre più Unico - 2020
1_03	Implementare il controllo del territorio	2018_OB1_AM	Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale				
		2018_OB1_AP	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio e della sicurezza urbana.				
		2018_OB2_MA	Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza				
				2019_OB1_AM	Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale		
				2019_OB1_AP	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio e della sicurezza urbana.		
				2019_OB2_MA	Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza		

1_04	Migliorare la sicurezza stradale					2020_OB1_AM	Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale
						2020_OB1_AP	Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio e della sicurezza urbana.
						2020_OB2_MA	Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza
		2018_OB1_MA	Interventi di manutenzione ed adeguamento patrimonio comunale				
		2018_OB02_TP	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale.				
				2019_OB5_MA	Interventi di manutenzione ed adeguamento patrimonio comunale		
				2019_OB02_TP	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale.		
						2020_OB5_MA	Interventi di manutenzione ed adeguamento patrimonio comunale
						2020_OB2_TP	Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale.

1	LA CITTA' AFFIDABILE	1_05	Rilocalizzare la sede della Polizia Municipale	2018_OB10_OM	Nuova sede Polizia Municipale				
				2018_OB09_PA	Nuova sede Polizia Municipale				
		1_06	Migliorare ed efficientare il sistema di pubblica illuminazione	2018_OB3_MA	Adeguare ed implementare Impianti illuminazione pubblica				
				2018_OB6_MA	Affidamento della fornitura d'energia e servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici				
				2018_OB08_MA	Riqualficazione impianto di illuminazione pubblica area Pionta.				
						2019_OB3_MA	Adeguare ed implementare Impianti illuminazione pubblica		
		1_07	Combattere il degrado urbano	2018_OB03_AP	Intensificare il controllo su attività autorizzate, non autorizzate e abusive.				
						2019_OB3_AP	Intensificare il controllo su attività non autorizzate e abusive.		
								2020_OB3_AP	Intensificare il controllo su attività autorizzate, non autorizzate e abusive.

1_08	La riforma contabile dei bilanci pubblici quale strumento per il mantenimento degli equilibri finanziari di lungo periodo	2018_OB3_RA	Sviluppo sistema di contabilità analitica con particolare riferimento ai parametri di ripartizione dei costi del personale e dei costi e ricavi comuni				
1_09	Il pareggio di bilancio quale sfida per una gestione efficace delle risorse pubbliche	2018_OB2_RA	Maggiori servizi e maggiori investimenti alla città da realizzare attraverso una puntuale politica di gestione delle fonti di finanziamento anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione all'indebitamento.				
				2019_OB1_RA	Maggiori servizi e maggiori investimenti alla città da realizzare attraverso una puntuale politica di gestione delle fonti di finanziamento anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione all'indebitamento.		
						2020_OB1_RA	Maggiori servizi e maggiori investimenti alla città da realizzare attraverso una puntuale politica di gestione delle fonti di finanziamento anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione all'indebitamento.

1_10	Efficientare il sistema di riscossione del Comune di Arezzo alla luce della riforma sui tributi locali	2018_OB2_TR	implementazione e sviluppo dell'imposta di soggiorno nel territorio del Comune di Arezzo				
1_11	Riposizionamento strategico dinamico del portafoglio partecipazioni societarie	2018_OB1_PZ	Valutazione aspetti attuativi della trasformazione eterogenea della società P.U.A. in fondazione di partecipazione (determinazioni di riassetto delle partecipazioni societarie, in attuazione Piano straordinario, art. 24 del T.U. 175/2016).				
				2019_OB1_PZ	Riposizionamento del portafoglio servizi/attività rispetto ai modelli gestionali a partecipazione pubblica del Comune di Arezzo		
						2020_OB1_PZ	Analisi strategica delle condizioni di ottimalità nella composizione del portafoglio partecipazioni in società ed enti ed elaborazione di possibili percorsi di riposizionamento e riassetto, anche a seguito del P.O.R. annuale.

1_12	Il bilancio consolidato quale strumento di miglioramento della governance locale						
		2018_OB2_PR	Attivazione procedure di gara per realizzazione OO.PP. cofinanziate da contributi pubblici e privati				
		2018_OB13_PR	Razionalizzazione sedi uffici comunali				
		2018_OB2_UP	Verifica e regolarizzazione accatastamenti immobili comunali				
		2018_OB3_OM	Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati				
		2018_OB3_PA	Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permute, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.				
		2018_OB4_MA	Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato				
		2018_OB4_UP	Razionalizzazione sedi comunali. Redazione progetti				
		2018_OB5_UP	Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato				

1_13

Razionalizzare
e valorizzare il
patrimonio
comunale

2018_OB7_OM	Razionalizzazione sedi uffici comunali	2019_OB1_PA	Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permuta, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.		
2018_OB8_OM	Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale	2019_OB2_UP	Verifica e regolarizzazione accatastamenti immobili comunali		
2018_OB9_OM	Adeguamenti strutturali edifici strategici e rilevanti	2019_OB3_OM	Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale		
		2019_OB3_UP	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento e restauro patrimonio comunale		
		2019_OB4_UP	Razionalizzazione sedi comunali. Redazione progetti		
		2019_OB4_MA	Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato		
		2019_OB5_UP	Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato		
		2019_OB6_OM	Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati		
		2019_OB7_OM	Razionalizzazione sedi uffici comunali		
		2019_OB9_OM	Adeguamenti strutturali edifici strategici e rilevanti		

		2019_OB1_PR	Razionalizzazione sedi uffici comunali		
		2019_OB6_PR	Attivazione procedure di gara per realizzazione OO.PP. cofinanziate da contributi pubblici e privati		
				2020_OB4_MA	Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato
				2020_OB1_OM	Razionalizzazione sedi uffici comunali
				2020_OB3_OM	Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale
				2020_OB5_OM	Adeguamenti strutturali edifici strategici e rilevanti
				2020_OB6_OM	Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati
				2020_OB3_PA	Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permuta, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.
				2020_OB4_PR	Attivazione procedure di gara per realizzazione OO.PP. cofinanziate da contributi pubblici e privati
				2020_OB1_PR	Razionalizzazione sedi uffici comunali

						2020_OB2_UP	Verifica e regolarizzazione accatastamenti immobili comunali
						2020_OB3_UP	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento e restauro patrimonio comunale
						2020_OB4_UP	Razionalizzazione sedi comunali. Redazione progetti
						2020_OB5_UP	Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato
1_14	Pianificare l'utilizzo degli immobili della città ed ottimizzare i fitti						
1_15	Miglioramento dei livelli qualitativi del servizio espletato dal gestore unico del ciclo dei rifiuti	2018_OB1_TA	Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti				
	Riuso, Riciclo e Recupero:	2018_OB2_TA	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	2019_OB1_TA	Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti	2020_OB1_TA	Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti

1_16	strategie alternative per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti urbani			2019_OB2_TA	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani	2020_OB2_TA	Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani
1_17	Attivazione del servizio di ispezione ambientale	2018_OB3_TA	Sviluppo del servizio di ispezione ambientale				
				2019_OB3_TA	Sviluppo del servizio di ispezione ambientale		
						2020_OB3_TA	Ottimizzazione del servizio di ispezione ambientale
1_18	Educare, informare e sensibilizzare in tema di politiche ambientali	2018_OB10_TA	Azioni del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile PAES	2019_OB10_TA	Azioni del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile PAES		
		2018_OB4_TA	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA	2019_OB4_TA	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA		
		2018_OB5_TA	Studi e verifiche ambientali sui territori da riqualificare già oggetto di discarica e attività estrattiva				

		1_19	Promuovere azioni di tutela ambientale			2019_OB5_TA	Studi e verifiche ambientali sui territori da riqualificare già oggetto di discarica e attività estrattiva	2020_OB5_TA	Studi e verifiche ambientali sui territori da riqualificare già oggetto di discarica e attività estrattiva
		1_20	Realizzare interventi sul territorio finalizzati alla riduzione del rischio idraulico dei corsi d'acqua presenti sul territorio	2018_OB4_AM	Studi, indagini ed interventi sulla riqualificazione idraulica ed ambientale del torrente Castro				
						2019_OB4_AM	Studi, indagini ed interventi sulla riqualificazione idraulica ed ambientale del torrente Castro		
		2_01	Realizzare interventi di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	2018_OB2_CU	Costituzione di un organismo di diritto privato per lo sviluppo e la gestione delle attività culturali				
		2_02	Rivisitare della Fiera Antiquaria in chiave turistica	2018_OB3_UT	Progetto di promozione e valorizzazione fiera antiquaria - organizzazione celebrazioni per il 50° anniversario				
						2019_OB3_UT	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria		

						2020_OB3_UT	Progetto di valorizzazione e promozione fiera antiquaria
2_03	Promuovere lo sviluppo turistico della città	2018_OB24_SD	Progetto location matrimoni				
		2018_OB2_SN	individuazione di soggetto privato o società per la ricerca di sponsor finalizzati alla giostra del saracino				
		2018_OB4_SN	bozzetti nuovi costumi Giostra				
		2018_OB5_SN	costituzione di un organismo di diritto privato per lo sviluppo e la gestione delle attività turistiche e di destinazione	2019_OB24_SD	Progetto location matrimoni		
				2019_OB2_SN	realizzazione nuovi costumi per la Giostra del Saracino	2020_OB24_SD	Progetto location matrimoni
2_04	Realizzare interventi di recupero del patrimonio artistico e culturale						
2_05	Realizzare un sistema di accesso alla Fortezza						

2	LA CITTA' SCRIGNO	2_06	Start Up progetti gestionali PIUS	2018_OB6_TC	Start up progetto gestionale Città della Musica - Palazzetto di Fraternita e centro espositivo- Palazzo di Fraternita				
		2_07	Promuovere l'immagine di Arezzo						
		2_08	Realizzare azioni ed interventi volti al miglioramento delle condizioni di decoro urbano						
				2018_OB5_MA	Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari				
				2018_OB4_OM	Realizzazione interventi su aree degradate	2019_OB1_MA	Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari		
				2018_OB1_PR	Procedure di gara per realizzazione interventi inseriti nel progetto di riqualificazione aree degradate	2019_OB4_OM	Realizzazione interventi progetto di riqualificazione aree degradate.		
				2018_OB1_UP	Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari	2019_OB5_PR	Procedure di gara per realizzazione interventi inseriti nel progetto di riqualificazione aree degradate		
						2019_OB1_UP	Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari		
								2020_OB1_MA	Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari

								2020_OB4_OM	Realizzazione interventi progetto di riqualificazione aree degradate.
								2020_OB3_PR	Procedure di gara per realizzazione interventi inseriti nel progetto di riqualificazione aree degradate
								2020_OB14_TD	Piano colore centro storico
								2020_OB1_UP	Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari
		2_09	Riqualificare gli spazi verdi						
		2_10	Riqualificare l'uso degli spazi e aree pubbliche						
		3_01	Promuovere le start-up innovative						
		3_02	Promuovere lo sviluppo di nuove professionalità in campo turistico - culturale	2018_OB7_UT	Attivazione centro Studium Aretinum				

3	LA CITTA' INNOVATIVA	3_03	Promuovere l'utilizzo strumenti ICT che agevolino fruizione servizi culturali						
		3_04	Progettare e sviluppare soluzioni digitali per semplificare la burocrazia	2018_OB2_UI	Restyling sito web				
				2018_OB4_PV	Informatizzazione procedura relativa alle richieste di risarcimento danni per sinistri sotto franchigia.				
						2019_OB5_PV	Informatizzazione procedimenti		
		3_05	Realizzazione di una wi fi pubblica						
		3_06	Promuovere l'utilizzo delle opportunità di finanziamento che si renderanno disponibili nell'attuale ciclo di programmazione europea	2018_OB2_GS	Supporto adesione a rete europea delle Città				
				2018_OB1_GS	Supporto alla presentazione di proposte progettuali nei bandi per finanziamenti UE				
			Migliorare il sistema di	2018_OB5_OM	Interventi di adeguamento incroci pericolosi				
				2018_OB6_OM	Realizzazione di viabilità di chiusura denominata "Anello a Nord".				

4	LA CITTA' ATTRATTIVA	4_01	collegamento fra la città e il territorio			2019_OB2_OM	Chiusura Anello a Nord		
								2020_OB2_OM	Realizzazione di viabilità di chiusura denominata "Anello a Nord". lotto 2
		4_02	Migliorare ed implementare la viabilità ciclo pedonale	2018_OB2_OM	Realizzazione di piste ciclabili				
						2019_OB8_OM	Realizzazione di piste ciclabili		
		4_03	Realizzazione della variante generale del Piano Strutturale e redazione del relativo aggiornamento del Regolamento Urbanistico	2018_OB1_TD	Nuovo piano strutturale				
				2018_OB2_TD	Piano operativo	2019_OB1_TD	Redazione del nuovo piano strutturale		
						2019_OB2_TD	Piano operativo		
		4_04	Sviluppare piani/progetti per la mobilità urbana	2018_OB1_TF	Redazione di un piano complessivo a livello comunale per il miglioramento della sicurezza stradale				
				2018_OB2_TF	Razionalizzare la sosta, promuovere la mobilità ciclabile e sostenibile	2019_OB1_TF	Piano mobility management		
						2019_OB2_TF	Razionalizzare la sosta, promuovere la mobilità ciclabile e sostenibile		

							2020_OB1_TF	Razionalizzare la sosta, promuovere la mobilità ciclabile e sostenibile
		4_05	Migliorare il sistema di parcheggi di accesso al centro					
		4_06	Programmare e realizzare interventi di miglioramento della manutenzione del patrimonio comunale	2018_OB7_MA	Ricognizione manutenzione strade			
				2018_OB3_UP	Interventi patrimonio comunale			
		5_01	Rivedere i criteri di accesso ai servizi sociali attraverso meccanismi redistributivi che garantiscano razionalità ed equità sociale	2018_OB10_AS	Percorsi Individualizzati (sg)			
				2018_OB15_AS	Ottimizzazione delle modalità e dei tempi per l'erogazione dei servizi ai cittadini			
						2019_OB15_AS	Ottimizzazione delle modalità e dei tempi per l'erogazione dei servizi ai cittadini	
				2018_OB1_EU	Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione(attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia)			

5_02

Mettere la
persona e la
famiglia al
centro
dell'azione
amministrativa

2018_OB11_AS	Incrementare le risposte ai cittadini attraverso il coinvolgimento e il coordinamento del terzo settore anche con riferimento ai bisogni emergenziali				
2018_OB4_EU	Definizione di un patto formativo coinvolgendo i soggetti del sistema integrato				
2018_OB5_EU	Potenziamento dello strumento dell'affido al fine di garantire il diritto ad una famiglia	2019_OB11_AS	Incrementare le risposte ai cittadini attraverso il coinvolgimento e il coordinamento del terzo settore anche con riferimento ai bisogni emergenziali		
2018_OB5_PA	Agenzia sociale per l'affitto	2019_OB1_EU	Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione (attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia)		
		2019_OB2_EU	Promuovere percorsi d'integrazione e progettazione condivisa tra servizio sociale e spazio famiglia		
		2019_OB4_EU	Definizione di un patto formativo coinvolgendo i soggetti del sistema integrato		

		2019_OB5_EU	Potenziamento dello strumento dell'affido al fine di garantire il diritto ad una famiglia		
		2019_OB5_PA	Agenzia sociale per l'affitto		
		2019_OB10_CD	Riorganizzazione del modello gestionale del settore dei servizi educativi e scolastici	2020_OB11_AS	Incrementare le risposte ai cittadini attraverso il coinvolgimento e il coordinamento del terzo settore anche con riferimento ai bisogni emergenziali
				2020_OB10_CD	Riorganizzazione del modello gestionale del settore dei servizi educativi e scolastici
				2020_OB5_EU	Potenziamento dello strumento dell'affido al fine di garantire il diritto ad una famiglia
				2020-OB2_EU	Promuovere percorsi d'integrazione e progettazione condivisa tra servizio sociale e spazio famiglia
				2020_OB1_EU	Promuovere azioni/attività finalizzate a supportare la famiglia attraverso strumenti idonei a valorizzare la sua funzione(attività carta famiglia e potenziamento spazio famiglia)

						2020_OB4_EU	Definizione di un patto formativo coinvolgendo i soggetti del sistema integrato
5_03	Promuovere iniziative a sostegno delle famiglie per favorire la domiciliarità degli anziani e dei disabili						
		2018_OB13_AS	Attivazione rete di solidarietà a supporto della domiciliarità degli anziani e dei disabili				
		2018_OB18_AS	Rilancio e modulazione della "Carta famiglia" con particolare riguardo alle famiglie numerose e alle giovani famiglie.				
				2019_OB18_AS	Rilancio e modulazione della "Carta famiglia" con particolare riguardo alle famiglie numerose e alle giovani famiglie.		
				2019_OB13_AS	Potenziamento rete di solidarietà a supporto della domiciliarità degli anziani e dei disabili		
5_04	Valorizzare il protagonismo dell'amministrazione nella gestione dei servizi all'infanzia potenziandone la coerenza rispetto ai bisogni	2018_OB11_CD	Riposizionamento e rivalutazione dei bisogni educativi e di cura nei servizi per l'infanzia				

5_05	Individuare strumenti che promuovono il benessere nei contesti educativi e sociali	2018_OB2_CD	Migliorare l'organizzazione degli spazi al fine di favorire maggior benessere degli utenti				
		2018_OB6_CD	Revisione del dimensionamento scolastico al fine di garantire un'organizzazione scolastica efficace ed efficiente				
		2018_OB9_CD	Mantenimento dell'attuale offerta formativa attraverso la collaborazione con le realtà del territorio(musica/attività motoria)	2019_OB2_CD	Migliorare l'organizzazione degli spazi al fine di favorire maggior benessere degli utenti	2020_OB2_CD	Migliorare l'organizzazione degli spazi al fine di favorire maggior benessere degli utenti
				2019_OB9_CD	Mantenimento dell'attuale offerta formativa attraverso la collaborazione con le realtà del territorio(musica/attività motoria)	2020_OB9_CD	Mantenimento dell'attuale offerta formativa attraverso la collaborazione con le realtà del territorio(musica/attività motoria)
	5_06	2018_OB3_ST	Promozione progetto alternanza e orientamento scuola lavoro	2019_OB3_ST	Promozione progetto alternanza e orientamento scuola lavoro	2020_OB3_ST	Promozione progetto alternanza e orientamento scuola lavoro
	Valorizzare le associazioni giovanili per	2018_OB1_ST	Promozione di eventi rivolti ai giovani	2019_OB1_ST	Promozione di eventi rivolti ai giovani	2020_OB1_ST	Promozione di eventi rivolti ai giovani

5

LA CITTÀ
COESA

5_07	giovani per favorire aggregazione, conoscenza e vitalità del territorio						
5_08	Promuovere collaborazioni fra istituzioni per prevenire i fenomeni delle dipendenze	2018_OB20_AS	Promuovere le attività di contrasto alla ludopatia	2019_OB20_AS	Promuovere le attività di contrasto alla ludopatia		
5_09	Promuovere iniziative di formazione in ambito culturale e artistico con particolare riferimento alla formazione musicale	2018_OB6_ST	Buono Creatività: percorsi di formazione- educazione in ambito artistico e musicale	2019_OB6_ST	Buono Creatività: percorsi di formazione- educazione in ambito artistico e musicale	2020_OB6_ST	Buono Creatività: percorsi di formazione- educazione in ambito artistico e musicale
5_10	Promuovere lo sviluppo delle associazioni sportive	2018_OB7_ST	Gestione convocazioni e attività della consulta per lo sport e le politiche sportive	2019_OB7_ST	Gestione convocazioni e attività della consulta per lo sport e le politiche sportive	2020_OB7_ST	Gestione convocazioni e attività della consulta per lo sport e le politiche sportive
	Ottimizzare e	2018_OB2_ST	Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.	2019_OB2_ST	Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.	2020_OB2_ST	Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.

5_11	pianificare strumenti di manutenzione e utilizzo degli impianti sportivi nell'ottica della piena sicurezza						
5_12	Promuovere strumenti che aiutino la gestione della genitorialità per gli stranieri	2018_OB4_CD	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.				
				2019_OB4_CD	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.		
						2020_OB4_CD	Aumentare l'offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.

5_13	Promuovere servizi di mediazione linguistica e culturale	2018_OB3_CD	Utilizzo di servizi di mediazione linguistico culturale della casa delle culture per supportare le relazioni e gli scambi tra le istituzioni, le scuole, le amministrazioni e le Forze di Polizia e i cittadini stranieri.				
		2018_OB5_CD	Favorire l'inclusione dei cittadini stranieri attraverso la conoscenza dell'organizzazione dello stato ed i principi fondamentali che stanno alla base , del funzionamento delle istituzioni e della società italiana.	2019_OB5_CD	Favorire inclusione dei cittadini stranieri attraverso la conoscenza dell'organizzazione dello Stato ed i principi fondamentali che stanno alla base del funzionamento delle istituzioni e della società italiana.		
						2020_OB5_CD	Favorire inclusione dei cittadini stranieri attraverso la conoscenza dell'organizzazione dello stato ed i principi fondamentali che stanno alla base , del funzionamento delle istituzioni e della società italiana.
		2018_OB7_TA	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA				

5_14	Sviluppare l'informazione e la sensibilizzazione su tutela animali	2018_OB8_TA	Razionalizzazione modalità di gestione del canile	2019_OB7_TA	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA		
				2019_OB8_TA	Razionalizzazione modalità di gestione del canile	2020_OB4_AM	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA
						2020_OB6_TA	Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA
		2018_OB4_PA	Azioni a sostegno di giovani coppie aventi i requisiti per l'accesso agli alloggi erp				
		2018_OB2_PA	Controlli sugli assegnatari erp morosi in carico ai servizi sociali				

5_15	Soddisfare il fabbisogno abitativo attraverso l'edilizia residenziale pubblica e la concertazione con il mercato abitativo privato			2019_OB2_PA	Controlli sulla totalità degli assegnatari erp		
				2019_OB4_PA	Azioni a sostegno di giovani coppie aventi i requisiti per l'accesso agli alloggi erp		
						2020_OB2_PA	Controlli sugli assegnatari erp morosi in carico ai servizi sociali
						2020_OB4_PA	Azioni a sostegno di giovani coppie aventi i requisiti per l'accesso agli alloggi erp
5_16	Supportare le famiglie assegnatarie di alloggi Erp in difficoltà economica	2018_OB8_PA	Supporto alle famiglie assegnatarie				

INDICATORI

ATTIVITA'

ALL. B 3

DESCRIZIONE	TIPO	Nr. PREV
Rapporti con le figure identificate dal D.lgs. 81/08 Numero di giorni necessari per fornire la documentazione riguardante la sicurezza in seguito a richieste effettuate dagli R.L.S.	QUALITA3	2
Tempi di realizzazione documenti inerenti la sicurezza Numero dei documenti di valutazione del rischio da interferenze realizzati entro 10gg lavorativi / numero totale delle richieste	QUALITA4	0
Regolarità della prestazione erogata Numero dei documenti di valutazione del rischio aggiornati rispetto alle richieste normative / numero totale delle valutazioni da aggiornare	QUALITA2	0
Valutazione dei rischi da interferenze connesse ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione DUVRI	OUTPUT	30
Realizzazione della proposta del piano formativo e riunione periodica del Datore di lavoro con RSPP, RLS e Medico Competente	OUTPUT	1
Superficie di edifici sottoposti a controllo per finalità di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	OUTPUT	8000
Revisione e gestione del Piano di Protezione Civile comunale	OUTPUT	1
Avvisi di allerta meteo	QUANTITA'	25
Verifica del piano manutenzione annuale del consorzio di bonifica - n.	EFFICIENZA	1
Numero di ore necessarie per la valutazione delle situazioni a seguito di allerta meteo da parte della Protezione Civile della Regione Toscana	QUALITA4	2
Numero di ore/giorno di rintracciabilità del Centro Situazioni da parte degli organi previsti dal Piano di Protezione Civile comunale	QUALITA	24
Numero di aggiornamenti estratti piano protezione civile sul WEB / anno	QUALITA3	1
Razionalizzazione dell'attività di redazione dei provvedimenti dirigenziali (riduzione della percentuale degli atti annullati o rettificati rispetto al numero degli atti emessi).	EFFICIENZA	0
Servizi di controllo in orario notturno (fino alle ore 3 - 4 della notte).	QUANTITA'	4
Numero di servizi effettuati presso fiere e mercati.	QUANTITA'	750
Numero ordinanze dirigenziali di disciplina della circolazione stradale.	QUANTITA'	800
Numero di controlli effettuati.	QUANTITA'	400
Verbali di accertata violazione.	QUANTITA'	160
Informazioni reperibili sul sito web dell'Amministrazione comunale.	QUALITA	0
Comunicati stampa su attività della Polizia Municipale.	QUANTITA'	80
Verbali di accertata violazione.	QUANTITA'	50000
Sanzioni accessorie applicate.	QUANTITA'	700
Tempistica di risposta a reclami e segnalazioni.	QUANTITA'	0
Attività di vigilanza in prossimità di scuole: numero di ore per anno.	QUANTITA'	3200

Numero di richieste d'intervento alla Centrale operativa.	QUANTITA'	10000
Informazioni pubblicate sul sito web del Comune di Arezzo.	QUANTITA'	10
Apertura al pubblico: ore settimanali di apertura degli uffici al pubblico.	QUALITA	42
Infortunistica stradale: rilevamento incidenti.	QUANTITA'	680
Rapporto verbali elevati/numero agenti.	QUANTITA'	460
Numero dei veicoli controllati.	QUANTITA'	4500
Servizi di prossimità.	QUANTITA'	400
Effettuazione interventi entro 30 minuti dalla chiamata in Centrale Operativa.	QUALITA4	0
Controlli su abusi edilizi.	QUANTITA'	90
Numero comunicazioni di reato all'Autorità Giudiziaria.	QUANTITA'	100
Numero persone arrestate.	QUANTITA'	2
Numero denunce e querele raccolte.	QUANTITA'	1600
Accertamenti anagrafici.	QUANTITA'	4000
Presenza del servizio dalle ore 7,00 alle ore 1,00 nell'anno.	EFFICIENZA	0
n° provvedimenti	OUTPUT	0
n°liquidazioni	QUANTITA'	0
n° atti per selezioni affidamento servizi e/o prestazioni da parte del terzo settore	QUANTITA'	0
n°utenti controllati	OUTPUT	0
rispetto dei tempi previsti per rinnovo convenzioni e contratti (percentuale scontamento rispetto allo scadenziario previsto)	QUALITA2	0
n°utenti controllati	OUTPUT	0
n. istruttorie prestazioni sociali INPS (ass. nucleo, maternità, SIA)	OUTPUT	200
n° disposizione di autorizzazione per proposte del servizio sociale integrato	OUTPUT	2000
Capacità di risposta alle richieste del cittadino presso segretariato sociale Ore settimanali di apertura sportello	QUALITA	7
Capacità di risposta alle richieste del cittadino presso i Presidi Ore settimanali di ricevimento	QUALITA	30
Tempo medio necessario per riposizionare il progetto (in giorni)	QUALITA4	30
Tempo medio di predisposizione atti amministrativi a supporto delle attività sociali (percentuale di scostamento rispetto allo scadenziario previsto)	QUALITA4	0
accesso agli uffici da parte degli utenti per verifiche costi compartecipazione e altri profili dei fascicoli personali (percentuale ore apertura al pubblico su ore settimanali lavorate)	QUALITA	0
n° centri di aggregazione sociale (CAS) su cui si esercita attività di supporto, controllo e sviluppo dei livelli organizzativi e dei progetti	QUANTITA'	0

pubblicazione e diffusione web bandi, selezioni, convenzioni, modulistica, esiti delle procedure attinenti il settore, esclusi soltanto dati sensibili riferiti agli utenti (percentuale)	QUALITA3	0
n° utenti in carico al Servizio Sociale Integrato (area: inclusione, anziani, disabilità)	OUTPUT	1350
Sostegno economico a singoli o famiglie in presenza di soggetti con certificazione ex L.104/92m	OUTPUT	140
Sostegno economico e voucher a singoli o nuclei familiari	OUTPUT	900
n° progetti zionali/POR/PON/FSE	EFFICIENZA	4
n° deliberazioni zionali	OUTPUT	10
n° provvedimenti	OUTPUT	100
n°liquidazioni	OUTPUT	0
n° convenzioni	OUTPUT	0
n° atti per selezioni	OUTPUT	0
n° fruitori servizio ADI-SAD (per i quali occorre inserimento, controllo requisiti, monitoraggio qualità servizio, verifica compartecipazione costi)	QUANTITA'	0
n° inserimenti in RA e RSA per anziani soli	QUANTITA'	0
n° bollettini predisposti, inviati e controllati per ottenere la compartecipazione costi per servizi domiciliari, presso strutture semiresidenziali, e di trasporto sociale per anziani e soggetti fragili	QUANTITA'	0
n° deliberazioni (di Giunta e di Consiglio)	QUANTITA'	0
n° convenzioni e contratti	QUANTITA'	0
Erogazione contributi a sostegno delle locazioni abitative ex L. 431/1998	OUTPUT	270
Bando annuale e formazione della graduatoria per l'erogazione dei contributi locativi	QUANTITA'	1
Ricorsi e richieste di riesame delle istanze di contributi finalizzati al settore abitativo (n° richieste riesame/n° istanze assegnazione*100)	QUALITA2	0
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio (percentuale)	QUALITA3	100
Istruttoria delle domande per contributi locativi pervenute (n° domande istruite e controllo preventivo esteso a tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti)	QUANTITA'	500
creazione anagrafe (cartacea e informatica con creazione di apposita sezione sul sito web) degli eletti e/o nominati (n.schede anagrafiche)	OUTPUT	0
Predisposizione decreti di nomina: assessori e rappresentanti del Comune presso enti, aziende partecipate (n. decreti)	OUTPUT	0
Assistenza al Consiglio Comunale: verbalizzazione sedute (n. sedute CC)	OUTPUT	0
Redazione deliberazioni (n. deliberazioni): Consiglio Comunale con esclusione di quelle discendenti da proposte dell'ufficio del Consiglio Comunale	OUTPUT	0

Controllo di tutti gli atti dell'amministrazione Comunale con richiesta all'Ufficio di procedere alla eventuale correzione/sostituzione del provvedimento. Relativa certificazione delle fasi di pubblicazione ed esecutività(n. di atti prodotti dall'AC)	OUTPUT	0
Raccolta e conservazione di tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale (n. atti inseriti in raccolta)	OUTPUT	0
accessibilità al pubblico dall'albo on line	QUALITA3	1
orario di apertura al pubblico:mesi da gennaio a giugno e da settembre a dicembre dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì; dalle 15.15 alle 17.45 martedì e giovedì; mesi di luglio e agosto: dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì. %	QUALITA	74,25
supporto e consulenza tecnica/amministrativa /giuridica agli uffici interni (n. richieste)	OUTPUT	0
Formulazione, aggiornameto e raccolta dei regolamenti e testi normativi dell'Amministrazione Comunale, aziende ed enti partecipati- in cartaceo e su web (n. regolamenti aggiornati e inseriti sul web).	OUTPUT	0
gestione del diritto di accesso interno ed esterno con relativa ricerca degli atti negli archivi cartacei e informatici dell'amministrazione comunale	OUTPUT	0
Deliberazioni CC qualora il proponente sia ufficio diverso da quello del Consiglio comunale: tempo che intercorre tra approvazione e stesura dell'atto prima della firma (n. giorni)	EFFICIENZA	0
Attività di promozione e sostegno ad iniziative culturali (compresa Festa della Toscana)	OUTPUT	0
Interventi formativi e supporto a visite guidate nel palazzo comunale	OUTPUT	0
Compiutezza delle risposte informative e/o pareri erogati rispetto alle richieste: documentazione consegnata, pareri redatti, istanze varie evase/richieste presentate dagli utenti del servizio	QUALITA2	0
Consegna della documentazione o dei pareri richiesti: Tempo medio di risposta rispetto al ricevimento della domanda	QUALITA4	0
Tempo messo a disposizione di amministratori e struttura	QUALITA	0
Tenuta dichiarazioni patrimoniali soggetti eletti e nominati	OUTPUT	0
Adempimenti legali allo status dei consiglieri e gestione indennità	OUTPUT	0
Assistenza giuridico-amministrativa ai consiglieri in ordine allo svolgimento del mandato	OUTPUT	0
Supporto giuridico amministrativo agli amministratori: informative, pareri ecc.	OUTPUT	0
Convocazione sedute Conferenza capigruppo e relativi verbali	OUTPUT	0
Convocazione sedute Commissioni consiliari e redazione relativi verbali	OUTPUT	0
Decreti del Presidente del Consiglio Comunale	OUTPUT	0
Redazione delibere di comunicazioni, interrogazioni urgenti e di svolgimento delle interrogazioni	OUTPUT	0

Atti di indirizzo o mozioni su proposte consiglieri e delibere su proposta dell'ufficio del Consiglio Comunale: tempo intercorrente (n. giorni) fra approvazione e stesura atto per la firma	OUTPUT	0
Comunicazioni e informazioni ad amministratori, alla struttura ed ai cittadini: Tempo medio necessario all'aggiornamento del sito Web dell'Ente rispetto alle modifiche verificatesi di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari	QUALITA3	0
Controllo preventivo proposte di deliberazione del Consiglio Comunale: n. proposte	OUTPUT	150
Convocazione Consiglio Comunale	OUTPUT	0
Atti di indirizzo o mozioni su proposte consiglieri e delibere su proposta dell'ufficio del Consiglio Comunale	OUTPUT	0
Controllo preventivo proposte di deliberazione della Giunta Comunale: n. proposte.	OUTPUT	700
tempo messo a disposizione di amministratori e della struttura	QUALITA	100
pareri, circolari e note del segretario generale.	OUTPUT	10
Vidimazioni ed autentiche firme referendum, proposte di legge, etc (n. vidimazioni).	OUTPUT	900
Contratti non soggetti a registrazione con relativa gestione contabile e fiscale (n. contratti).	OUTPUT	100
contratti soggetti a registrazione con relativa gestione contabile e fiscale (n. contratti)	OUTPUT	50
Numero di Verifiche sul Bilancio	OUTPUT	5
Numero di incontri del Comitato di Direzione	OUTPUT	20
n. deliberazioni zonali	QUANTITA'	10
Incontri con gestori dei servizi	OUTPUT	2
Numero incontri settimanali con amministratori	OUTPUT	3
esaustività delle prestazioni erogate (percentuale di atti rettificati sul totale degli atti emessi)	QUALITA2	0
tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	QUALITA4	20
atti amministrativi (deliberazioni, provvedimenti, convenzioni)	OUTPUT	19
numero utenti corsi di italiano e altre attività a iscrizione/biglietto (Casa delle Culture)	OUTPUT	6000
iniziative/progetti in ambito di integrazione sostenuti (patrocini, partenariati, o erogazione finanziamenti)	OUTPUT	8
permessi di soggiorno rinnovati presso lo sportello informativo Casa delle culture (Centro per l'integrazione)	OUTPUT	650
Utenti sportello informativo casa delle culture (centro per l'integrazione)	OUTPUT	8500

Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema dell'integrazione (tempo medio di risposta)	QUALITA	15
pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito)	QUALITA3	6
Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema delle pari opportunità (tempo medio di risposta)	QUALITA	0
tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	QUALITA4	20
esaustività delle prestazione erogata (percentuale di atti rettificati sul totale degli atti emessi)	QUALITA2	0
numero adesioni/iscrizioni iniziative Pari opportunità	OUTPUT	600
pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito)	QUALITA3	6
iniziative/progetti in ambito di pari opportunità sostenuti (patrocini, partenariati, o erogazione finanziamenti)	OUTPUT	6
Revisione albi regionali ed elenco comunale	EFFICIENZA	4
Numero associazioni iscritte (APS E VOLONTARIATO)	EFFICIENZA	35
Numero cooperative iscritte	EFFICIENZA	3
Revisioni degli albi regionali	EFFICIENZA	765
Provvedimenti (ISCRIZIONE/CANCELLAZIONE)	EFFICIENZA	52
Procedimenti autorizzatori ordinari - Fiere e Mercati	OUTPUT	200
Procedimenti sanzionatori di decadenza / revoca - Commercio/Artigianato/Industria/Servizi	OUTPUT	20
Procedimenti sanzionatori di decadenza / revoca - Fiere e Mercati	OUTPUT	50
Procedimenti relativi alla liquidazione dei diritti istruttori a enti terzi	OUTPUT	0
Conferenze di Servizi	OUTPUT	40
Bandi per miglioria posteggi - commercio in aree pubbliche	OUTPUT	1
Aggiornamento dati operatori aree pubbliche per applicazione Bolkestein	OUTPUT	400
Concessioni suolo pubblico - attività di somministrazione	OUTPUT	110
Autorizzazioni / concessioni per manifestazioni commerciali, fieristiche e benefiche e manifestazioni di pubblico spettacolo ecc trasferite dalla PM	OUTPUT	1200
Tavoli di lavoro per lo sviluppo del territorio	OUTPUT	10
Gestione Mercato Ortofrutticolo (fatturazioni)	OUTPUT	150
Pianificazione commerciale - commercio in area pubblica	OUTPUT	0
Regolamenti per l'esercizio di attività commerciali	OUTPUT	2
Collaborazione alla definizione dei piani di gestione di strutture a sostegno dello sviluppo economico del territorio (PIUSS)	OUTPUT	0
Concessione patrocini e contributi	OUTPUT	50

Collaterali Fiera Antiquaria	OUTPUT	6
Progetti per promozione Fiera Antiquaria	OUTPUT	2
Monitoraggio Progetto PIUSS Logge del Grano	OUTPUT	0
"AFFIDABILITA' (pertinenza prestazione erogata) Misura il rispetto delle normative applicabili da parte dell'ufficio": N° reclami accolti su dinieghi autorizzatori	QUALITA2	0
TEMPO MAX dalla presentazione della richiesta alla effettiva erogazione: N° prestazioni effettuate nei termini previsti dalla normativa di riferimento / N° totale richieste di prestazioni	QUALITA4	0
accessibilità al front office di 2° livello: n ore di apertura del F/O /totale ore lavorate	QUALITA	0
Verifica nel sito web della correttezza delle informazioni riguardanti l'erogazione dei servizi: n aggiornamenti annuali delle schede inserite nel sito	QUALITA3	5
Controllo procedimenti autorizzatori automatizzati - Commercio/Artigianato/Industria/Servizi - (SCIA)	OUTPUT	1800
Controllo procedimenti autorizzatori automatizzati - Fiere e Mercati - (SCIA)	OUTPUT	600
Procedimenti autorizzatori ordinari - Commercio/Artigianato/Industria/Servizi	OUTPUT	300
Mostre di arte contemporanea	OUTPUT	5
Provvedimenti	OUTPUT	60
Pubblicazione nel sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio, le modalità di contatto, l'evento, le eventuali spese a carico dell'utente: numero aggiornamenti annuali effettuati nelle schede inserite nel sito	QUALITA3	4
Pubblicazione nei siti web e pagine facebook degli eventi: numero inserimenti annuali siti web e facebook	QUALITA3	0
Informazioni aggiornate web su come accedere agevolmente al servizio: Numero servizi erogati via web,fax,posta elettronica,etc/Numero totale dei servizi erogati	QUALITA	0
prontezza nella realizzazione del monitoraggio: tempo necessario tra rilevazione del problema e segnalazione dell'intervento da svolgere	QUALITA4	1
frequenza attività espositive: Numero dei giorni di apertura delle sedi espositive/365 giorni	QUALITA4	0
regolarità della prestazione erogata: numero istanze evase/numero totale istanze per sedi espositive	QUALITA2	0
N. sedi espositive da presidiare	OUTPUT	3
D.L.	OUTPUT	40
Delibere	OUTPUT	65
Convenzioni	OUTPUT	3

Prontezza nella realizzazione del monitoraggio: tempo necessario tra rilevazione del problema e segnalazione dell'intervento da svolgere	QUALITA4	0
Compiutezza: n. di richieste soddisfatte/ n. richieste pervenute	QUALITA2	0
Valutazione sulla base delle presenze agli spettacoli della Stagione Teatrale: n. di spettatori sul totale dei posti disponibili	QUALITA2	0
N. teatri da presidiare	OUTPUT	4
Pubblicazione nel sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio, le modalità di contatto, l'evento, le eventuali spese a carico dell'utente, pubblicazione dati trasparenza dlgs 33/2013: numero aggiornamenti annuali effettuati.	QUALITA3	6
Numero spettacoli organizzati dall'Amministrazione Comunale	QUANTITA'	30
Pubblicazione sui siti web e pagine facebook degli eventi: numero inserimenti annuali siti web e facebook	QUALITA3	0
Multicanale: Promozione delle attività e servizi per lo spettacolo su più canali informativi: numero di canali utilizzati / n. canali a disposizione	QUALITA	0
gg. utilizzo Teatri	OUTPUT	300
Permessi di Costruire (rilasciati o respinti)	OUTPUT	0
Comunicazioni attività edilizia libera depositate	OUTPUT	0
SCIA (archivate o respinte)	OUTPUT	0
Repressione abusivismo edilizio (accertamenti o provvedimenti)	OUTPUT	0
Abitabilità e agibilità (attestazioni depositate)	OUTPUT	0
Attività di vigilanza (controlli)	EFFICIENZA	0
Disponibilità di informazioni sul sito circa lo stato di avanzamento delle pratiche: Num di giorni per l'aggiornamento del sito, consultabile dell'utente	QUALITA3	0
Certificati di idoneità alloggiativa (rilasciati)	OUTPUT	0
Conferenze dei servizi presso enti terzi	OUTPUT	0
Conclusione delle SCIA (tutte le SCIA sono comunque esaminate). SCIA archivate / SCIA presentate	QUALITA2	0
Percentuale di pratiche (SCIA) con interruzioni di termini entro i 30 giorni dal deposito: Num SCIA sospese entro i 30 giorni su totale SCIA sospese	QUALITA4	0
Accesso agli uffici (sportello front-office e istruttori back-office)	QUALITA	0
Accessibilità via web	EFFICIENZA	0
Permessi di costruire ed accertamenti di conformità in sanatoria (emissione provvedimenti sanzionatori)	OUTPUT	0
n° atti per procedure selettive	OUTPUT	3
n° convenzioni	OUTPUT	15
n° disposizioni di liquidazione	OUTPUT	140

n° provvedimenti	OUTPUT	85
n° deliberazioni	OUTPUT	2
n° posti bambino nidi autorizzati e/o accreditati	OUTPUT	284
numero rinunce	OUTPUT	97
Domande presentate	OUTPUT	498
Utenza potenziale	OUTPUT	1269
Garanzia di appropriatezza atti prodotti (% richieste di modifica/integrazione sul tot.n. atti prodotti)	QUALITA3	0
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini sopra i 24 mesi	EFFICIENZA	0
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini dai 12 ai 24 mesi	EFFICIENZA	0
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini sotto i 12 mesi	QUALITA	0
partecipazione delle famiglie n.incontri annui con i genitori	QUALITA4	3
partecipazione delle famiglie n.incontri a tema con esperti per i genitori	QUALITA2	2
partecipazione delle famiglie n. colloqui con i genitori nell'anno scolastico	QUALITA2	3
sostegno familiare (numero nuclei familiari)	OUTPUT	29
valutazioni effettuate (numero nuclei familiari)	OUTPUT	10
attività responsabile centro affidi (numero pratiche seguite)	OUTPUT	50
colloqui di sostegno alla genitorialità (n.casi presi in carico)	OUTPUT	10
promozione del benessere familiare (n.genitori coinvolti)	OUTPUT	2450
promozione del benessere familiare (n. insegnanti coinvolti)	OUTPUT	0
adozione area vasta (numero incontri con i referenti e formatori)	OUTPUT	9
media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico (giorni)	QUALITA4	15
media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico	QUALITA4	18
accesso al servizio (ore settimanali)	QUALITA	36
corsi di formazione (numero partecipanti)	OUTPUT	42
indagini effettuate (numero indagini)	OUTPUT	25
mediazione familiare (n.soggetti presi in carico)	EFFICIENZA	6
consulenza familiare (n.soggetti presi in carico)	OUTPUT	60
promozione del benessere familiare (n. genitori partecipanti)	OUTPUT	50
percorsi di sostegno alla genitorialità su mandato del Tribunale (numero relazioni inviate)	QUALITA4	17

percorsi di sostegno alla genitorialità su mandato del Tribunale (numero nuclei familiari)	OUTPUT	29
consulenza familiare (numero soggetti partecipanti)	OUTPUT	70
Corsi pre-parto (numero soggetti partecipanti)	OUTPUT	230
casi presi in carico (numero casi)	OUTPUT	91
numero minori in difficoltà di apprendimento (mentoring)	EFFICIENZA	73
sostegno educativo con progetto personalizzato per minori in difficoltà o sostegno all'handicap	EFFICIENZA	19
accessi fisici al servizio (numero accessi fisici/telefonate)	OUTPUT	90
affidamenti effettuati nell'anno in oggetto (numero affidamenti)	OUTPUT	3
partecipazione delle famiglie n.incontri con genitori	QUALITA2	3
partecipazione delle famiglie n.colloqui con genitori	QUALITA2	3
partecipazione delle famiglie n.incontri a tema con esperti per i genitori	QUALITA4	2
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	QUALITA	0
Garanzia di appropriatezza atti prodotti: Percentuale di richieste di modifica e/o integrazione sul n° totale atti prodotti	OUTPUT	0
utenza potenziale	OUTPUT	2523
ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	OUTPUT	668
ricettività scuole dell'infanzia statali	OUTPUT	1348
domande presentate servizio comunale	OUTPUT	386
n° rinunce	OUTPUT	179
n° deliberazioni	OUTPUT	2
n° provvedimenti	OUTPUT	70
n° disposizioni di liquidazione	OUTPUT	50
n° convenzioni	OUTPUT	2
n° atti per procedure selettive	OUTPUT	2
Garantire l'accessibilità al servizio: Distanza media tra abitazione del bambino e punto di raccolta (espresso in metri lineari)	QUALITA	0
Rispetto e garanzia dei tempi di risposta previsti: Tempo che intercorre tra la presentazione della richiesta di servizio e l'invio della risposta (n° giorni)	QUALITA4	0
Adeguatezza del servizio ai bisogni dell'utenza: tempo di permanenza nel mezzo di trasporto (in minuti)	QUALITA2	0
N° provvedimenti	OUTPUT	11
Garanzia di appropriatezza atti prodotti: Percentuale di richieste di modifica e/o integrazione sul n° totale di atti	QUALITA3	0

N° percorsi organizzati	OUTPUT	0
N° bambini trasportati	OUTPUT	209
Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio: Valutazione su procedimento istruttorio da parte del rappresentante della Commissione (indicatore on/off)	QUALITA3	0
tempo medio di evasione di una pratica	QUALITA4	0
n. Convenzioni	OUTPUT	2
n° domande di agevolazione tariffaria	OUTPUT	1113
n° controlli sulla gestione e sulla qualità del servizio	OUTPUT	191
N° pasti per scuole elementari e medie (su iscritti)	OUTPUT	205150
N° pasti per scuole infanzia statali (su iscritti)	OUTPUT	167300
N° pasti per servizi comunali (su iscritti)	OUTPUT	152233
N° pasti erogati all'anno	OUTPUT	563670
n.domande ricevute	OUTPUT	1260
controlli sulla filiera	QUALITA2	324
garanzia del rapporto cuoco/pasti (1/100)	QUALITA2	0
controllo sulle strutture a garanzia di livelli di igiene conformi alla normativa vigente (n. manuali di controlli)	QUALITA2	14
adequatezza dei menù ai bisogni nutrizionali dei ragazzi (n. menù estivi e invernali)	QUALITA2	4
rapporto tra numero rappresentanti e quanti hanno effettuato controlli	QUALITA3	0
garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio (n.controlli effettuati dai comitati mensa)	QUALITA3	152
n.punti sporzionamento	QUALITA	57
servizio disponibile a richiesta e fruibile in ogni struttura (domande presentate/domande accolte)	QUALITA	0
erogazione dieta personalizzata (tempo di risposta in giorni)	QUALITA4	0
preso in carico dei reclami (tempo risposta): Tempo di risposta (in ore)	QUALITA4	0
Grado di tempestività nella presa in carico dei reclami(giorni)	QUALITA4	0
Garanzia del beneficio agli aventi diritto: rapporto tra richieste e benefici erogati	QUALITA2	0
N° disposizioni di liquidazione	OUTPUT	65
N° provvedimenti	OUTPUT	26
Garanzia di trasparenza: pubblicazione elenco beneficiari	EFFICIENZA	0
N° aventi diritto al contributo	OUTPUT	600
N° domande presentate per richiesta beneficio	OUTPUT	650
Garanzia di un buon livello di accessibilità: customer con gli utenti	QUALITA	0
N° beneficiari relativi alla scuola primaria	OUTPUT	4200
Procedure reclutamento espletate nell'anno.	OUTPUT	0

Numero giorni necessari per aggiornamenti sezione intranet dell'ufficio personale	QUALITA3	0
buste paghe elaborate nell'anno	OUTPUT	0
cud elaborati nell'anno	OUTPUT	0
pratiche di pensione	OUTPUT	0
pratiche finanziamento gestite	OUTPUT	0
numero procedimenti disciplinari gestiti e consulenze ai direttori	OUTPUT	0
numero udienze dinanzi al Giudice del Lavoro	OUTPUT	0
numero sedute relazioni sindacali	OUTPUT	0
numero visite mediche sorveglianza sanitaria	OUTPUT	0
buoni pasto gestiti	OUTPUT	0
numero visite fiscali disposte	OUTPUT	0
numero report monitoraggio straordinario	OUTPUT	0
numero pratiche infortunio gestite	OUTPUT	0
numero report monitoraggio formazione	OUTPUT	0
tempo di istruttoria pratiche pensione e certificazioni varie	QUALITA2	0
percentuale di buste paghe correttamente elaborate	QUALITA2	0
Modulistica disponibile su intranet	QUALITA	0
numero controlli dati e informazioni rapporto di lavoro	OUTPUT	0
N. articoli inseriti in rassegna stampa sulla rete intranet	OUTPUT	1100
comunicati stampa	OUTPUT	750
conferenze stampa	OUTPUT	170
campagne stampa	OUTPUT	15
numero di comunicati pubblicati/numero di comunicati prodotti	QUALITA4	0
numero di canali utilizzati per diffondere le info/numero di canali messi a disposizione	QUALITA	0
Percentuale di comunicati e informazioni pubblicate sul sito	QUALITA3	0
Pdo (Piano dettagliato degli obiettivi)	OUTPUT	1
Bozza piano strategico	EFFICIENZA	1
Giorni necessari per la pubblicazione sul sito del Piano della Performance dal momento della esecutività delibera di approvazione ed eventuale variazione	QUALITA3	7
tempestività: termine approvazione Relazione della Performance	QUALITA4	0
Pdp (Piano della Performance)	OUTPUT	1
Efficacia della prestazione:n. variazioni al Piano della Performance effettuate entro 3 mesi dall'approvazione dello stesso, con esclusione di quelle dovute a modifiche organizzative o a disposti normativi	EFFICACIA	0
Bozza relazione sulla performance	OUTPUT	1
Delibera stato di avanzamento obiettivi	OUTPUT	1

tempestività: gg. necessari per la predisposizione della Relazione sulla performance dalla ricezione dei dati dall'ufficio Sviluppo Organizzativo	QUALITA4	7
atti di anticipo o posticipo orari di accensione riscaldamento	EFFICIENZA	2
Lettere istituzionali del Sindaco spedite (protocolli in partenza)	OUTPUT	280
Lettere istituzionali degli Assessori spedite (protocolli in partenza)	OUTPUT	250
Segnalazioni dei cittadini gestite attraverso la procedura "suggerimenti e segnalazioni"	OUTPUT	36
telegrammi ai cittadini	OUTPUT	30
inviti smistati agli assessori	OUTPUT	200
atti di delega del Sindaco	OUTPUT	45
atti prodotti da altri uffici messi in procedura	OUTPUT	30
posta in arrivo indirizzata al Sindaco presa in carico	OUTPUT	3000
e-mail indirizzate al Sindaco gestite	OUTPUT	13000
posta in arrivo indirizzata agli assessori presa in carico	OUTPUT	0
Atti amministrativi prodotti	OUTPUT	35
decreti presenza Gonfalone Comunale a pubbliche manifestazioni	EFFICIENZA	15
Consulenze in materia di cerimoniale	OUTPUT	16
Cerimonie organizzate	OUTPUT	24
autorizzazioni per transito auto di rappresentanza nella ztl di altre città	OUTPUT	13
servizi fuoriri città espletati con auto di rappresentanza	OUTPUT	97
richieste servizifuoriri città con auto di rappresentanza	OUTPUT	98
richieste appuntamento con gli Assessori	OUTPUT	3400
richieste appuntamenti con il Sindaco	OUTPUT	440
e-mail indirizzate agli assessori gestite	OUTPUT	80000
Ore effettiva apertura in rapporto all'orario standard (ore apertura settimanale)	EFFICIENZA	0
tempo medio intercorrente tra la richiesta del cittadino all'Assessore e relativa risposta (tempo medio di risposta: attesa+erogazione)	QUALITA4	0
tempo medio predisposizione decreto Gonfalone dalla autorizzazione del Sindaco (in giorni)	QUALITA4	1
Grado di copertura della domanda (n.servizi esterni espletati/n. servizi esterni richiesti)	QUALITA2	0
n. aggiornamenti inserite nelle sezioni internet di progetti e iniziative: rapporto tra aggiornamenti sulle sezioni web dedicate ai progetti e fasi progettuali concluse (es. atti convegni, calendarizzazione incontri, ricerche ecc.)	QUALITA3	1

n. delle sezioni internet dedicate alle iniziative dell'ufficio: rapporto fra sezioni web dedicate e progetti dell'ufficio	QUALITA	1
completezza di rendicontazione delle spese:rapporto fra spese sostenute e spese rendicontate	QUALITA2	1
progetti rendicontati rispetto ai progetti validati dalla UE	OUTPUT	0
progetti europei implementati rispetto ai progetti validati dalla commissione europea	OUTPUT	0
Supporto alla presentazione delle proposte progettuali	OUTPUT	0
percentuale di tempo dedicata alle telefonate esterne sul totale delle telefonate	QUALITA4	0
numero di utenti interni soddisfatti/numero di chiamate interne	EFFICACIA	0
N. di aggiornamenti della rubrica telefonica	OUTPUT	250
N. interventi di riparazione e sistemazione del sistema telefonico interno	OUTPUT	50
N. chiamate effettuate	OUTPUT	95000
N. chiamate ricevute	OUTPUT	180000
numero di giornate lavorative di funzionamento del centralino /numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA	0
tempo dedicato all'aggiornamento dei numeri telefonici/ore lavorate	QUALITA3	0
numero di ore di apertura del centralino/numero di ore di servizio	QUALITA	0
N. contatti diretti con il pubblico	OUTPUT	18000
N. contatti telefonici	OUTPUT	20000
numero di aperture straordinarie / numero di giorni lavorati	QUALITA2	0
numero di aperture straordinarie effettuate/numero di richieste di apertura straordinaria	QUALITA4	0
numero di giornate lavorative con apertura assicurata /numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA	0
numero di ore del palazzo comunale in rapporto al numero di ore di apertura degli uffici del palazzo comunale	QUALITA	0
numero di ore di apertura /numero di ore di servizio	QUALITA	0
tasso di impiego delle risorse assegnate (rapporto fra il totale dei contributi impiegati e il totale dei contributi incassati)	QUALITA2	1
Progetti e iniziative di cooperazione decentrata sostenuti/presentati /gestiti (direttamente o in partenariato)	OUTPUT	1
tempi di rendicontazione dei progetti terminati (media dei giorni intercorsi tra la conclusione dei progetti e la presentazione della rendicontazione)	QUALITA4	180
Aggiornamenti del sito sui nuovi progetti gestiti dall'ufficio (numero di schede pubblicate su progetti, iniziative, convegni)	QUALITA3	1
Seggi allestiti	EFFICIENZA	97

Istruttori per rilascio tesserini venatori, per la raccolta di trufi e vidimazione altri registri	EFFICIENZA	0
Autorizzazioni su trasporto eccezionale e transiti in deroga 7,5T rilasciate	EFFICIENZA	0
Interventi di manutenzione ordinaria sulle strade vicinali con gestione dei contributi dei privati	EFFICIENZA	0
Interventi di manutenzione ordinaria sulle strade comunali	EFFICIENZA	0
Interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di competenza	EFFICIENZA	0
Richieste evase	OUTPUT	0
Transazioni procedura informatica	OUTPUT	0
Numero seggi serviti	EFFICIENZA	97
Dotazione per ciascun automezzo di una scheda tecnica analitica storica: numero e identificazione delle autovetture rispetto agli uffici comunali	QUALITA3	0
Conoscenza della dislocazione automezzi comunali su intranet: numero e identificazione delle autovetture rispetto agli uffici comunali	QUALITA	0
Garantire la sicurezza ed efficienza degli automezzi comunali: numero di interventi effettuati rispetto alle richieste pervenute	QUALITA2	0
Gestione dei carburanti, monitoraggio e controllo chilometraggi e consumi d'uso/n. Automezzi	OUTPUT	0
Rottamazione/dismissione automezzi obsoleti	OUTPUT	0
Revisioni periodiche automezzi/n.	OUTPUT	0
Limitazione di tempo al fermo mezzi: numero di giorni	QUALITA4	0
Verifica dei tempi di intervento del guasto ordinario	OUTPUT	0
Verifica degli interventi di pronto intervento	OUTPUT	0
Pubblicazioni annuali	QUALITA3	0
Informazioni sito web. Informazioni sul servizio di manutenzione e numeri utili	QUALITA	0
Tempo di segnalazione guasto urgente. (immediata via telefono)	QUALITA4	0
Tempo di segnalazione dei guasto ordinario. (invio via e_mail)	QUALITA4	0
Progettazione e D.L. per realizzazione nuovi impianti a carico dell'amministrazione	OUTPUT	0
Verifiche e collaudi nuovi impianti su lottizzazioni	OUTPUT	0
Numero punti luce installati	OUTPUT	0
Installazione di punti luce rispetto ai km stradali. Tot punti luce installati/km strade comunali asfaltate	QUALITA2	0
numero di iniziative aperte al pubblico	OUTPUT	1

numero progetti eseguiti	OUTPUT	6
legna da cartiera venduta	OUTPUT	1500
legna da ardere venduta	OUTPUT	60
progetti in materia di manutenzione di foreste: rapporto tra i progetti realizzati sul totale degli approvati	QUALITA2	1
N. progetti (preliminari, definitivi ed esecutivi e varianti) redatti internamente	OUTPUT	9
N. progetti (preliminari, definitivi ed esecutivi e varianti) redatti esternamente	OUTPUT	20
indizioni di gare per affidamento lavori e servizi	OUTPUT	20
report semestrale sullo stato di attuazione dei progetti	QUALITA3	2
N. collaudi di opere eseguiti esternamente	EFFICIENZA	5
Tempo di apertura al pubblico dell'ufficio	QUALITA	0
tempi di istruttoria nuove lottizzazioni	EFFICIENZA	0
N. collaudi di opere eseguiti internamente	OUTPUT	7
Bandi pubblicati	OUTPUT	5
perizie di stima	OUTPUT	6
contratti stipulati - per concessioni	OUTPUT	5
piano alienazioni	OUTPUT	1
contratti stipulati - trasferimento diritto di proprietà e altri diritti reali su immobili	OUTPUT	5
Contratti di concessione/locazione gestiti (attivi e passivi)	OUTPUT	80
Liquidazioni effettuate (n. fatture liquidate)	OUTPUT	30
Media dei canali informativi utilizzati per la pubblicità dei bandi	QUALITA	4
Media dei giorni dalla data di apertura delle offerte relative alla concessione di immobili alla data di aggiudicazione.	QUALITA4	45
Esaustività della prestazione erogata. (%): percentuale data da pratiche evase relative al patrimonio immobiliare / totale pratiche presentate	QUALITA2	87,1
Rilievi topografici (tipo frazionamento, tipo mappale, modello 26, variazioni catastali, DOCFA)	OUTPUT	15
Movimenti inventariali (inventario beni mobili)	EFFICIENZA	180
Movimenti inventariali (inventario beni immobili)	OUTPUT	800
Chiarimenti forniti relativamente a bandi concessione beni immobili: percentuale data da chiarimenti forniti / numero bandi	QUALITA3	26,7
contestazioni finalizzate al provvedimento di decadenza / sgombero e recupero dell'alloggio	QUANTITA'	0

Erogazione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche ex LRT 47/1991	QUANTITA'	10
Graduatoria definitiva annuale beneficiari contributi per abbattimento barriere architettoniche	QUANTITA'	1
Istruttoria delle domande pervenute (n° domande)	QUANTITA'	0
Supporto di segretariato alla Presidenza del L.O.D.E. provinciale (sedute dell'assemblea dei comuni e del comitato esecutivo)	QUANTITA'	8
partecipazione a bandi regionali-statali per accedere a progetti e/ofinanziamenti sovracomunali in materia di edilizia sociale, pubblicazione di bandi comunali straordinari	QUANTITA'	1
tempo medio per effettuare l'assegnazione di un alloggio dal momento della disponibilità (n° giorni decorrenti dalla data della comunicazione-tempo concesso dalla LRT 96/1996 giorni 30))	QUALITA4	15
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio (percentuale)	QUALITA3	100
potenziamento contatti tra ufficio e utenti e.r.p. mediante via informatica (posta elettronica) per richiesta e accesso a documentazione, informazioni, fascicolo personale (percentuale %)	QUALITA	40
Decremento ricorsi e richieste di riesame delle istanze di assegnazione alloggi e contributi finalizzati al settore abitativo(n° richieste riesame/n° istanze assegnazione*100)	QUALITA2	5
supporto istruttorio e amministrativo alle sedute della commissione comunale ERP e altri organismi similari: commissione sociale per alloggi d'emergenza, tavolo di concertazione su emergenza abitativa, commissione prefettizia per alloggi alle forze armate	QUANTITA'	10
controlli e accertamenti sui requisiti-autocertificazioni di assegnazione alloggio (calcolando la media dei componenti i nuclei familiari)	QUANTITA'	200
istruttoria, controlli, attribuzione punteggi su istanze degli aspiranti assegnatari (calcolandola media dei componenti i nuclei familiari)	QUANTITA'	3000
Graduatoria definitiva aggiornata	QUANTITA'	1
Provvedimenti di assegnazione alloggi ERP che si sono resi disponibili (turn over o nuova costruzione)	QUANTITA'	0
Bando biennale per aggiornamento della graduatoria generale (e graduatorie speciali per "anziani" e "giovani coppie"): studio e predisposizione, condivisione su vari livelli e pubblicazione.	QUANTITA'	1
orario di apertura dell'Ufficio: n° ore di apertura ufficio / n° ore lavorabili	QUALITA	0
tempi di risposta per richieste di accesso agli atti di gara	QUALITA4	0
coerenza con la programmazione individuata periodicamente con i R.U.P.: n. gare effettuate / n. gare programmate	EFFICIENZA	0

procedure di gara (lavori/servizi anche tecnici)	EFFICIENZA	0
atti di approvazione progetti	EFFICIENZA	0
redazione Programma triennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale	OUTPUT	1
pubblicazione F.A.Q. su appalti con procedura aperta: nà sezioni F.A.Q. attivate /n° procedure aperte pubblicate	QUALITA3	0
tempo rilascio concessioni passi carrabili	QUALITA4	0
tempo rilascio concessioni temporanee e permanenti per lavori di privati ed Enti	QUALITA4	0
utenze gestite	QUANTITA'	0
edifici vigilati + vigilanza fiera antiquaria (sedi vigilate e impianti di allarme attivati)	QUANTITA'	0
controlli a campione su consumi e guasti	QUANTITA'	0
Numero percorsi gestiti con personale interno	QUANTITA'	0
Numero percorsi gestiti con affidamento esterno del servizio	QUANTITA'	0
Numero di visite esterne didattico/ricreative aggiuntive al servizio ordinario. Percentuale sulle richieste	EFFICIENZA	0
Affidamenti per approvvigionamento beni	OUTPUT	0
gare di appalto servizi	OUTPUT	0
gestione servizi in franchigia	OUTPUT	0
Diminuzione numero procedure di acquisto per aggregazione richieste	EFFICACIA	0
Percentuale delle procedure effettuate tramite RDO su MEPA o richiesta preventivi su START per importo fino a 40.000,00 euro	EFFICACIA	0
Percentuale delle risposte ai quesiti posti dai concorrenti presenti sulla piattaforma telematica (entro 5 gg lavorativi)	EFFICIENZA	0
giorni intercorrenti fra approvazione bilancio e redazione protocollo organizzativo	OUTPUT	0
Atti istruttori prodromici alla gestione degli aspetti economici e tariffari relativi ai contratti di servizio e dei business plan.	OUTPUT	2
Atti amministrativi ed istruttori prodromici alla gestione dei rapporti di partecipazione e dell'attività di controllo sulle società partecipate non quotate.	OUTPUT	20
Analisi dei bilanci societari e indicazioni sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale.	OUTPUT	23
Concorso all'attività di controllo, di tipo economico-finanziario, sui contratti di servizio di competenza dell'Ente, sugli atti economici delle APSP e delle Istituzioni.	OUTPUT	6

Reportistica su nomine, compensi e governance, questionari ed elementi informativi verso enti soggetti interni/esterni (Collegio Revisori, Corte dei Conti, Funzione pubblica, etc).	OUTPUT	0
$T_m = (T_c - T_a)/n$	QUALITA4	0
Numero di canali informativi utilizzati/anno.	QUALITA4	3
Numero dei report informativi pubblicati sul sito istituzionale/anno.	QUALITA3	6
Studi, analisi, valutazioni, approfondimenti a contenuto professionale.	ATTIV	0
$(Re + Ag)/D$ (rapporto percentuale)	QUALITA2	100
Delibera approvazione bilancio previsione triennale;	OUTPUT	1
Relazione tecnica al bilancio di previsione;	OUTPUT	1
Progetto Open Bilancio	QUALITA3	2
Numero giornate apertura ufficio/numero giornate lavorative totali: percentuale	QUALITA	100
n° giorni lavorativi intercorrenti tra l'invio delle proposte di entrata/uscita e la predisposizione della bozza di bilancio	QUALITA4	7
differenza tra entrate di parte corrente e uscite correnti e per rimborso prestiti	QUALITA2	0
Questionari fabbisogni standard (il nr. varia in funzione delle richieste da parte di IFEL su decreto DPCM)	OUTPUT	0
Relazione alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti;	OUTPUT	1
Relazione alla Sezione Giurisdizionale Toscana della Corte dei Conti;	OUTPUT	1
Certificato al Consuntivo;	OUTPUT	1
Relazione tecnica al Consuntivo;	OUTPUT	1
Delibera approvazione rendiconto;	OUTPUT	1
Bilancio consolidato	OUTPUT	1
Conto Economico;	OUTPUT	1
Conto del Patrimonio;	OUTPUT	1
Conto del bilancio;	OUTPUT	1
Delibera prelevamento dal fondo di riserva;	OUTPUT	0
Delibere/provvedimenti variazione PEG (parte finanziaria);	OUTPUT	0
Certificato al bilancio di previsione;	OUTPUT	1
D.U.P.	OUTPUT	1
Piano degli Investimenti	OUTPUT	1

Delibera approvazione PEG (parte finanziaria);	OUTPUT	1
Delibere/provvedimenti variazione bilancio previsione triennale;	OUTPUT	0
N° reversali di incasso emesse	OUTPUT	9700
pubblicazione obiettivi Patto Stabilità Interno e risultati raggiunti	QUALITA3	2
N° mandati di pagamento emessi	OUTPUT	10400
N° comunicazioni ritenute 4% su contributi erogati	OUTPUT	20
N° certificazioni delle ritenute operate	OUTPUT	140
N° dichiarazioni 770	OUTPUT	2
N° opzioni IRAP	OUTPUT	4
N° modelli INTRASTAT (in base agli acquisti intracomunitari effettuati dai vari uffici)	OUTPUT	0
N° dichiarazioni annuali IVA/IRAP;	OUTPUT	2
N° fatture registrate in contabilità iva e non;	OUTPUT	8800
Numero pareri di regolarità contabile e visti di copertura finanziaria	OUTPUT	1880
Numero giornate lavorative apertura ufficio/ numero giornate lavorative totali: percentuale	QUALITA	100
n° giorni intercorrenti tra l'arrivo della fatture e la relativa registrazione in contabilità	QUALITA4	10
tempo intercorrente tra ricevimento provvedimento/atto e apposizione visto (gg lavorativi)	QUALITA4	8
rapporto tra Irap risparmiata e totale Irap Istituzionale teorica	QUALITA2	0
N° progetti da monitorare bimestralmente (PIUSS e altri)	OUTPUT	0
N° delibere impignorabilità somme	OUTPUT	2
Rilevazione prezzi al consumo: numero dei prodotti del paniere ISTAT rilevati (beni e servizi)	OUTPUT	711
Rilevazione dei prezzi al consumo: ditte intervistate	OUTPUT	539
Rilevazione dei prezzi al consumo: riunioni commissione comunale controllo sui prezzi	OUTPUT	12
Rilevatori esterni attivati. Selezione, formazione, coordinamento, monitoraggio, controllo.	EFFICIENZA	6
Svolgimento indagini campionarie multiscopo previste da PSN. Unità di rilevazione.	OUTPUT	80
Attivazione di gara per formazione elenco rilevatori esterni dati statistici	OUTPUT	0
Raccolta Elaborazione e Pubblicazione web dei dati derivanti da rilevazioni e indagini: Numero dei report pubblicati / numero delle rilevazioni compiute	QUALITA3	100

Gestione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Utilizzo risorse assegnate (in euro)	OUTPUT	0
Svolgimento indagine ISTAT dati ambientali nelle città. Individuazione referenti uffici interni e enti terzi, ambito comunale (n. soggetti intervistati)	OUTPUT	40
Svolgimento di altri Censimenti ISTAT inseriti nel PSN (numero questionari)	EFFICIENZA	0
Affidabilità delle prestazioni effettuate per conto dell'ISTAT: Numero delle correzioni dati richieste da ISTAT / numero delle rilevazioni e indagini compiute	EFFICACIA	0
Tempo massimo delle rilevazioni: Numero delle rilevazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale delle rilevazioni disposte dal PSN	QUALITA4	0
Informazioni web, telefoniche, scritte ai soggetti intervistati: Numero informative dedicate/ numero dei soggetti intervistati	QUALITA	100
Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (n. famiglie da censire)	OUTPUT	9000
Totale popolazione residente al 31.12.	OUTPUT	99500
Totale residenti stranieri cittadini UE al 31.12.	OUTPUT	5500
Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	QUALITA3	0
Accesso telematico all'archivio anagrafico da parte dei soggetti legittimati: Numero di convenzioni attive stipulate con soggetti esterni legittimati all'accesso	QUALITA	0
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4	0
Regolarità della prestazione erogata in riferimento al quadro normativo, alla disciplina procedimentale, alle risorse disponibili: Numero di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficiale di Anagrafe accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2	0
Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT	30
Partecipazione a corsi di formazione (ore)	OUTPUT	150
Maneggio valori (in E)	OUTPUT	3000
Pratiche attribuzione nuovo numero civico	EFFICIENZA	0
Attività di subentro in ANPR Numero posizioni disallineate / Numero di risoluzione disallineamenti tra anagrafe e INA e Agenzia Entrate SIT	EFFICACIA	0
Aggiornamento basi demografiche del SIT Numero posizioni allineate Bonifica dei disallineamenti tra anagrafe e SIT	EFFICIENZA	0
Pensioni INPDAP e Ministero Tesoro: verifiche, inserimento dati, consegna libretti e decreti	OUTPUT	0

Certificazione esito di leva	OUTPUT	50
Iscritti nella lista di leva dell'anno in corso	OUTPUT	450
Cancellazioni AIRE	OUTPUT	50
Iscritti AIRE	OUTPUT	0
Elaborazione statistiche demografiche (mensili, annuali, occasionali)	OUTPUT	40
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT	12000
Rilascio attestati soggiorno permanente per cittadini UE	EFFICIENZA	0
Certificati anagrafici storici	OUTPUT	70
Certificazioni e verifiche anagrafiche effettuate da back office	OUTPUT	3000
Pratiche di accertamento anagrafico	OUTPUT	500
Totale variazioni anagrafiche registrate dal back office per ogni persona su istanza allo Sportello Volume annuo trasmissioni dati a INA SAIA	OUTPUT	14000
Totale cancellazioni anagrafiche (per decesso o trasferimento residenza)	OUTPUT	2000
Convivenze anagrafiche di fatto registrate nell'anno	EFFICIENZA	0
Totale Convivenze anagrafiche istituite	EFFICIENZA	0
iscritti per ricomparsa o altri motivi	EFFICIENZA	0
iscritti per trasferimento dall'estero	EFFICIENZA	0
Iscritti per trasferimento da altro Comune	EFFICIENZA	0
Totale iscrizioni anagrafiche (per nascita e per trasferimento residenza)	OUTPUT	2800
Totale residenti stranieri cittadini paesi terzi al 31.12.	OUTPUT	7000
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto dalla normativa / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4	0
Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	QUALITA3	0
Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT	30
Corsi organizzati da altri al quale ha partecipato almeno un componente del servizio di Stato Civile	OUTPUT	3
Ore di formazione con corsi dedicati agli addetti allo Sportello Unico	OUTPUT	10
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT	0
numero trascrizione unioni civili	EFFICIENZA	0

numero costituzione unioni civili	EFFICIENZA	0
Numero negoziazione assistita di separazione e divorzio	EFFICIENZA	0
Numero accordo di separazione e divorzio	EFFICIENZA	0
Predisposizione di cerimonie di cittadinanza	EFFICIENZA	0
Predisposizione e svolgimento di cerimonie di matrimoni civili	OUTPUT	0
Apposizione manuale ed informatica di note di assicurazione di trascrizioni avvenute in altri Comuni	OUTPUT	0
compilazione schede statistiche ISTAT, esrazioni su richiesta altri soggetti legittimati	OUTPUT	0
quesiti, richieste alle procure della repubblica, a Tribunali, Corti d'Appello, Prefettura, Ministero	OUTPUT	40
ricerche storiche	OUTPUT	120
Redazione informatica di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni e a privati	OUTPUT	0
Redazione manuale di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni e a privati	OUTPUT	0
Predisposizione di copie integrali	OUTPUT	0
Formulazione annotazione	OUTPUT	0
Procedure di correzione, rettifica, interdizioni, divorzi, opzione prenome ecc.	OUTPUT	0
Predisposizione da parte del back di atti del Sindaco (attestati, accertamenti, deleghe alle funzioni di ufficiale di Stato Civile ecc.)	OUTPUT	0
Reperimento di documentazione ed inserimento di atti di stato civile da redigere allo Sportello	INPUT	0
Acquisizione e perdita cittadinanza italiana	OUTPUT	500
atti di cittadinanza redatti al back office	EFFICIENZA	0
Atti di matrimonio redatti al back office	OUTPUT	0
Atti di morte redatti al back office	OUTPUT	0
Atti di nascita redatti al back office	OUTPUT	1000
Utilizzo di tecnologia telematica (PEC + firma digitale, cancelleria telematica) per la spedizione della documentazione in modalità informatica: Numero dei documenti informatici pervenuti tramite utilizzo di PEC + firma digitale o cancelleria telematica	QUALITA	0
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: Numero di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficiale di Stato civile accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2	0

Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT	0
Provvedimenti dirigenziali emanati dal Responsabile Servizio Elettorale	OUTPUT	0
Sedute Commissione Elettorale Comunale	OUTPUT	0
Sedute Commissione Elettorale Circondariale	OUTPUT	0
Partecipazione a corsi di formazione (ore)	OUTPUT	0
Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT	30
Iscritti nelle liste elettorali degli altri Comuni del Circondario	OUTPUT	0
Variazioni apportate alle liste elettorali	OUTPUT	0
Operazioni di tenuta delle liste elettorali (autentica liste liste ordinarie e aggiunte, generali, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	OUTPUT	0
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: Numero dei ricorsi contro il procedimento elettorale accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2	0
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4	0
Accesso privilegiato al servizio da parte degli utenti (elettori, presentatori lista, candidati) nel periodo successivo alla pubblicazione dei comizi elettorali: Giorni lavorativi nei quali è garantito un orario eccedente l'apertura ordinaria / totale gio	QUALITA	0
Pubblicazione sul sito web delle notizie concernenti il procedimento elettorale, la formazione delle liste, l'ubicazione dei seggi, le modalità di esercizio del diritto di voto: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio	QUALITA3	0
Iscritti nelle liste elettorali del Comune di Arezzo	OUTPUT	0
Ripartizione territorio in sezioni elettorali	OUTPUT	97
Variazioni apportate alle liste elettorali	OUTPUT	0
Invio/ricezione fascicoli elettorali verso e da altri Comuni	OUTPUT	0
Invio a domicilio tessere elettorali e tagliandi variazione	OUTPUT	0
Operazioni di tenuta delle liste elettorali (ricompilazione e autentica liste ordinarie, aggiunte, generali, estratti lista, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	OUTPUT	0
Iscritti Albo Presidenti seggio	OUTPUT	0
Iscritti Albo scrutatori	OUTPUT	0
Iscritti Albo Giudici popolari Corte d'Assise e Corte d'Assise di Appello	OUTPUT	0
Rilascio certificazione iscrizione nelle liste elettorali per validazione sottoscrizione o accettazione candidatura referendum proposte di legge	OUTPUT	0

Rilascio copie liste elettorali per soggetti legittimati	OUTPUT	0
Atti notificati a domicilio	OUTPUT	10000
Atti notificati con raccomandata	OUTPUT	1000
Totale notifiche effettuate	OUTPUT	11000
Diritti di notifica (in E)	OUTPUT	11000
Atti pubblicati all'Albo pretorio on line	OUTPUT	7000
Certificazioni di avvenuta pubblicazione all'albo richieste da Equitalia a conclusione di propri procedimenti di notifica	OUTPUT	6000
Pubblicazione sul sito web delle informazioni l'erogazione del servizio	QUALITA3	4
Servizi a domicilio per anziani e disabili (carte identità, delega firme)	OUTPUT	100
Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT	10
Partecipazione a corsi di formazione (ore)	OUTPUT	10
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto ai compiti affidati	EFFICACIA	0
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della prestazione	QUALITA4	0
Utilizzo di tecnologia informatica e telematica per la ricezione della documentazione da pubblicare all'Albo.	QUALITA	0
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT	2500
Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2	0
n° progetti	OUTPUT	2
Formazione e autoformazione permanente degli educatori	QUALITA2	0
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini fino n.12 mesi)	QUALITA2	0
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini da 12 mesi a 23 mesi)	EFFICIENZA	0
Rapporto tra educatore e presenza effettiva (bambini da 24 a 36 mesi)	QUALITA2	0
Adeguamento rispetto alle esigenze espresse (rapp.temporale ricevimento reclamo e riposizionamento servizio) in giorni	QUALITA4	10
Garanzia di un livello buono di accessibilità alla struttura(customer genitori fruitori nido)	QUALITA	0
Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA3	0
n° bambini accolti nei nidi a gestione diretta	OUTPUT	207
n° bambini accolti nei servizi in affidamento al privato sociale	OUTPUT	248
n° bambini accolti nei nidi a convenzione	OUTPUT	96
Ricettività totale sistema integrato	OUTPUT	700
Utenza potenziale	OUTPUT	1269

n° riunioni di coordinamento dei nidi a gestione diretta	OUTPUT	30
n° riunioni di coordinamento dei nidi convenzionati	OUTPUT	8
n° incontri annui con genitori	QUALITA2	24
Garanzia di un livello buono di accessibilità alla struttura(customer genitori fruitori nido)	QUALITA	0
Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA3	0
n° bambini accolti nei nidi a gestione diretta	OUTPUT	207
n° bambini accolti nei servizi in affidamento al privato sociale	OUTPUT	248
n° bambini accolti nei nidi a convenzione	OUTPUT	96
Ricettività totale sistema integrato	OUTPUT	700
Utenza potenziale	OUTPUT	1269
n° riunioni di coordinamento dei nidi a gestione diretta	OUTPUT	30
n° riunioni di coordinamento dei nidi convenzionati	OUTPUT	8
n° progetti	OUTPUT	2
Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2	0
n° incontri annui con genitori	QUALITA2	24
Formazione e autoformazione permanente degli educatori	QUALITA2	0
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini fino n.12 mesi)	QUALITA2	0
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini da 12 mesi a 23 mesi)	EFFICIENZA	0
Rapporto tra educatore e presenza effettiva (bambini da 24 a 36 mesi)	QUALITA2	0
Adeguamento rispetto alle esigenze espresse (rapp.tempore ricevimento reclamo e riposizionamento servizio) in giorni	QUALITA4	10
Ricettività scuole dell'infanzia comunali	OUTPUT	0
ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	OUTPUT	668
Garanzia trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA	0
Adeguamento rispetto alle esigenze espresse	QUALITA4	0
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	QUALITA2	0
Formazione ed autoformazione permanente degli educatori	QUALITA2	0
n° incontri annui con i genitori	QUALITA2	12
Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2	0
Ricettività scuole dell'infanzia statali	OUTPUT	1348
Riunioni coordinamento per attività condivisa -formazione	OUTPUT	2
Riunioni di coordinamento servizi comunali	OUTPUT	30

Riunioni di coordinamento sistema integrato	OUTPUT	4
Ricettività 3-6 anni sistema integrato	OUTPUT	2466
Ricettività scuole dell'infanzia comunali	OUTPUT	0
Adeguamento rispetto alle esigenze espresse	QUALITA4	0
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	QUALITA2	0
Formazione ed autoformazione permanente degli educatori	QUALITA2	0
n° incontri annui con i genitori	QUALITA2	12
Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2	0
Garanzia trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA	0
Riunioni coordinamento per attività condivisa -formazione	OUTPUT	2
Riunioni di coordinamento servizi comunali	OUTPUT	30
Riunioni di coordinamento sistema integrato	OUTPUT	4
Ricettività 3-6 anni sistema integrato	OUTPUT	2466
ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	OUTPUT	668
Ricettività scuole dell'infanzia statali	OUTPUT	1348
nr. piani presidiati (comunicazione, formazione, assunzioni, acquisti, acquisti informatici)	OUTPUT	5
nr. piano programmazione fasi processo di pianificazione e controllo	OUTPUT	1
Apertura dell'ufficio: nr. ore settimanali di apertura	QUALITA	48
grado di attuazione dei programmi :% di obiettivi che concorrono alla realizzazione dei piani strategici	QUALITA2	100
nr. gruppi di lavoro (costituzione, monitoraggio e verifica)	EFFICIENZA	0
compiutezza delle deliberazioni in coerenza con la volontà espressa dagli organi collegiali (Percentuale deliberazioni su cui si rende necessaria una correzione sul totale deliberazioni redatte)	QUALITA2	0,5
Deliberazioni GC: tempo che intercorre tra approvazione e stesura dell'atto pronto per la firma	QUALITA4	2,5
gestione anagrafica procedura Jente (n. variazioni)	OUTPUT	300
supporto e consulenza tecnica/amministrativa /giuridica agli uffici interni (n. richieste)	OUTPUT	2000
Assistenza alla Giunta Comunale: concrovazione e verbalizzazione sedute (n. sedute GC)	OUTPUT	65
orario di apertura al pubblico:mesi da gennaio a giugno e da settembre a dicembre dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì; dalle 15.15 alle 17.45 martedì e giovedì; mesi di luglio e agosto: dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì. %	QUALITA	74,25

Reports su andamento produzione atti.	OUTPUT	2
Redazione deliberazioni (n. deliberazioni): -Giunta Comunale	OUTPUT	600
N. visitatori nel periodo considerato	OUTPUT	560000
N. pagine visitate	OUTPUT	2000000
N. di aggiornamenti al sito	OUTPUT	1000
n. reclami/suggerimenti/segnalazioni	OUTPUT	400
numero di aggiornamenti/numero di pagine del sito	QUALITA2	60
numero di reclami ricevuti/numero di reclami evasi nel tempo dato	QUALITA2	80
richieste di pubblicazione/numero di richieste evase nel tempo dato	QUALITA4	100
numero di pagine accessibili/numero di pagine del sito	QUALITA	85
N. certificati e pratiche stato civile	OUTPUT	16000
N. pratiche tributi	OUTPUT	5000
N. variazioni anagrafiche	OUTPUT	0
N. pratiche ufficio verde	OUTPUT	0
Informazioni, Protocollo e Assistenza Pratiche	OUTPUT	0
attività amministrativa (atti, liquidazioni, lettere)	OUTPUT	0
numero di reclami accolti sul funzionamento dello sportello	EFFICACIA	0
tempo medio di erogazione dl servizio	QUALITA4	0
tempo medio di attesa	QUALITA4	0
numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA	0
numero di ore di apertura dello sportello/numero di ore di servizio	QUALITA	0
numero di richieste di informazione pervenute via e-mail	QUALITA3	0
N. pratiche ufficio casa	OUTPUT	0
N. di pratiche commercio	OUTPUT	0
N. domande accesso servizi sociali	OUTPUT	0
N. domande accesso servizi scolastici	OUTPUT	0
N. permessi ZTL e disabili	OUTPUT	5000
N. certificati, atti notori e autentiche	OUTPUT	18000
N. documenti di identità e proroghe validità	OUTPUT	15000
Popolazione (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	OUTPUT	0
N. di servizi erogati allo sportello (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	OUTPUT	0
N. utenti (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	OUTPUT	0

Archivio storico: unità archivistiche depositate	OUTPUT	69000
Archivio pratiche edilizie: pratiche depositate	OUTPUT	140000
Numero di unità archivistiche censite e inserite in elenco di consistenza	OUTPUT	41000
Unità archivistiche versate nell'anno	OUTPUT	1000
Accessi alla documentazione conservata presso l'Archivio storico	OUTPUT	2350
Totale registrazioni di protocollo	OUTPUT	150000
Consulenza, formazione e supporto del personale comunale su procedura informatica protocollo	OUTPUT	200
Ritiro atti giudiziari e notifiche	OUTPUT	1300
Deposito atti giudiziari e notifiche	OUTPUT	6000
Fax e messaggi e-mail ordinari gestiti dal protocollo generale	OUTPUT	3250
PEC e messaggi InterPro in arrivo gestiti dal protocollo generale	OUTPUT	21500
Totale registrazioni di protocollo in arrivo	OUTPUT	103000
Sviluppo attività connesse alla digitalizzazione ed alla gestione dei documenti informatici	OUTPUT	150
Registrazione plichi pervenuti in adesione a procedure di gara	OUTPUT	15
biglietti venduti per le due prove generali	OUTPUT	0
biglietti venduti per le due edizioni ordinarie della manifestazione	OUTPUT	10150
Pubblicazione sul sito web delle info riguardanti il responsabile del servizio	QUALITA	0
Accesso al Servizio di prenotazione on line: Numero giornate di accesso al servizio di prenotazione/numero giornate annue	OUTPUT	0
Tempo max dalla domanda di info alla fornitura della risposta: numero giorni intercorsi tra la domanda di info e la fornitura di una risposta	QUALITA4	0
numero manifestazioni collaterali realizzate	OUTPUT	11
Pertinenza della informazione fornita: Numero reclami presentati	QUALITA2	0
Esaustività dell'informazione fornita: Numero richieste info sui biglietti evase senza ricorrere ad ulteriori contatti telefonici/ Numero totale richieste	QUALITA2	0
atti amministrativi inerenti l'attività dell'Istituzione Giostra del Saracino	OUTPUT	0
numero proposte presentate	OUTPUT	2
Regolarità della prestazione: Numero richieste di biglietti da fuori comune evase positivamente/ Numero totale richieste	QUALITA2	0
Tempo max dalla domanda di materiale alla fornitura del materiale: numero giorni intercorsi tra la domanda e la fornitura	QUALITA4	0
Accesso al Servizio Benvenuti ad Arezzo: Numero giornate di apertura al pubblico/numero giornate annue	QUALITA	0

Regolarità della prestazione: numero pratiche amministrative evase conformemente alle norme e ai regolamenti/numero pratiche presentate	QUALITA2	0
Pertinenza della informazione fornita: Numero reclami presentati	QUALITA2	0
Esaustività dell'informazione fornita: Numero richieste di informazione turistica evase senza ricorrere ad ulteriori contatti telefonici/ Numero totale richieste	QUALITA2	0
DL	OUTPUT	0
Convenzioni	OUTPUT	0
Delibere	OUTPUT	0
Provvedimenti amministrativi	OUTPUT	0
Numero giornate di riprese effettuate da troupe televisive e cinematografiche	OUTPUT	0
Numero eventi di promozione turistica	OUTPUT	0
Pubblicazione sul sito web delle info riguardanti il responsabile del servizio: Numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito	QUALITA3	0
Mappe della città di Arezzo	OUTPUT	0
informazioni verbali e cartacee sulle principali attività organizzate in città	OUTPUT	0
piani annuali di programmazione dei fabbisogni	OUTPUT	1
piani annuali di programmazione della formazione	OUTPUT	0
tempo intercorrente fra approvazione del bilancio e proposta di programmazione dei fabbisogni di personale	QUALITA4	0
schede gestite per la valutazione della performance	OUTPUT	580
Rapporto fra assunzioni programmate ed effettuate	QUALITA2	0
modifiche organizzative	OUTPUT	0
Procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di patrocini (patrocini singoli e patrocini associati a contributi)	QUANTITA'	50
Concessioni in uso degli impianti sportivi	QUANTITA'	50
Concessioni in gestione degli impianti sportivi (attive)	QUANTITA'	40
Procedimenti amministrativi e coordinamento attività finalizzati al rilascio di collaborazioni organizzative (patrocini associati a collaborazioni organizzative, escluse le pratiche per cui è stato concesso anche il contributo)	QUANTITA'	25
Numero dei giovani di Servizio Civile Volontario selezionati e gestiti dall'ufficio Sport e Politiche Giovanili	QUANTITA'	0
Corrispondenza e adempimenti con Regione Toscana relativi ai rapporti tra comune di Arezzo e giovani volontari del servizio civile regionale.	QUANTITA'	200
Procedimenti amministrativi e organizzativi finalizzati al rilascio di patrocini e contributi (patrocini singoli e patrocini associati a contributi)	QUANTITA'	25

Procedimenti amministrativi e organizzativi finalizzati al rilascio di collaborazioni organizzative (associate a patrocini, esclusi i procedimenti per i quali sono stati concessi contributi)	QUANTITA'	10
Tempi di risposta alla domanda dell'utente: Tempo medio di attesa presso Servizio Informagiovani/tempo medio totale di permanenza (attesa+erogazione)	QUALITA4	0
Accesso ai servizi di competenza delle politiche giovanili (% giornate apertura al pubblico servizi/giornate lavorative)	QUALITA	0
Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio e le modalità di contatto	QUALITA3	0
Notizie eventi e progetti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente	EFFICIENZA	0
Numero giorni di apertura del servizio Informagiovani (dal lunedì al sabato compreso)	OUTPUT	294
Coinvolgimento dei giovani in iniziative loro dedicate (n. utenti)	OUTPUT	10000
Iniziative rivolte ai giovani	OUTPUT	2
Numero giorni di apertura del Centro Giovani (dal lunedì al sabato compreso)	OUTPUT	304
Attività di controllo e disposizioni di liquidazione fatture	OUTPUT	0
Redazione progetti compresi quelli per partecipazione a bandi per ottenimento finanziamenti	OUTPUT	0
Affidamento incarico a soggetto esterno per la realizzazione dei progetti	OUTPUT	0
Autorizzazioni/DIA in materia ambientale	OUTPUT	0
Autorizzazioni/DIA in materia sanitaria	OUTPUT	0
Conclusione delle DIA in materia ambientale:DIA archiviate/DIA presentate	QUALITA2	100
Percentuale di pratiche (DIA) con interruzione di termini entro 10 giorni dalla presentazione:Numero DIA sospese entro 10 giorni/Totale DIA sospese	QUALITA4	100
Accesso agli uffici (front-office e back-office):N. giornate lavorative con apertura al pubblico/N totale giornate lavorative front office	QUALITA	90
Accesso agli uffici (front-office e back-office):N. giornate lavorative con apertura al pubblico/N totale giornate lavorative back office	QUALITA	90
Accesso via web: n modulistica presente nel sito web/n totale modulistica	QUALITA3	100
Atti amministrativi correlati alle varie fasi della gara	OUTPUT	6
Capitolato tecnico	OUTPUT	1
Attività di controllo e disposizioni di liquidazione fatture	OUTPUT	8
Atti amministrativi correlati alle varie fasi della gara	OUTPUT	0
Capitolato tecnico	OUTPUT	0
Convenzione con ASL	OUTPUT	1

Attività di controllo e liquidazione rimborso spese	OUTPUT	8
Atti amministrativi correlati alle varie fasi della gara	OUTPUT	0
Capitolato tecnico	OUTPUT	0
Convenzione con ASL	OUTPUT	0
Attività di controllo e disposizioni di liquidazione fatture	OUTPUT	0
Interventi di allontanamento storni	OUTPUT	0
Censimento colonie feline	OUTPUT	0
Richieste verifiche agli Enti competenti	OUTPUT	0
Ordinanze per ripristino condizioni igienico sanitario	OUTPUT	0
Provvedimenti di approvazione degli interventi di comunicazione e sensibilizzazione ambientale	OUTPUT	0
Varianti al PRG/RU avvio del procedimento	OUTPUT	0
piani attuativi evasi	OUTPUT	0
Piani attuativi del RU approvati	OUTPUT	0
Varianti al PRG/RU adottate	OUTPUT	0
Varianti al PRG/RU approvate	OUTPUT	0
Permessi a costruire in deroga	OUTPUT	0
Conferenze dei servizi	OUTPUT	0
Certificati di destinazione urbanistica	EFFICIENZA	0
Autorizzazioni paesaggistiche	OUTPUT	0
conclusione dei certificati	EFFICACIA	0
accesso agli uffici/sportelli: Numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/Num. Tot. Giornate lavorative (ufficiali)	QUALITA	0
tempo esame commissione paesaggio (per legge 45 gg): num. Pratiche esaminate entro 30 gg / num totale pratiche	QUALITA4	0
TEMPO DI RILASCIO CERTIFICATI (previsto per legge 30gg tempo medio di rilascio 20 gg): num. Certificati rilasciati entro il tempo medio predefinito (20 gg.)/Num. Tot. Certificati richiesti	QUALITA4	0
tempo massimo per predisporre pratica per adozione in CC: num. Pratiche predisposte per il CC entro il tempo medio predefinito (30 gg)/Num. Tot. pratiche esaminate dalla CAT	QUALITA4	0
autorizzazione paesaggistiche rilasciate:num. Pratiche evase / Tot. pratiche pervenute	EFFICACIA	0
permessi a costruire in deroga evasi	EFFICACIA	0
varianti al RU evase	EFFICACIA	0
Piani attuativi del RU adottati	OUTPUT	0
pubblicazione degli atti secondo la disciplina prevista	QUALITA3	0

accessibilità fisica all'ufficio, con garanzia di ricevimento/ascolto dell'utenza senza necessità di appuntamento: numero totale di giornate lavorative con apertura assicurata dell'ufficio (indipendentemente dai giorni di ufficiale "apertu	QUALITA	0
tempo medio della emissione del decreto di esproprio dal momento del frazionamento dell'area interessata (fatti salvi i casi in cui intervengono variabili esterne all'ufficio, es. tempi di finanziamento da parte di terzi):	QUALITA4	0
regolarità della prestazione erogata, con riferimento alla fase propriamente espropriativa (post dichiarazione di pubblica utilità:)numero di pratiche esenti da contenzioso legale / numero totale di pratiche gestite	EFFICACIA	0
Interventi a supporto della Commissione provinciale espropri, relazioni a supporto dell'Ufficio legale del Comune di Arezzo e dell'Assessorato Lavori Pubblici	OUTPUT	0
Ditte catastali espropriate e indennizzate	OUTPUT	0
Decreti di esproprio	OUTPUT	0
Decreti di offerta dell'indennità provvisoria di esproprio	OUTPUT	0
Comunicazioni di avvio del procedimento.	OUTPUT	0
Verifiche tecnico-amministrative-notarili curate direttamente dall'ufficio (ricerche anagrafiche, catastali, ipotecarie, camerali etc.).	OUTPUT	0
Relazioni di stima delle aree	OUTPUT	0
accessibilità fisica all'ufficio espropri e casa, con garanzia di ricevimento/ascolto dell'utenza senza necessità di appuntamento: numero totale di giornate lavorative con apertura assicurata dell'ufficio (indipendentemente dai giorni di ufficiale "apertu	EFFICIENZA	0
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio	QUALITA3	0
tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la modifica regime giuridico dell'alloggio PEEP, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa.	QUALITA4	0
grado di risposta alle richieste di corrispettivo per la modifica del regime giuridico alloggi PEEP: n. richieste di preventivo di spesa presentate nell'anno / n. richieste di preventivo concluse nell'anno	QUALITA2	0
Verifiche tecnico-amministrative effettuate d'ufficio (visure catastali, ipotecarie, camerali e notarili)	OUTPUT	0
Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione aree-fabbricati PIP non modificati (previo parere di congruità rilasciato dall'Ufficio Patrimonio)	OUTPUT	0
stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico aree/fabbricati PIP	OUTPUT	0
Rilascio provvedimenti autorizzativi della modifica regime giuridico aree-fabbricati pip, funzionali alla stipula notarile	OUTPUT	0
Comunicazione del corrispettivo ai richiedenti la modifica del regime giuridico aree/fabbricati pip previo calcolo	OUTPUT	0

Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione alloggi PEEP non modificati	OUTPUT	0
Stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico alloggi Peep	OUTPUT	0
Rilascio provvedimenti autorizzativi della modifica regime giuridico alloggi peep, funzionali alla stipula notarile.	OUTPUT	0
richieste per valutazione del corrispettivo delle aree peep per aggiornamento e/o conferma(FASE)	OUTPUT	0
Comunicazione del corrispettivo ai richiedenti la modifica del regime giuridico alloggi peep previo calcolo	OUTPUT	0
tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la modifica regime giuridico dell'immobile PIP, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa:	QUALITA4	0
Interventi di manutenzione della segnaletica stradale con particolare riferimento a quella verticale eseguiti mediante personale interno	OUTPUT	660
numero aggiornamenti delle info sul sito	QUALITA3	150
manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto - metri quadrati	OUTPUT	12000
concretizzazione delle ordinanze temporanee (emesse dalla PM) di modifica della circolazione stradale mediante l'installazione di segnaletica stradale "mobile" (personale interno)	OUTPUT	260
Pareri di competenza - urbanistica - edilizia - Polizia Municipale - Commercio - etc	OUTPUT	90
Partecipazione conferenze dei servizi	OUTPUT	40
Studi di traffico a supporto di progetti	OUTPUT	1
Provvedimenti - delibere - D.L. (ZTL - sosta - circolazione - etc - trasporto pubblico)	OUTPUT	85
progetti specifici (impianti semaforici - sicurezza stradale - TPL - etc.)	OUTPUT	3
contabilità e direzione lavori (per lavori appaltati)	OUTPUT	3
Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - striscioni	OUTPUT	70
Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - stendardi	OUTPUT	50
Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - postazioni fisse	OUTPUT	50
ordinanze segnaletica	OUTPUT	80
"percentuale interventi conclusi rispetto alle richieste (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA2	0
"tempo medio conclusione intervento (calcolato su prodottob 1)"	QUALITA4	30
"percentuale richieste on - line rispetto altri mezzi tradizionali (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA	0

manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto- metri lineari	OUTPUT	150000
rimborsi ICI, IMU, TASI e TARI emessi nell'anno	OUTPUT	260
accertamenti ICI, IMU e TASI emessi nell'anno	OUTPUT	2000
n. dichiarazioni TARI inserite in procedura	EFFICIENZA	5000
n. inviti di pagamento TARI inviati	EFFICIENZA	93000
n. solleciti o avvisi di accertamento (con o senza sanzione) per omesso pagamento TARI emessi	EFFICIENZA	7000
completezza delle informazioni contenute negli avvisi di accertamento: n. di accertamenti emessi nell'anno annullati o rettificati / n. di accertamenti emessi nell'anno	QUALITA3	0
ruoli (tributari e non) emessi nell'anno	OUTPUT	2
n. ingiunzioni di pagamento emesse (per rette scolastiche e altro)	OUTPUT	150
efficacia del contrasto all'evasione IMU: entità gettito IMU recuperato riferito all'annualità oggetto di accertamento / entità del gettito IMU versato in autoliquidazione dai contribuenti riferito all'annualità oggetto di accertamento	QUALITA2	0
tempo medio di risposta nel contenzioso tributario: (data presentazione ricorso o appello da parte del contribuente - data deposito memoria difensiva) / numero ricorsi o appelli presso le commissioni tributarie o in cassazione pervenuti da contribuenti	QUALITA4	60
informazione sui tributi locali reperibile on line (accessibilità multicanale): numero di file di informazione su tutti i tributi locali gestiti o di cui si è titolari inseriti nel sito del Comune	QUALITA	12
n. interventi di controllo/indirizzo nei confronti del concessionario tributi minori	OUTPUT	0
gestione banche dati (centrali e periferiche)	OUTPUT	0
Gestione sicurezza (Rilascio utenti e sicurezza)	OUTPUT	0
interventi e manutenzione su software gestionale (procedure in uso presso i vari uffici)	OUTPUT	0
interventi e manutenzione su software applicativo (es.pacchetti di office automation)	OUTPUT	0
Orario di copertura del servizio di manutenzione: Ore di copertura del servizio/orario di lavoro settimanale	QUALITA	0
Interventi e manutenzione su sistema hardware, reti e periferiche	OUTPUT	0
numero interventi di manutenzione andati a buon fine: numero di interventi di manutenzione andati a buon fine/numero di interventi di manutenzione richiesti e verificati come tecnicamente fattibili	QUALITA2	0
tempo di presa in carico degli interventi richiesti: numero di segnalazioni prese in carico entro 12 ore/numero totale di segnalazioni	QUALITA4	0

Chiarezza della individuazione dell'erogatore della manutenzione richiesta: Numero di comunicazioni agli utenti del referente dell'intervento richiesto/numero di richieste di intervento	QUALITA3	0
interventi e manutenzione su software di base	OUTPUT	0
Grado di copertura degli interventi programmati.	QUALITA2	0
Formazione	OUTPUT	0
Consulenza	OUTPUT	0
Studio progettazione e implementazione base dati	OUTPUT	0
Studio progettazione e realizzazione nuove infrastrutture di sistemi e di reti.	OUTPUT	0
Studio progettazione e implementazione processi gestionali	OUTPUT	0
Mantenimento scadenze previste	QUALITA4	0
Rendicontazione progetti	QUALITA3	0
Orario di copertura del servizio	QUALITA	0
Memorie per cause	OUTPUT	0
Cause	OUTPUT	0
Udienze	OUTPUT	0
Consulenze	OUTPUT	0
Insinuazioni fallimentari	OUTPUT	0
Abbonamenti sottoscritti	OUTPUT	0
Libri acquistati	OUTPUT	0
media dei giorni trascorsi tra la richiesta e il rilascio	QUALITA4	0
n. pareri richiesti / n. pareri rilasciati	EFFICACIA	0
N. progetti (preliminari, definitivi ed esecutivi e varianti) redatti internamente	OUTPUT	16
indizioni di gare per affidamento lavori e servizi	OUTPUT	1
N. collaudi di opere eseguiti internamente	OUTPUT	16
Tempo di apertura al pubblico dell'ufficio	QUALITA	0
report semestrale sullo stato di attuazione dei progetti	QUALITA3	2